Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ATRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10416*** *del* ***03/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2025*** *con delibera n. 159*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
26 Priorità desunte dal RAV
28 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
30 Piano di miglioramento
50 Principali elementi di innovazione
54 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

64 Aspetti generali
65 Traguardi attesi in uscita
70 Insegnamenti e quadri orario
78 Curricolo di Istituto
81 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
92 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
102 Moduli di orientamento formativo
132 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
228 Attività previste in relazione al PNSD
236 Valutazione degli apprendimenti
251 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

260 Aspetti generali
264 Modello organizzativo
278 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
279 Reti e Convenzioni attivate
296 Piano di formazione del personale docente
309 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto Territoriale

Grazie all'autonomia funzionale di cui la scuola gode, l'offerta formativa è delineata per soddisfare i bisogni individuati nel territorio e per formare cittadini consapevoli e responsabili. In sinergia con il suo contesto l'Istituto Comprensivo di Atri collabora in modo concreto al miglioramento e alla crescita del sistema socio-culturale, nell'ottica della realizzazione corresponsabile di un patto educativo e formativo integrato.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola risulta inserita in una realtà socioeconomica di tipo medio, con un tasso di immigrazione del 4%; ciò favorisce l'attivazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa anche con il contributo delle realtà associative del territorio. Gli alunni provenienti da famiglie immigrate si sono positivamente integrati sia nel contesto sociale (soprattutto nelle frazioni, dove c'è una maggiore concentrazione) che in quello scolastico.
Vincoli:
La mancata disponibilità di mediatori culturali non agevola l'inserimento di alunni stranieri, che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato. Tuttavia l'inclusione è realizzata attraverso le risorse messe in campo esclusivamente dai docenti di classe o di sezione. La presenza di alunni non italofoni è in aumento, soprattutto per l'arrivo di profughi ucraini, per i quali si rendono necessari interventi di accoglienza, integrazione e alfabetizzazione. E' dunque fondamentale sensibilizzare i contesti produttivi e d'istruzione all'accoglienza e all'integrazione in un'ottica di valorizzazione delle risorse insite nell'immigrazione, attivando corsi di alfabetizzazione. Nel sistema scolastico i bambini e gli adolescenti presentano difficoltà di apprendimento di natura esogena, riconducibili principalmente a cause ambientali relative al contesto educativo-relazionale o a quello socio-economico rappresentati. L'aumento dei casi con Bisogni Educativi Speciali (11,9%) rende difficoltosa la gestione di attività individualizzate in orario curricolare.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Atri, città d'arte a ridosso della costa teramana, si colloca all'interno dell'area "cuore verde" della Regione Abruzzo e presenta una vita culturale ricca di storia e di iniziative che valorizzano il proprio patrimonio. Il tessuto sociale, ricco dal punto di vista artistico e ambientale, offre l'opportunità di sviluppare percorsi didattici come progetti di archeologia, arte, musica, educazione ambientale, con il supporto di esperti esterni presenti sul territorio e di strutture specifiche. L'ente locale finanzia alcuni laboratori extracurricolari e fornisce supporto logistico: trasporto, strutture per manifestazioni quali il teatro e l'auditorium. La disponibilità delle famiglie e dell'associazionismo locale a collaborare con la scuola offre opportunità di ampliamento e arricchimento dei percorsi formativi, nonché di approfondimenti del curricolo locale. Per bambini e ragazzi sono attive associazioni dilettantistiche sportive e pro-loco. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+ , in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, rientra, tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità per gli studenti, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata.
Vincoli:
I vincoli sono in larga parte legati alle problematiche finanziarie degli enti locali, che sono spesso in difficoltà nel garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività motoria nella scuola primaria. Il tasso di disoccupazione, seppur lievemente al di sotto della media nazionale, è in aumento rispetto agli ultimi anni e le statistiche economiche forniscono dati che vedono il territorio di riferimento in recessione. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha fatto emergere nuovi bisogni educativi. La popolazione è distribuita in frazioni, borghi, contrade, disseminati in un territorio vasto e poco collegato. Per questa ragione l'istituzione scolastica svolge un ruolo fondamentale non solo per veicolare cultura, ma anche per sviluppare vincoli relazionali e attività coinvolgenti per gli utenti.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola dispone di risorse finanziarie, conseguentemente alla partecipazione ad attività di fundraising, in risposta ai bandi emanati dal MI e dall'Unione Europea per diverse azioni, con la stesura di progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-20 FSE/FSR), del Programma Erasmus Plus 2021-2027, del PNSD e del PNRR, azioni previste nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Gli edifici dei nostri plessi scolastici sono distribuiti tra Atri capoluogo e due frazioni. Le barriere architettoniche sono state superate in tutti gli edifici. Sono ancora in corso lavori di messa in sicurezza sismica nel plesso della sede centrale (ultimo lotto) ed è prevista la ricostruzione totale

dell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado di Atri. Per favorire le attività all'aperto sono stati installati gazebo nelle aree cortilive delle scuole dell'infanzia. L'Istituto, al fine di favorire una didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale, sta allestendo ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica, grazie ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR, dalle azioni #7 e #4 del PNSD e dal Piano Scuola 4.0 - Next generation EU.
Vincoli:
Deve essere completata la messa a norma degli edifici scolastici. Nella sede centrale sono ancora in corso lavori per il miglioramento sismico (ultimo lotto). La palestra della scuola primaria di Atri capoluogo è stata demolita nel corso dell'anno scolastico 2017/2018. Le attività sportive attualmente si svolgono presso due strutture periferiche, con disagio per gli alunni e riduzione del tempo-scuola. L'Istituto è dotato in tutti i plessi di una rete wireless; è stato recentemente ultimato un cablaggio strutturato e sicuro degli edifici scolastici, grazie alla partecipazione al PON FSR REACT EU. Sono necessari ulteriori investimenti in termini di digitalizzazione, per permettere la predisposizione di ulteriori laboratori nelle sedi staccate, un miglior coordinamento sia didattico che amministrativo tra plessi periferici e sede centrale.
Risorse professionali

Opportunità:
La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Molti docenti in servizio nell'istituto da vari anni partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. Il 30% degli insegnanti in servizio si rende disponibile a svolgere laboratori extracurricolari, partecipando attivamente al Programma Operativo Nazionale 2014/2020, ad attività di recupero e potenziamento previste nell'ambito del PTOF. L'intero personale docente ha avuto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Programma Erasmus Plus 2021-27, consolidando l'apertura dell'Istituto alla comunicazione internazionale. Un altro punto di forza del nostro Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusività ha predisposto un percorso chiaro e lineare e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di queste buone pratiche. Negli ultimi anni, nella scuola primaria, è stata assicurata una maggiore continuità didattica ed educativa, fatta eccezione per il sostegno. L'Istituto ha al suo attivo la collaborazione con enti e associazioni del territorio.
Vincoli:
La quota di docenti in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato è sostanzialmente in linea con la media regionale e nazionale. Diversi docenti di sostegno ricevono un incarico annuale; si

cerca tuttavia, quando possibile, di assicurare la continuità didattica. Per gran parte del personale docente emerge l'esigenza di implementare le competenze nella gestione educativa dei gruppi classe con casi difficili.

L'analisi del contesto rileva una multidimensionalità dei bisogni e conferma la necessità di servizi di presa in carico globali, capaci di favorire un'inclusione a tutto campo, tipica dell'approccio pedagogico della Vocational Educational Training (VET) di stampo europeo. Nella nostra realtà territoriale, lontana dalle innumerevoli opportunità che offrono i centri metropolitani, la formula di una scuola aperta ed inclusiva trova ancor più la sua ragion d'essere. Al fine di prevenire situazioni di disagio giovanile, di devianza e di dispersione, l'IC di Atri ingloba nella sua offerta formativa attività di ampliamento e arricchimento, fornendo agli studenti nuovi linguaggi espressivi, ulteriori e significative occasioni di crescita personale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola risulta inserita in una realtà socioeconomica di tipo medio-alto, con basso tasso di immigrazione; ciò favorisce l'attivazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa anche con il contributo delle realtà associative del territorio. Gli alunni con background migratorio si sono positivamente integrati sia nel contesto sociale, soprattutto nelle frazioni, dove c'è una maggiore concentrazione, sia in quello scolastico. Nella scuola dell'infanzia l'eventuale trattenimento è concesso in via del tutto eccezionale.
Vincoli:
La mancata disponibilità di mediatori culturali non agevola l'inserimento di alunni stranieri, che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato. Tuttavia l'inclusione è efficacemente realizzata dai docenti di classe o di sezione. Alcuni bambini e adolescenti presentano difficoltà di apprendimento riconducibili principalmente a cause ambientali relative al contesto educativo-relazionale o a quello socio- economico rappresentati. L' aumento dei casi certificati di DSA e la presenza crescente di allievi con altri Bisogni Educativi Speciali rendono talvolta complessa la gestione di attività individualizzate in orario curricolare.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Atri, città d'arte a ridosso della costa teramana, si colloca all'interno dell'area "cuore verde" della Regione Abruzzo e presenta una vita culturale ricca di storia e di iniziative che valorizzano il suo

patrimonio. Il tessuto sociale, ricco dal punto di vista artistico e ambientale, offre l'opportunità di sviluppare percorsi didattici come progetti di archeologia, di arte, di musica, di educazione ambientale, potendo usufruire sia di esperti esterni presenti sul territorio che di strutture specifiche. L'Ente Locale ha finanziato alcuni laboratori extracurricolari, fornisce supporto logistico e di trasporto scolastico e strutture per manifestazioni quali il Teatro e l'Auditorium. La disponibilità delle famiglie e dell' associazionismo locale a collaborare con la scuola offre ulteriori opportunità di ampliamento e arricchimento dei percorsi formativi, nonché approfondimenti del curricolo locale. Per bambini e ragazzi sono attive associazioni dilettantistiche sportive e Pro Loco. L' Istituto ha un rapporto costruttivo con l'Ente Comunale di Atri e con le Associazioni presenti sul territorio nella condivisione di percorsi volti alla valorizzazione dell'identità sociale e culturale. Il territorio offre strutture e agenzie educative quali biblioteca per adulti e ragazzi, musei, Teatro Comunale, piscina comunale, strutture sportive, associazioni culturali e sportive (pallamano, pallavolo, scuole di danza, tennis, padel).
Vincoli:
La complessità nella gestione dell'Istituto è correlata alle caratteristiche del territorio, che comprende aree ampie e differenziate. La popolazione è distribuita in frazioni e contrade disseminate in un territorio vasto e non sempre ben collegato. Per questa ragione l'Istituzione Scolastica svolge un ruolo fondamentale non solo per veicolare cultura, ma anche per promuovere scambi relazionali e attività coinvolgenti per tutti gli utenti. Il tasso di disoccupazione è in linea con la media nazionale, ma superiore rispetto al centro e al nord.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Presenza di edifici di recente ristrutturazione con adeguamento sismico o di costruzione in corso. Presenza nella totalità dei plessi di laboratori informatici fissi/mobili, spazi alternativi all'aula, giardini e/o cortili, LIM nelle aule, aule di musica, laboratori di scienze, laboratorio linguistico, palestra, biblioteca informatizzata. Sono stati installati gazebo nelle aree cortilive delle scuole dell'infanzia. Grazie a finanziamenti europei e ministeriali l'istituto è dotato di tecnologie moderne, che facilitano un approccio didattico innovativo e coinvolgente. Gli ambienti polifunzionali e a elevata dotazione tecnologica favoriscono una didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale. Dalla collaborazione con il Comune e altri Enti del territorio sono nati Progetti che hanno coinvolto gli studenti in una grande quantità di percorsi extracurriculari. L'Istituto si avvale di finanziamenti PNRR, PN, Erasmus. La valorizzazione della cittadinanza attiva viene promossa anche tramite la partecipazione a numerose reti quali Scuole che Promuovono Salute; Service Learning; BIBLIARS per la promozione della lettura, che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Poiché l'Istituto è a indirizzo musicale, la creatività degli studenti è stata incrementata anche grazie alla partecipazione a reti quali il Polo Artistico Performativo o alle reti Arte in musica. Tutti i materiali in

uso nella Scuola dell'Infanzia sono sicuri e di ottima qualità.
Vincoli:
L'Istituto comprende quattro scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado distribuite su un'area territoriale ampia; gli edifici riescono ad accogliere tutti gli iscritti da un punto di vista numerico. L'analisi del contesto rileva una multidimensionalità dei bisogni e conferma la necessità di servizi di presa in carico globali, capaci di favorire un'inclusione a tutto campo. Nella nostra realtà territoriale, lontana dalle innumerevoli opportunità' che offrono i centri metropolitani, la formula di una scuola aperta e inclusiva trova ancor più la sua ragion d'essere. Al fine di prevenire possibili situazioni di disagio giovanile, di devianza e di dispersione, l'Istituto Comprensivo Atri si propone di implementare e continuare a inglobare nella sua offerta formativa attività di ampliamento e arricchimento, fornendo agli studenti nuovi linguaggi espressivi, ulteriori e significative occasioni di crescita personale e una sempre crescente apertura alla dimensione internazionale e alla condivisione di vissuti ed esperienze in contesti interculturali. Nel periodo post-pandemico sono emersi nuovi bisogni formativi ed educativi che hanno indotto a porre particolare attenzione, nella progettazione dell'attività didattica, per gli alunni più fragili o a rischio dispersione.
Risorse professionali

Opportunità:
Presenza di personale qualificato con competenze e titoli professionali, certificazioni linguistiche, informatiche, sicurezza, privacy. Stabilità del personale docente. Assidua presenza del Dirigente in tutti i momenti della vita scolastica, disponibilità ad ascoltare e incontrare il personale e le famiglie; attenzione per le situazioni che costituiscono rischio; costante attenzione nella progettazione per l'accesso a finanziamenti finalizzati all'innovazione e al miglioramento. Innovazione, empowerment del personale e della comunità scolastica sono elementi ricorrenti nella progettazione delle attività formative che sono state finanziate anche grazie ai PNRR.
Vincoli:
Vi è tuttavia la presenza di docenti a tempo determinato per i quali l'Istituto si prefigge di costruire un rapporto di continuità e di crescita non sempre realizzabile.
Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola risulta inserita in una realtà socioeconomica di tipo medio-alto, con basso tasso di immigrazione; ciò favorisce l'attivazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa anche con il contributo delle realtà associative del territorio. Gli alunni con background migratorio si sono positivamente integrati sia nel contesto sociale, soprattutto nelle frazioni, dove c'è una maggiore concentrazione, sia in quello scolastico. Nella scuola dell'infanzia l'eventuale trattenimento è concesso in via del tutto eccezionale.

Vincoli:
La mancata disponibilità di mediatori culturali non agevola l'inserimento di alunni stranieri, che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato. Tuttavia l'inclusione è efficacemente realizzata dai docenti di classe o di sezione. Alcuni bambini e adolescenti presentano difficoltà di apprendimento riconducibili principalmente a cause ambientali relative al contesto educativo-relazionale o a quello socio- economico rappresentati. L' aumento dei casi certificati di DSA e la presenza crescente di allievi con altri Bisogni Educativi Speciali rendono talvolta complessa la gestione di attività individualizzate in orario curricolare.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Atri, città d'arte a ridosso della costa teramana, si colloca all'interno dell'area "cuore verde" della Regione Abruzzo e presenta una vita culturale ricca di storia e di iniziative che valorizzano il suo patrimonio. Il tessuto sociale, ricco dal punto di vista artistico e ambientale, offre l'opportunità di sviluppare percorsi didattici come progetti di archeologia, di arte, di musica, di educazione ambientale, potendo usufruire sia di esperti esterni presenti sul territorio che di strutture specifiche. L'Ente Locale ha finanziato alcuni laboratori extracurricolari, fornisce supporto logistico e di trasporto scolastico e strutture per manifestazioni quali il Teatro e l'Auditorium. La disponibilità delle famiglie e dell' associazionismo locale a collaborare con la scuola offre ulteriori opportunità di ampliamento e arricchimento dei percorsi formativi, nonché approfondimenti del curricolo locale. Per bambini e ragazzi sono attive associazioni dilettantistiche sportive e Pro Loco. L' Istituto ha un rapporto costruttivo con l'Ente Comunale di Atri e con le Associazioni presenti sul territorio nella condivisione di percorsi volti alla valorizzazione dell'identità sociale e culturale. Il territorio offre strutture e agenzie educative quali biblioteca per adulti e ragazzi, musei, Teatro Comunale, piscina comunale, strutture sportive, associazioni culturali e sportive (pallamano, pallavolo, scuole di danza, tennis, padel).
Vincoli:
La complessità nella gestione dell'Istituto è correlata alle caratteristiche del territorio, che comprende aree ampie e differenziate. La popolazione è distribuita in frazioni e contrade disseminate in un territorio vasto e non sempre ben collegato. Per questa ragione l'Istituzione Scolastica svolge un ruolo fondamentale non solo per veicolare cultura, ma anche per promuovere scambi relazionali e attività coinvolgenti per tutti gli utenti. Il tasso di disoccupazione è in linea con la media nazionale, ma superiore rispetto al centro e al nord.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Presenza di edifici di recente ristrutturazione con adeguamento sismico o di costruzione in corso.

Presenza nella totalità dei plessi di laboratori informatici fissi/mobili, spazi alternativi all'aula, giardini e/o cortili, LIM nelle aule, aule di musica, laboratori di scienze, laboratorio linguistico, palestra, biblioteca informatizzata. Sono stati installati gazebo nelle aree cortilive delle scuole dell'infanzia. Grazie a finanziamenti europei e ministeriali l'istituto è dotato di tecnologie moderne, che facilitano un approccio didattico innovativo e coinvolgente. Gli ambienti polifunzionali e a elevata dotazione tecnologica favoriscono una didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale. Dalla collaborazione con il Comune e altri Enti del territorio sono nati Progetti che hanno coinvolto gli studenti in una grande quantità di percorsi extracurriculari. L'Istituto si avvale di finanziamenti PNRR, PN, Erasmus. La valorizzazione della cittadinanza attiva viene promossa anche tramite la partecipazione a numerose reti quali Scuole che Promuovono Salute; Service Learning; BIBLIARS per la promozione della lettura, che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Poiché l'Istituto è a indirizzo musicale, la creatività degli studenti è stata incrementata anche grazie alla partecipazione a reti quali il Polo Artistico Performativo o alle reti Arte in musica. Tutti i materiali in uso nella Scuola dell'Infanzia sono sicuri e di ottima qualità.
Vincoli:
L'Istituto comprende quattro scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado distribuite su un'area territoriale ampia; gli edifici riescono ad accogliere tutti gli iscritti da un punto di vista numerico. L'analisi del contesto rileva una multidimensionalità dei bisogni e conferma la necessità di servizi di presa in carico globali, capaci di favorire un'inclusione a tutto campo. Nella nostra realtà territoriale, lontana dalle innumerevoli opportunità' che offrono i centri metropolitani, la formula di una scuola aperta e inclusiva trova ancor più la sua ragion d'essere. Al fine di prevenire possibili situazioni di disagio giovanile, di devianza e di dispersione, l'Istituto Comprensivo Atri si propone di implementare e continuare a inglobare nella sua offerta formativa attività di ampliamento e arricchimento, fornendo agli studenti nuovi linguaggi espressivi, ulteriori e significative occasioni di crescita personale e una sempre crescente apertura alla dimensione internazionale e alla condivisione di vissuti ed esperienze in contesti interculturali. Nel periodo post-pandemico sono emersi nuovi bisogni formativi ed educativi che hanno indotto a porre particolare attenzione, nella progettazione dell'attività didattica, per gli alunni più fragili o a rischio dispersione.
Risorse professionali

Opportunità:
Presenza di personale qualificato con competenze e titoli professionali, certificazioni linguistiche, informatiche, sicurezza, privacy. Stabilità del personale docente. Assidua presenza del Dirigente in tutti i momenti della vita scolastica, disponibilità ad ascoltare e incontrare il personale e le famiglie; attenzione per le situazioni che costituiscono rischio; costante attenzione nella progettazione per l'accesso a finanziamenti finalizzati all'innovazione e al miglioramento. Innovazione, empowerment del personale e della comunità scolastica sono elementi ricorrenti nella progettazione delle attività

formative che sono state finanziate anche grazie ai PNRR.

Vincoli:

Vi è tuttavia la presenza di docenti a tempo determinato per i quali l'Istituto si prefigge di costruire un rapporto di continuità e di crescita non sempre realizzabile.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC834002
Indirizzo	VIALE UMBERTO I N.3 ATRI 64032 ATRI
Telefono	08587265
Email	TEIC834002@istruzione.it
Pec	teic834002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icatri.edu.it/

Plessi

SC. INF. AMALTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA83401V
Indirizzo	VIALE UMBERTO I ATRI 64032 ATRI
Edifici	• Via UMBERTO PRIMO 1 - 64032 ATRI TE

VIALE RISORGIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA83402X
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

Edifici	• Viale RISORGIMENTO SN - 64032 ATRI TE

OSPEDALE "SAN LIBERATORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA834031
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

ATRI - CASOLI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA834042
Indirizzo	BORGONUOVO CASOLI 64030 ATRI

Edifici	• Via VIA LARGO DEI CADUTI sn - 64030 ATRI TE

ATRI - FONTANELLE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA834053
Indirizzo	VIA MEDIANA FONTANELLE DI ATRI 64030 ATRI

Edifici	• Via g. verdi sn - 64030 ATRI TE

ATRI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834014
Indirizzo	VIALE UMBERTO I N.3 ATRI 64032 ATRI

Edifici	• Via UMBERTO PRIMO 1 - 64032 ATRI TE

Numero Classi	15
Totale Alunni	260

OSPEDALE S.LIBERATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834025
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

ATRI - CASOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834036
Indirizzo	VIA BORGONUOVO FRAZ. CASOLI 64030 ATRI
Edifici	• Via BORGO NUOVO sn - 64030 ATRI TE
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

ATRI - FONTANELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834047
Indirizzo	VIA MEDIANA FRAZ. FONTANELLE 64030 ATRI
Edifici	• Via GIUSEPPE VERDI 1 - 64030 ATRI TE
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

MAMBELLI BARNABEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM834013
Indirizzo	VIA FINOCCHI LOC. ATRI 64032 ATRI
Edifici	• Via FINOCCHI sn - 64032 ATRI TE • Largo DEI CADUTI SN - 64030 ATRI TE • Via S.ILARIO SN - 64032 ATRI TE
Numero Classi	12
Totale Alunni	248

Approfondimento

La Scuola Primaria di Casoli è stata trasferita nell'edificio in via Largo dei Caduti attiguo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegati:

IC_Atri-_Atto_di_indirizzo_del_Dirigente_Scolastico_per_l'aggiornamento_del_PTOF_annualit_2024-2025_e_la_predisposizione_del_PTOF__2025-2028.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Laboratori mobili	2
Biblioteche	Classica	1
	Bibliomediateca	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e videoproiettori interattivi	42

nelle aule

Approfondimento

Grazie a progetti PON e PNRR, aule e/o laboratori sono dotati anche di:

1. 1 Tavolo coding
2. Pacchetto prestiti per e-book/audiolibri
3. 25 Software scolastici
4. 5 Carrelli ricarica per tablet e pc
5. Iriscan book
6. 27 I-PAD con penna e custodia
7. 6 stampanti a colori Ecotank
8. 25 webcam
9. 50 cuffie
10. 1 Stampante 3D
11. 1 Plotter 3D
12. 5 Tavolette grafiche
13. Kit di robotica educativa

Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	28

Approfondimento

La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Molti docenti in servizio nell'istituto da vari anni partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. Il 30% degli insegnanti in servizio si rende disponibile a svolgere laboratori extracurricolari, partecipando attivamente al Programma Operativo Nazionale 2014/2020, ad attività di recupero e potenziamento previste nell'ambito del PTOF. L'intero personale docente ha avuto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività connesse al Piano di Internazionalizzazione, consolidando l'apertura dell'Istituto alla comunicazione internazionale anche con la partecipazione a mobilità Erasmus, Job Shadowing di un numero sempre crescente di docenti. Un altro punto di forza del nostro Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusione ha predisposto un percorso chiaro e lineare e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di queste buone pratiche. L'Istituto ha al suo attivo la collaborazione con enti e associazioni del territorio al fine di incrementare l'inclusività.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Pur essendo lontana dai grandi centri urbani e metropolitani dove il mutamento sociale sembra assumere connotati e dimensioni di ampia portata, anche una piccola realtà territoriale come quella di Atri vive oggi in modo significativo le trasformazioni e i cambiamenti innescati dai processi di globalizzazione in atto. Dall' analisi del contesto socio-culturale del nostro Istituto, si evince che la valorizzazione delle specificità territoriali rappresenta un' opportunità di miglioramento per l'occupazione, la produttività agricola, industriale, artigianale e del settore terziario. Il patrimonio storico-artistico e quello naturalistico rappresentano punti di forza su cui far leva per accrescere la produttività del territorio e renderlo attraente per nuovi investimenti e insediamenti. La popolazione è distribuita in frazioni e contrade disseminate in un territorio vasto e non sempre ben collegato. Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa l'Istituto Comprensivo Atri, in riferimento alle Indicazioni Nazionali vigenti e alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva e alla promozione delle competenze digitali dei discenti. Per l'Istituto Comprensivo Atri il Piano di Internazionalizzazione rappresenta la messa in campo di un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco alle esigenze di una complessità crescente, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+, in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione dell'educazione digitale e dall'Agenda europea delle competenze, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità per gli studenti e di formazione e job shadowing per i docenti, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC di Atri tiene conto:

· della normativa vigente, delle priorità nazionali e regionali definite in un contesto europeo e internazionale, nonché delle buone prassi realizzate che hanno contribuito a costruire l'identità della nostra scuola nel territorio;

· del collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR e del Programma Nazionale 2021-2027. Infatti, la missione 4.0 -Istruzione del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti. Nel PTOF dovranno confluire le strategie organizzative e didattiche per trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento;

· dell'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce delle prove standardizzate nazionali;

· della prevenzione della dispersione scolastica anche implicita e potenziale e dell'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie individualizzate e inclusive, di un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno;

· della promozione di una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di acquisire competenze orientative ed effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità;

· dello sviluppo graduale delle competenze digitali delle alunne e degli alunni con particolare attenzione alla promozione della parità di genere, con l'implementazione di attività laboratoriali afferenti alle discipline STEM e un utilizzo costante delle strumentazioni tecnologiche acquistate, negli ultimi anni, con specifici progetti PON/FESR e PNSD;

· del superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e delle altre strumentazioni digitali.

L'IC Atri pone attenzione alla centralità dell'alunno come studente e come persona al fine di favorire un apprendimento attivo, inclusivo , critico ed efficace in relazione alle continue evoluzioni della società. L'IC Atri, nel definire la propria identità strategica, esplicita i seguenti obiettivi:

. promuovere un successo formativo diffuso, di ciascuna alunna e ciascun alunno;

· implementare il Piano per l'Internazionalizzazione, con le molteplici attività che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto: partecipazione a Progetti Erasmus, eTwinning, corsi di formazione e certificazioni linguistiche per studenti e docenti, CLIL e altro;

· consolidare la conoscenza della lingua italiana, delle competenze lessicali e narrative, con particolare riguardo agli alunni con background migratorio e agli alunni con minori opportunità ;

· potenziare la conoscenza delle lingue straniere, della Lingua inglese in particolare, con specifiche attività didattico/laboratoriali;

· implementare il Progetto Lettura di Istituto, educare all'ascolto e alla narrazione;

· consolidare il curricolo di Educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183 ;

· recuperare gli apprendimenti di base con particolare riguardo per gli alunni/e che hanno mostrato difficoltà, al fine di prevenire la dispersione esplicita ed implicita anche potenziale; contestualmente, curare il benessere psicofisico degli stessi/e ristabilendo condizioni di serenità ;

· prevedere azioni mirate per il recupero, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il potenziamento delle competenze di base. Valutare l'uso delle innovazioni tecnologiche per predisporre la personalizzazione dell'apprendimento, il recupero delle difficoltà e la valorizzazione dei talenti ;

· promuovere una didattica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia, per facilitare la conoscenza di sé, con riferimento alle Linee Guida per l'orientamento, implementare le attività di continuità e di orientamento formativo in uscita per guidare gli alunni/e a scelte formative più consapevoli e pianificazione di specifiche attività volte all'accoglienza e all'inclusione di alunni/e stranieri e/o alunni/e adottati al fine di consentire agli stessi un processo di integrazione continuo e prevenire la dispersione scolastica. Progettare moduli di orientamento formativo degli studenti. (Linee guida per l'orientamento punto 7.1: Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per anno scolastico, in tutte le classi) ;

· mettere a punto le necessarie revisioni al Curricolo Verticale di Istituto; progettare percorsi di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, prediligendo metodologie laboratoriali, collaborative e inclusive ;

· valorizzare la pluriclasse promuovendo l'innovazione didattica, l'apprendimento cooperativo, l'uso delle tecnologie e la condivisione di buone pratiche ;

· prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo e assicurando l'attuazione degli interventi, senza distinzione di età, nell'ambito dell' istituzione scolastica anche nei

confronti dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ;

· progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educhino gli alunni/e ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;

· educare a un uso positivo, critico e consapevole delle strumentazioni digitali;

· programmare le attività didattiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali con particolare riguardo alla stesura dei PEI, in virtù degli ultimi orientamenti normativi, e dei PDP per alunni con DSA e altri disturbi o difficoltà nell'apprendimento e per alunni NAI o con background migratorio ;v

· programmare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, per il recupero degli apprendimenti e della socialità anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola, coerenti con la programmazione didattica della classe/sezione ;

· favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle alunne dell'Istituto; prevedere incontri con scuole secondarie di secondo grado del territorio ;

· implementare la verticalità della diffusione della cultura musicale progettando attività di pratica strumentale e possibilmente anche corale per gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia ;

· potenziare la pratica delle attività motorie e sportive ;

· prevedere la progettazione di incontri per valorizzare la comunità scolastica come comunità attiva, aperta al territorio, partecipe delle iniziative delle associazioni del territorio ;

· promuovere l'Educazione alla salute, con particolare riferimento alle iniziative della rete regionale "Scuole che promuovono salute". Integrare e aggiornare le proposte progettuali annuali relative all'Educazione emotiva, all'educazione alimentare e alla salute, alla riduzione dello spreco alimentare, alla sostenibilità ambientale, all'educazione e alla sicurezza stradale e alla promozione della lettura ;

· prevedere una progettazione di attività artistico-espressive e culturali attraverso collaborazioni con enti e istituzioni del territorio ;

· della normativa vigente, delle priorità nazionali e regionali definite in un contesto europeo e

internazionale, del presente atto di indirizzo e della mission e della vision dichiarate e condivise nel PTOF 2025/2028, nonché delle buone prassi realizzate che hanno contribuito a costruire l'identità della nostra scuola nel territorio;

· del collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR e del Programma Nazionale 2021-2027. Infatti, la missione 4.0 -Istruzione del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti. Nel PTOF dovranno confluire le strategie organizzative e didattiche per trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento;

· dell'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce delle prove standardizzate nazionali;

. prevenzione della dispersione scolastica anche implicita e potenziale e dell'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie individualizzate e inclusive, di un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno ;

· della promozione di una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di acquisire competenze orientative ed effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità ;

· dello sviluppo graduale delle competenze digitali delle alunne e degli alunni con particolare attenzione alla promozione della parità di genere, con l'implementazione di attività laboratoriali afferenti alle discipline STEM e un utilizzo costante delle strumentazioni tecnologiche acquistate, negli ultimi anni, con specifici progetti PON/FESR e PNSD;

· del superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e delle altre strumentazioni digitali ;

. implementare il Piano per l'Internazionalizzazione, con le molteplici attività che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto: partecipazione a Progetti Erasmus, eTwinning, corsi di formazione e certificazioni linguistiche per studenti e docenti, CLIL e altro ;

· consolidare la conoscenza della lingua italiana, delle competenze lessicali e narrative, con particolare riguardo agli alunni con background migratorio e agli alunni con minori opportunità ;

· potenziare la conoscenza delle lingue straniere, della Lingua inglese in particolare, con

specifiche attività didattico/laboratoriali ;

· implementare il Progetto Lettura di Istituto, educare all'ascolto e alla narrazione ;

· consolidare il curricolo di Educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183 ;

· recuperare gli apprendimenti di base con particolare riguardo per gli alunni/e che hanno mostrato difficoltà, al fine di prevenire la dispersione esplicita ed implicita anche potenziale; contestualmente, curare il benessere psicofisico degli stessi/e ;

· prevedere azioni mirate per il recupero, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il potenziamento delle competenze di base. Valutare l'uso delle innovazioni tecnologiche per predisporre la personalizzazione dell'apprendimento, il recupero delle difficoltà e la valorizzazione dei talenti ;

· promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé, con riferimento alle Linee Guida per l'orientamento, implementare le attività di continuità e di orientamento formativo in uscita per guidare gli alunni/e a scelte formative più consapevoli e pianificazione di specifiche attività volte all'accoglienza e all'inclusione di alunni/e stranieri e/o alunni/e adottati al fine di consentire agli stessi un processo di integrazione continuo e prevenire la dispersione scolastica. Progettare moduli di orientamento formativo degli studenti. (Linee guida per l'orientamento punto 7.1: Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per anno scolastico, in tutte le classi) ;

· mettere a punto le necessarie revisioni al Curricolo Verticale di Istituto; progettare percorsi di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, prediligendo metodologie laboratoriali, collaborative e inclusive ;

· valorizzare la pluriclasse promuovendo l'innovazione didattica, l'apprendimento cooperativo, l'uso delle tecnologie e la condivisione di buone pratiche ;

· individualizzare e personalizzare i percorsi scolastici per il recupero delle difficoltà e per il potenziamento delle eccellenze ;

· promuovere la cultura della valutazione formativa e orientativa ;

· prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro

manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo e assicurando l'attuazione degli interventi, senza distinzione di età, nell'ambito dell' istituzione scolastica anche nei confronti dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ;

· progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educhino gli alunni/e ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;

· educare a un uso positivo, critico e consapevole delle strumentazioni digitali ;

· programmare le attività didattiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali con particolare riguardo alla stesura dei PEI, in virtù degli ultimi orientamenti normativi, e dei PDP per alunni con DSA e altri disturbi o difficoltà nell'apprendimento e per alunni NAI o con background migratorio ;

· programmare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, per il recupero degli apprendimenti e della socialità anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola, coerenti con la programmazione didattica della classe/sezione ;

· favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle alunne dell'Istituto; prevedere incontri con scuole secondarie di secondo grado del territorio ;

· implementare la verticalità della diffusione della cultura musicale progettando attività di pratica strumentale e possibilmente anche corale per gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

· potenziare la pratica delle attività motorie e sportive ;

· prevedere la progettazione di incontri per valorizzare la comunità scolastica come comunità attiva, aperta al territorio, partecipe delle iniziative delle associazioni del territorio ;

· promuovere l'Educazione alla salute, con particolare riferimento alle iniziative della rete regionale "Scuole che promuovono salute". Integrare e aggiornare le proposte progettuali annuali relative all'Educazione emotiva, all'educazione alimentare e alla salute, alla riduzione dello spreco alimentare, alla sostenibilità ambientale, all'educazione e alla sicurezza stradale e alla promozione della lettura ;

· prevedere una progettazione di attività artistico-espressive e culturali attraverso collaborazioni

con enti e istituzioni del territorio.

Al fine di perseguire le priorità desunte dal RAV e gli obiettivi formativi prioritari individuati ai sensi dell'art.1, comma 7 della legge 107/15, il Piano di Miglioramento, previsto all'interno del PTOF d'Istituto, si sviluppa secondo i seguenti tre percorsi:

1. recupero e consolidamento delle competenze di base e miglioramento degli esiti;

2.Sviluppo delle competenze digitali per un uso sicuro, equo e inclusivo delle innovazioni tecnologiche;

3. cittadinanza attiva.

Dal nostro rapporto di autovalutazione emerge in modo chiaro l'esigenza di rendere più stabili nel tempo ed incrementare gli esiti positivi nelle prove nazionali standardizzate; a tal fine, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza attiva rappresenta la base imprescindibile per garantire la conquista di saperi, abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea. Una più efficace programmazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, oltre che consolidare il lavoro nell'ottica di un curricolo verticale per competenze, contribuirà sicuramente al miglioramento dei risultati. I risultati analizzati suggeriscono il consolidamento di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico e la piena introduzione di una metodologia incentrata sulla didattica per competenze che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane. La proposta di recupero e consolidamento delle competenze di base degli allievi, presente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto si articola in tre azioni:

a) la formazione dei docenti, anche attraverso la frequenza di corsi strutturati all'estero ed esperienze di job shadowing;

b) l'implementazione della progettualità unitaria e verticale del curricolo, stabilendo collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente;

c) l'applicazione di metodologie didattiche attive in percorsi curricolari ed extracurricolari individualizzati e personalizzati, anche attraverso la partecipazione al Programma Nazionale (PN) e ai Programmi Operativi Regionali (POR), o ad altre iniziative ministeriali finalizzate al recupero dello svantaggio anche connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni,

partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), previsto dall'art. 1 comma 56 della L. 107/2015 e adottato tramite il D.M. 851/2015, e il Piano Scuola 4.0 Futura, il nostro Istituto, nel PDM, persegue inoltre i seguenti obiettivi:

a) potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;

b) formare i docenti all'innovazione didattica, ai fini della diffusione della cultura digitale;

c) sviluppare le competenze digitali degli allievi.

Essendo il nostro un istituto ad indirizzo musicale vengono attuati percorsi di pratica corale e strumentale sin dalla scuola dell'infanzia. La pratica delle arti performative assume una rilevanza particolarmente significativa, in quanto componente imprescindibile della cultura, che mettendo in campo abilità specifiche, permette di incoraggiare la socializzazione, il team building e lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Tra le prospettive di sviluppo, in riferimento all'Agenda 2030, emerge anche l'esigenza di responsabilizzare le generazioni future, sin dalla prima infanzia, al patrimonio artistico-culturale, a una lettura attiva e critica del reale, attraverso l'interazione dei linguaggi artistici e un approccio transdisciplinare. I temi della creatività consentono di migliorare le attitudini espressive e comunicative degli allievi, potenziando i talenti nella loro diversità, le competenze sociali, di cittadinanza attiva e la Creative economy.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o superiori alla media regionale e nazionale, riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Recupero e consolidamento delle competenze di base e miglioramento degli esiti.

Le attività progettuali, nell'ambito dell'Offerta Formativa della scuola, concorrono a garantire a ciascun alunno le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti. Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI comprendono competenze trasversali, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana. Accade nei test INVALSI di Matematica gli studenti non siano in grado di rispondere in modo corretto perché talvolta non comprendono con precisione il senso delle domande, e non solo a causa di carenze in ambito disciplinare, ma anche per la difficoltà di decodificare in modo più generale il significato del testo. Nelle prove di Italiano, a fianco ai testi letterari sono stati introdotti in modo sempre più significativo testi d'uso (di carattere informativo, regolativo...) e testi non continui (grafici, tabelle, fotogrammi...), che per il loro contenuto afferiscono ad ambiti disciplinari diversi e questo ha fatto sì che tali prove abbiano acquisito una valenza di verifica interdisciplinare. Il lavoro di preparazione per affrontarle necessita dunque di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione del testo; quella che, nella Raccomandazione europea del 22 Maggio 2018 in merito all'apprendimento permanente viene definita con l'espressione di literacy, competenza alfabetico-funzionale. Nelle prove INVALSI di Inglese alcune difficoltà si registrano ancora nella Listening. Attraverso l'adattamento didattico di materiali autentici e l'organizzazione di specifiche attività ad essi correlate è possibile realizzare un ambiente di apprendimento nel quale gli studenti sperimentano la lingua inglese in diverse situazioni di comunicazione interculturale relative a contesti familiari. La nostra proposta di recupero e consolidamento delle competenze di base degli allievi si articola in tre azioni: la formazione dei docenti; l'implementazione della progettualità unitaria e verticale del curricolo; l'applicazione di metodologie didattiche attive in percorsi curricolari ed extracurricolari individualizzati e personalizzati, anche attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PN) e ai Programmi Regionali (POR), al Programma Erasmus+ e/o ad altre iniziative ministeriali finalizzati al recupero dello svantaggio. Il

percorso introduce una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico, allo sviluppo della comprensione orale nella lingua inglese e l'utilizzo di una didattica per competenze, che previlegi l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico e critico per risolvere una serie di situazioni quotidiane.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o superiori alla media regionale e nazionale, riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare nella prassi quotidiana attività di problem solving e metacognizione che valorizzino l'impiego del pensiero divergente.

Prevedere attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di base.

Sviluppare le competenze informatiche degli allievi e favorire l'interesse verso la comunicazione internazionale per la formazione di nuovi cittadini europei.

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe,valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti, prevedendo

periodici momenti di monitoraggio e di condivisione.

Continuita' e orientamento

Realizzare un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva e promuovere esperienze educativo-didattiche che consentano di prendersi cura efficacemente di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso esperienze di service learning.

Condividere contenuti, metodi, strategie e modalità di valutazione in continuità fra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere attivita' di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialita'

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni

	Esperti esterni
Responsabile	Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti dell'Istituto avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. In ultimo, occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale, il rafforzamento delle competenze di base degli studenti. E' necessario procedere ad una riqualificazione del profilo professionale docente, anche attraverso esperienze di formazione e job shadowing all'estero nell'ambito della Azione Chiave 1 Erasmus+ e favorire l'intervento di esperti e di educatori in formazione proveniente dai paesi che aderiscono al programma. Le attività di formazione saranno coordinate dalla Funzione Strumentale Area 1 (GESTIONE PTOF), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Miglioramento della qualità degli apprendimenti attraverso il miglioramento della qualità dell'insegnamento; • diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • promozione della ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; • documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche, dando un valido contributo alla creazione di uno spazio comune europeo della formazione.

Attività prevista nel percorso: Implementazione della Progettualità unitaria e verticale del curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare). I Dipartimenti sono coordinati dalla Funzione Strumentale Area 1 (GESTIONE PTOF), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Condivisione di contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione in continuità tra i tre ordini di scuola; • miglioramento del livello di preparazione degli allievi nelle varie discipline; • riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali

	standardizzate e negli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Applicazione di metodologie didattiche attive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I docenti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado favoriranno l'-applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. In orario curricolare ed extracurricolare saranno incoraggiate: didattiche collaborative e costruttive; compiti di realtà; il project-based learning: il cooperative learning, l'apprendimento operativo; la didattica attiva e laboratoriale. Le attività saranno coordinate dalla Funzione Strumentale Area 2 (CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E SERVIZI PER GLI STUDENTI), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Sviluppo delle competenze di base in italiano, matematica e inglese ; • promozione del coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento; • promozione dell'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini

per consentire la reversibilità e la pluri-applicabilità degli schemi cognitivi riorganizzati ad ogni singolo apprendimento.

Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze digitali per un uso sicuro, equo e inclusivo delle innovazioni tecnologiche.

Nell'attuale contesto di innovazione tecnologica i percorsi educativi e formativi non possono prescindere dall'acquisizione di competenze per un uso equo, inclusivo e sicuro del digitale; pertanto il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi principali: potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture; formare i docenti all'innovazione didattica, con la costruzione di una cultura digitale, etica e sicura, che promuova metodologie didattiche innovative ; sviluppare le competenze digitali degli allievi. Attraverso le azioni e i finanziamenti europei e nazionali l'Istituto si è dotato di spazi didattici dalle molteplici configurazioni che consentono pratiche didattiche attive ed inclusive. Con il PNSD e il PNRR è avvenuta la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, intesi non solo come spazio fisico, ma come luoghi educativi policentrici. Il 22 Maggio 2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, anche in chiave sociale, di cittadinanza globale (global citizenship). Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento Engaging, connecting, empowering young people: a new youth strategy tendono a favorire la partecipazione, l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza. Così come esplicitato nel Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente del 2000, gli spazi dedicati alle attività di istruzione e formazione si dilatano, sia in senso verticale (lifelong learning) sia in senso orizzontale (lifewide learning). Imparare e studiare fuoriescono dai tradizionali confini delle attività proprie della prima giovinezza e si estendono lungo tutto l'arco dell'esistenza. La

conoscenza si forma anche in luoghi diversi da quelli istituzionali, come gli ambienti della vita sociale e di lavoro. Il PNSD esplicita la necessità di introdurre cambiamenti significativi nel tradizionale modo di fare scuola, promuovendo nell'istruzione la resilienza, la creatività e l'imprenditorialità. Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione occorre introdurre una visione multipla della competenza digitale, occasione di equità e pari opportunità. La constatazione quotidiana dell'abitudine degli allievi ad una fruizione spesso meramente intuitiva dei media e degli strumenti digitali, rende opportuno inserire nel percorso di miglioramento attività mirate all'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie informatiche. In riferimento alle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo" e al DM134/2025 si prevedono iniziative di informazione e formazione rivolte agli allievi, alle famiglie e al personale scolastico. In riferimento alla D.M. del 27.12.2012 riguardante gli "strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali", è inoltre opportuno incoraggiare percorsi di accompagnamento e di allenamento all'uso di strumenti compensativi digitali per lo svolgimento del lavoro scolastico. Emerge sempre di più la necessità di promuovere in tutti i discenti, in un'ottica di inclusione digitale, la fruizione di diversi device nel rispetto di comportamenti corretti e responsabili nell'uso della rete. Con riferimento alle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzione scolastiche, l'Istituto si è dotato di un Piano per l'IA e di un Regolamento per l'IA, con l'intento di valutare lo sviluppo graduale di percorsi e strumenti basati sull'IA da integrare in modo sicuro, responsabile e consapevole nei processi educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di base.

Sviluppare le competenze informatiche degli allievi e favorire l'interesse verso la comunicazione internazionale per la formazione di nuovi cittadini europei.

Ambiente di apprendimento

allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa

implementare l'utilizzo delle tecnologie multimediali nella didattica d'aula

Continuita' e orientamento

Condividere contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione in continuità fra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere attivita' di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialita'

Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli strumenti didattici, degli ambienti e delle infrastrutture

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Associazioni
Responsabile	L'animatore digitale è affiancato da una funzione strumentale dedicata (SUPPORTO TECNOLOGICO, MULTIMEDIALITA' E INVALSI) e dal team per l'innovazione, uno staff di docenti, disponibili alla condivisione delle proprie competenze e in grado di dare rapide risposte ai bandi emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le diverse azioni con la stesura di progetti e che supportino il Dirigente Scolastico nelle attività di fundraising.
Risultati attesi	• Potenziamento della dotazione informatica della scuola e della sua fruibilità;

- allestimento di laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa;
- realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti all'innovazione didattica, ai fini della diffusione della cultura digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nella scuola è ricoperto dall'animatore digitale. A tale figura, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, è richiesto di organizzare attività per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD e del Piano Scuola 4.0; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (adozione di software, ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.
Risultati attesi	• Potenziamento delle abilità dei docenti nella

progettazione di percorsi didattici innovativi;
- utilizzo delle tecnologie ad integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- selezione di strumenti didattici digitali adeguati ai destinatari e al contesto;
- utilizzo degli strumenti digitali per coinvolgere il gruppo classe e favorire la pratica collaborativa;
- impiego di strumenti di gamification per introdurre momenti ludici in classe.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze digitali degli allievi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti Genitori Operatori delle Forze dell'Ordine
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L'animatore digitale, il team per l'innovazione e la funzione strumentale dedicata favoriranno la partecipazione e stimoleranno il protagonismo degli allievi nell'organizzazione di percorsi multimediali, workshop ed altre attività, anche aprendo momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze

	digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS). I docenti interni con abilitazione al profilo di formatore ed esaminatore collaboreranno nell'organizzazione e nella gestione delle attività formative digitali rivolte agli studenti. I corsi saranno realizzati in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp2.1" e prevederanno le seguenti aree di intervento: Alfabetizzazione e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza. Saranno veicolati contenuti relativi a: Office Automation; elaboratore testi; fogli di calcolo; presentazioni multimediali; internet; il Coding; sicurezza in rete.
Risultati attesi	• Sviluppo delle competenze informatiche di base; • maturazione di strumenti critici e dell'autonomia nello studio; • sviluppo del pensiero computazionale; • miglioramento delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi; • sviluppo dell'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei.

Percorso n° 3: Cittadinanza attiva e consapevole.

L'educazione alla cittadinanza sarà promossa attraverso: a) la revisione del curricolo verticale, stabilendo collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale e informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente b) la promozione di esperienze educativo-didattiche significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà c) l'ulteriore arricchimento del Piano di Internazionalizzazione affiancando alla partecipazione al programma Erasmus Plus, da anni parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Istituto di cui

caratterizza l'identità, l'implementazione delle azioni eTwinning e CLIL.Oltre alle necessarie conoscenze, abilità e competenze, l'Istituto assume il compito di offrire ai propri allievi, in rapporto alla loro età, i valori universalmente condivisi provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione. In linea con gli obiettivi strategici dello Spazio Europeo dell'Istruzione e dell'Agenda Europea delle Competenze, la scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone la realizzazione di un percorso di miglioramento che pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi sin dalla scuola dell'infanzia, in una dimensione globale ed interculturale.In collaborazione con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio saranno promosse azioni volte allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente, le competenze trasversali in ambito relazionale (soft skills), l'inclusione e l'educazione alle pari opportunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di base.

Implementare nella prassi quotidiana attività di problem solving e metacognizione che valorizzino l'impiego del pensiero divergente.

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti, prevedendo periodici momenti di monitoraggio e di condivisione.

Elaborare un curricolo verticale delle competenze di cittadinanza

---

Continuita' e orientamento

Realizzare un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva e promuovere esperienze educativo-didattiche significative che consentano di prendersi cura efficacemente di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso esperienze di service learning.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere attivita' di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialita'

Attività prevista nel percorso: Revisione del curricolo verticale di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari avranno il compito di effettuare la revisione del curricolo verticale di educazione civica, stabilendo collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente, stabilendo anche collegamenti e attività interdisciplinari. Favoriranno un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari per realizzare di interventi sistematici in relazione alla cittadinanza attiva. Alle attività di realizzazione del curricolo collaboreranno anche le Funzioni Strumentali, i responsabili di progetto e i Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Realizzazione di un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva, con collegamenti tra

l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente.

Attività prevista nel percorso: Promozione di esperienze educativo-didattiche significative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Attraverso il PTOF il Collegio dei Docenti assicura itinerari didattici dedicati all'educazione ambientale, alla salute, alla legalità, alla convivenza civile, all'interculturalismo e all'inclusione. I percorsi educativo-didattici di educazione civica saranno progettati e realizzati promuovendo i necessari rapporti con le famiglie, gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. I consigli di classe, interclasse ed intersezione elaborano programmazioni coordinate e si pongono in modalità di ascolto nei confronti delle famiglie e degli allievi. I singoli docenti di classe o di sezione, attraverso la selezione e la scelta di contenuti, attività, metodi, mettono in campo una didattica innovativa e collaborativa.

Risultati attesi	• Realizzazione di laboratori didattici e di educazione alla cittadinanza attiva in orario curricolare ed extracurricolare; • costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità; • diminuzione delle sanzioni disciplinari nell'Istituto; • grado di coinvolgimento delle famiglie e negli allievi nelle attività proposte.

Attività prevista nel percorso: Mobilità di alunni e docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Paesi partner
Responsabile	La commissione Erasmus Plus coordina le attività formative e le mobilità previste dal Programma Erasmus Plus 2021/2027, favorendo la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti potranno potenziare le proprie competenze per l'apprendimento permanente e gli insegnanti condividere materiali e metodologie d'insegnamento. La partecipazione al partenariato strategico KA210SCH e alle mobilità previste

	nell'ambito delle azioni KA1 e KA2 rappresenterà per docenti e allievi dell'Istituto Comprensivo di Atri un'ulteriore opportunità di crescita cognitiva e sociale, in una dimensione europea.
Risultati attesi	• miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento; • promozione dell'educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universali, sul rispetto di sé e degli altri, in una dimensione globale ed interculturale; • potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese; • potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle *soft skills*; • numero delle adesioni alle attività proposte; • grado di coinvolgimento della comunità scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto testimoniano una leadership diffusa e uno stile partecipativo. Attraverso la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli Organi Collegiali viene incoraggiata la partecipazione e la messa a disposizione delle competenze di ciascuno per una gestione efficiente ed efficace del sistema scolastico. Secondo quanto disposto dal Legislatore all'art.1 comma 14 della legge 107/2015, vengono promossi i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, come dimostrano le reti e le convenzioni attivate. All'interno del PTOF, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito l' istituzione scolastica promuove azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'inclusione e all'educazione alla legalità. La scuola regola i tempi dell'insegnamento, adotta forme di flessibilità necessarie ad attivare percorsi didattici individualizzati e personalizzati, a dare risposte pedagogico-didattiche differenziate, ad assicurare la realizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento .I.C. Atri è Centro di Certificazione EIPASS, è inoltre Centro Trinity accreditato, con svolgimento di esami di Certificazione di lingua inglese in sede. Il processo di internazionalizzazione in atto da anni, elemento caratterizzante dell'identità dell'Istituto, prosegue arricchendosi di una continua partecipazione al programma Erasmus Plus e all'azione eTwinning. l'IC Atri si qualifica, così, quale scuola per una didattica innovativa, orientata all'interculturalismo e all'internalizzazione del curricolo. Nell'ambito del Programma Erasmus è previsto un progetto di ricerca-azione che prevede il coinvolgimento anche di università e associazioni locali volte a promuovere l'innovazione dei processi educativi e formativi. Il Progetto promuove l'orientamento alle STEAM di tutti i discenti. L'ampia partecipazione dei docenti ai progetti realizzati nell'ambito del PNRR DM66/2023, ha avuto una positiva ricaduta sull'utilizzo di metodologie innovative e sulla creazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e interattivi. L'Istituto aderisce al Movimento delle Piccole Scuole per favorire una impostazione del curricolo che faccia tesoro di un ambiente didattico aperto, arricchito dalla valorizzazione di percorsi legati al territorio e potenziato con ambienti di apprendimento allargati a reti virtuali. Uno spazio in cui sperimentare percorsi di apprendimento basati sull'unitarietà e la trasversalità del sapere. Le pluriclassi rappresentano realtà da valorizzare, perché sviluppano approcci didattici e modalità organizzative funzionali anche a contesti più ampi. L'Istituto ha aderito a Scuola Attiva Infanzia promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con

il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il percorso vuole diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ai fini di favorire il successo formativo degli allievi, nelle pratiche didattiche curricolari ed extracurricolari verranno favorite le metodologie e modelli di intervento formativo quali la didattica laboratoriale, peer education, peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, attività di learning by doing e learning to learn. I percorsi di insegnamento-apprendimento saranno centrati su un'attenta ricognizione dei bisogni formativi e tenderanno alla loro soddisfazione attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e motivante. La modalità del learning by doing permetterà agli allievi di mettere in campo le loro capacità di osservazione, di formulare delle ipotesi, produrre soluzioni, dimostrare le loro abilità pratiche e sperimentare nuovi metodi di risoluzione dei problemi. L'apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi e a classi aperte, migliorerà la relazione sociale ed interculturale tra gli allievi. Il peer tutoring favorirà relazioni migliori all'interno dei gruppi e promuoverà l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, come evidenziato dalla moderna psicologia dello sviluppo. I percorsi proposti si integreranno con un digital learning, rispondente alle esigenze di una generazione di nativi digitali, a cui le tecnologie multimediali offrono l'opportunità di essere protagonisti attivi, consapevoli e responsabili.

Allegato:

Piano per IA.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si è dotato di ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti nei quali è possibile implementare le metodologie didattiche attive anche finalizzate ad un uso significativo e sicuro delle innovazioni tecnologiche.

Allegato:

Curricolo Digitale ICATRI 2025-2026.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ai fini dell'arricchimento e all'ampliamento della propria offerta formativa l'Istituto promuove rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e del terzo settore operanti nel territorio, a livello nazionale e internazionale. Reti, convenzioni, accordi di programma sono stipulati per la formazione in servizio, per la condivisione delle risorse, per favorire una progettualità innovativa e aperta ai contesti internazionali e hanno due funzioni fondamentali:

- far crescere il senso di identità ed appartenenza, definendo la "cultura" di ogni singola istituzione;
- fornire aiuti e sostegno per far fronte ai bisogni professionali della comunità scolastica, per stimolarne la crescita e lo sviluppo qualitativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

I fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 hanno consentito la trasformazione delle aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Sono state incrementate le dotazioni delle classi e dei laboratori, con l'allestimento di spazi e ambienti innovativi anche per lo studio delle discipline STEM. Con la realizzazione di ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica lo spazio viene concepito come aula in movimento che si configura e si ricompone in relazione alle esigenze delle attività da svolgere, grazie alla flessibilità di utilizzo degli arredi. Viene così favorita una didattica collaborativa e laboratoriale che, mediante l'uso delle nuove tecnologie, mette il discente al centro del processo educativo e consente all'insegnante di attuare una didattica inclusiva che valorizzi le capacità relazionali e le conoscenze di ogni alunno. L'obiettivo è arricchire l'azione didattica con l'uso delle nuove tecnologie per consentire agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, nuovi saperi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: School4Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto School4Future favorisce la riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso non solo come spazio fisico, ma come luogo educativo policentrico. La proposta progettuale propone la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative dei nativi digitali e garantire a ciascun allievo le abilità e le competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti. In sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti, grazie ai finanziamenti previsti dal progetto regionale PAR FAS, dai Progetti PON FESR, dalle azioni #7 e #4 del PNSD, l'Istituto mira a costruire un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo, le competenze inerenti alla media literacy e di base, in coerenza con i traguardi formativi del PdM e del PTOF d'Istituto. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. L' evoluzione fisica e digitale dell'aula classica dà nuova centralità a insegnanti e

studenti e favorisce l'inclusione. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Gamification, Debate e tinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle digital humanities. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso formativo. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Centre contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa. Per favorire un efficace utilizzo didattico dei linguaggi digitali, l'istituto predisporrà un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud. Il progetto elaborato per il nostro istituto prevede, quindi, l'innovazione di ambienti fisici e l'attuazione di ambienti virtuali di apprendimento, che permettono di andare anche oltre il semplice spazio fisico, aprendo l'insegnamento-apprendimento a una dimensione laboratoriale "on-life".

Importo del finanziamento

€ 135.112,94

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	138

Progetto: Formare per Innov@re

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Atri è stato destinatario di un cospicuo finanziamento nell'ambito dell'azione #1 - Next Generation Classrooms. L'Istituto ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. A tali obiettivi sono orientate le scelte formative per il personale scolastico (Dirigente scolastico, DSGA, docenti e personale ATA) prioritariamente orientate a sviluppare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per l'interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate, per la propria crescita professionale e per contribuire al miglioramento dell'organizzazione. Per i docenti l'importanza di conoscere e saper utilizzare le tecnologie digitali nell'educazione è fondamentale

per costruire strategie didattiche centrate su chi apprende, amplificando le opportunità degli studenti di appropriarsi del proprio percorso di apprendimento e di esserne protagonisti attivi. Le tecnologie digitali, inoltre, possono essere utilizzate per coinvolgere e motivare gli studenti, ad esempio nell'approfondire uno specifico argomento di studio, nello sperimentare diverse possibilità o soluzioni, nell'esplorare e comprendere le inter-connessioni, nel proporre soluzioni creative o nel realizzare un artefatto e rifletterci. Dunque, come previsto dal PTOF dell'Istituto, la formazione del personale, docente e non docente, riveste un ruolo strategico fondamentale nel processo di innovazione.

Importo del finanziamento

€ 58.035,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Time for change

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), ovvero dell'insieme delle materie scientifico-tecnologico-ingegneristiche, così come del multilinguismo, riveste un'importanza cruciale per la formazione nel contesto globale contemporaneo, sempre più tecnologico, innovativo e interconnesso. Le sfide di una modernità sempre più complessa e in continuo divenire vanno affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare abilità derivanti da discipline diverse, migliorando il processo di insegnamento/apprendimento e ricercando le modalità più efficaci. Al fine di favorire l'acquisizione di consolidate competenze di base, sia linguistiche sia logico-matematiche, e di assicurare una istruzione di qualità, il progetto propone l' implementazione di attività laboratoriali per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sia per le discipline STEM sia per l'acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria. L'istituto ha un Piano per l'Internazionalizzazione, nell'ambito del quale si annoverano numerosi Progetti Erasmus e attività di formazione per alunni e docenti finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche. L'approccio STEM promuoverà competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la comunicazione, la collaborazione e la creatività. Si ritiene di dare un particolare rilievo alla matematica, anche in relazione al miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, coerentemente con il Piano di Miglioramento dell'Istituto. L'organizzazione delle attività laboratoriali privilegerà l'approccio inter e multi disciplinare, al fine di favorire l'integrazione tra teoria e pratica.

Importo del finanziamento

€ 93.735,54

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Aprire possibilità, costruire cambiamenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'I.C. Atri intende implementare un processo volto ad accrescere la motivazione, migliorare gli esiti di apprendimento, promuovere la crescita e lo sviluppo personale degli alunni. La sfida è tenere sotto controllo la dispersione implicita, ovvero il mancato raggiungimento di competenze adeguate, e contrastare il rischio di marginalità sociale. Si intende attivare un'offerta di formazione personalizzata per gli studenti a rischio di fragilità negli apprendimenti e interventi di supporto allo studente e alla famiglia. Le cause delle difficoltà sono molteplici e non riconducibili ad un solo ambito; affrontare un problema così complesso e multifattoriale implica uno sguardo attento ai contesti familiari e sociali, spesso deprivati. Il contesto territoriale è vasto e costituito da frazioni, borghi e contrade non ben collegate. Si rileva una certa mobilità di

famiglie con background migratorio. Si intende, pertanto, promuovere azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica durante l'iter formativo, rendendo più stabili gli esiti di apprendimento, supportando gli alunni che manifestano fragilità, facendo emergere il potenziale di ciascuno, acquisire maggiore autostima, consapevolezza delle proprie risorse e strategie di coping. Le azioni e gli interventi saranno progettati per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio e fragilità che non possono essere sottovalutati. Le attività hanno l'obiettivo di: • Sostenere la motivazione e il desiderio di apprendere; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica; • promuovere l'intelligenza emotiva, la consapevolezza di sé, l'assertività e una appropriata espressione delle proprie emozioni; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione del percorso di formazione e di studi. I percorsi quindi si prefiggono di affrontare un fenomeno complesso nella molteplicità dei suoi aspetti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'accrescimento della motivazione degli studenti affinché colgano il senso di un impegno costante e regolare per la propria crescita personale; l'attenzione agli aspetti emotivi e alla costruzione di una positiva immagine di sé. Il conseguimento del successo formativo degli studenti è un fattore importante nella prevenzione della marginalità sociale.

Importo del finanziamento

€ 55.022,53

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0

Approfondimento

Il Piano “Scuola 4.0” prevede il finanziamento della realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali sulla base di un riparto nazionale dei fondi fra le istituzioni scolastiche statali italiane, al fine di poter offrire a tutte le scuole e a tutti gli studenti l’accesso alle medesime opportunità educative offerte dall’educazione digitale. L'Istituto Comprensivo di Atri è destinatario di un cospicuo finanziamento nell'ambito dell'azione #1 - Next Generation Classrooms. L'Istituto progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha determinato l’integrazione della progettazione formativa dell’Istituto, in particolare:

- Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.

- Piano Scuola 4.0-Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Azione 1, Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento “ Next Generation Classroom ”;

- DM 65/2023 Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di Lingua inglese per alunni e docenti ;

- DM 66/23, Linea di investimento 2.1 sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;

- DM 19/2024, Linea di investimento 1.4- intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Aspetti generali

La progettazione è calata sulla realtà scolastica e perciò rimodulata, anche annualmente, in base a quelle che sono le esigenze contingenti dell'utenza, la flessibilità è, infatti, elemento costitutivo della nostra offerta formativa.

L'azione educativa è volta a valorizzare il discente e guidarlo nel suo percorso, affinché possa ottenere un successo formativo, preambolo ad un'efficace costruzione del sé.

L'offerta formativa del nostro Istituto, ricca e varia, è volta, con riferimento alla direttiva del 22 maggio 2018, e alla Raccomandazione del Consiglio del 23 Novembre 2023 a rafforzare le competenze di base dei nostri discenti e ad offrire nel contempo, ad ognuno di loro, la possibilità di accrescere le proprie competenze seguendo le proprie inclinazioni e i propri interessi.

Per Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale, Curricolo Verticale Orientamento, si rimanda al link:

https://icatri.edu.it/allegati-ptof-aggiornamento-25-26/

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INF. AMALTEA	TEAA83401V
VIALE RISORGIMENTO	TEAA83402X
OSPEDALE "SAN LIBERATORE"	TEAA834031
ATRI - CASOLI -	TEAA834042
ATRI - FONTANELLE -	TEAA834053

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ATRI CAPOLUOGO	TEEE834014
OSPEDALE S.LIBERATORE	TEEE834025
ATRI - CASOLI	TEEE834036
ATRI - FONTANELLE	TEEE834047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAMBELLI BARNABEI	TEMM834013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica con riferimento alle linee guida adottate con DM 183 del 07/09/2024

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare

comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Obiettivi di apprendimento Scuola primaria Scuola secondaria di I grado.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Allegati:

Competenze di cittadinanza Infanzia.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.C. ATRI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. AMALTEA TEAA83401V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE RISORGIMENTO TEAA83402X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSPEDALE "SAN LIBERATORE" TEAA834031

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ATRI - CASOLI - TEAA834042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ATRI - FONTANELLE - TEAA834053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATRI CAPOLUOGO TEEE834014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSPEDALE S.LIBERATORE TEEE834025

ALTRO: 24 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATRI - CASOLI TEEE834036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATRI - FONTANELLE TEEE834047

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAMBELLI BARNABEI TEMM834013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge riconosce nella Costituzione Italiana il fondamento dell'Educazione Civica , individuando in essa non solo la norma cardine del nostro ordinamento, ma anche il criterio per promuovere il pieno sviluppo della persona. La norma, che introduce il suddetto insegnamento, richiama il principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. Tenendo presente che il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annue, il nostro Istituto realizza attività trasversali che sviluppino i tre nuclei indicati dalla Legge con riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con Decreto n. 183 del 07/09/2024.

"Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Allegati:

Curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026.pdf

Approfondimento

Corsi ad indirizzo musicale - Scuola Secondaria di Primo Grado

A partire dall'anno scolastico 2006/2007 è presente nel nostro Istituto il Percorso ad Indirizzo musicale, che prevede lo studio di 4 differenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino. L'Indirizzo Musicale è pertanto una realtà consolidata negli anni, parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto di Atri, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento musicale. Il percorso a indirizzo musicale offre agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di frequentare corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale coniuga impegno e divertimento ed offre agli studenti l'opportunità di conoscere ed apprezzare la valenza formativa della Musica. Per l'accesso al corso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di Musica. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. L'indirizzo musicale ha una importante valenza formativa ed inclusiva, l'alunno viene accompagnato nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo

l'appropriazione del linguaggio musicale; promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa nella dimensione cognitiva, pratico-operativa, offre all'alunno occasioni di crescita e di orientamento delle proprie potenzialità e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati nel nostro Istituto sono:

- chitarra

- flauto traverso

- violino

- pianoforte

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale e in gruppi. L'insegnamento musicale fornisce agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, appropriata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme, attuata una volta a settimana, si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti, l'evento musicale prodotto da un insieme ed

opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'esperienza musicale può essere propedeutica alla prosecuzione degli studi in tale ambito, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli alunni partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere

in luce e condividere con l'intera comunità scolastica e locale i progressi fatti attraverso:

- concerti

- saggi

- concorsi

- manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una

prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Curricolo di Istituto

I.C. ATRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta il fulcro del piano triennale, rende esplicita l'identità dell'Istituto a livello culturale, educativo e progettuale. Nostro riferimento programmatico è rappresentato dalle vigenti Indicazioni Nazionali. L'art. 8 del D.P.R. N. 275/1999 definisce in modo chiaro il senso e il significato delle Indicazioni, precisando i compiti dello Stato e quelli che spettano alle singole istituzioni scolastiche, stabilendo i livelli di prescrittività del testo e l'autonomia d'Istituto. Definiti così da parte del MIUR la meta e l'orizzonte verso cui tendere attraverso il curricolo, in connessione con le sezioni presenti nelle Indicazioni Nazionali (Cultura Scuola Persona – Il profilo in uscita dello studente - I traguardi per lo sviluppo delle competenze - Gli obiettivi di apprendimento – Le discipline), il nostro compito è determinare il "come" conseguirli, cioè prevedere i contenuti, i metodi, i tempi, le formule organizzative, i soggetti impegnati, i percorsi didattici, gli strumenti, i criteri di verifica/valutazione, le opportunità e/o situazioni di recupero, approfondimento e sviluppo.

Allegato:

Curricolo 2025-26.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto

educativo, delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, con le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado; - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

In base a quanto previsto dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201 e dal D.M. 176/2022, presso la scuola secondaria di primo grado è attivato un Percorso ordinamentale a indirizzo musicale riferito agli insegnamenti di:

- chitarra;

- pianoforte;

- flauto traverso;

- violino.

I corsi individuali di strumento musicale si svolgono in fascia pomeridiana dal lunedì al venerdì, secondo il calendario predisposto dai docenti incaricati. Le lezioni di strumento musicale per l'intera classe si svolgeranno il giovedì dalle ore 13.50 alle ore 15.50.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le nostre finalità - costruzione della propria identità personale e sociale - promozione e

sviluppo dell'autonomia in termini di capacità di stare bene a scuola con se stessi e con gli altri - sapersi orientare, fare scelte, prendere decisioni in ogni fase della vita ed assumersi responsabilità - acquisizione di competenze fondamentali di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo, con specificazioni nella padronanza di linguaggi e strutture concettuali essenziali per l'accesso ai diversi campi del sapere e per la partecipazione attiva alla vita sociale - sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo - formazione di una personalità armonica integrale e multidimensionale

Allegato:

UdA EDUCAZIONE CIVICA 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano di Internazionalizzazione

Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e comunitarie, ha elaborato un piano di internazionalizzazione basato su una visione strategica degli obiettivi delineati nelle Linee Guida ministeriali. Attraverso percorsi formativi mirati, intendiamo promuovere la diffusione dei valori della cittadinanza europea e la formazione di futuri cittadini consapevoli e attivi, secondo i principi del life-long learning. In particolare, saranno attuate misure e azioni volte a rendere i curricula scolastici più internazionali, a sviluppare le competenze del personale docente e a preparare gli studenti a competere in un contesto lavorativo globale e in continua evoluzione.

INTRODUZIONE

L'internazionalizzazione del curricolo è un processo in atto da anni nell'Istituto Comprensivo Atri, ne caratterizza l'Offerta Formativa e l'identità nel territorio. Le politiche europee per l'internazionalizzazione sono state recepite e messe in atto, con la partecipazione ai Programma Erasmus Plus, le mobilità transnazionali di studenti e docenti unitamente ai progetti curricolari ed extracurricolari per innalzare le loro competenze

linguistiche con relative certificazioni, al fine di conseguire quella competenza multilinguistica che è di fondamentale importanza per la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione. Pertanto, è stato via via implementato un processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla crescita della comunità scolastica e al suo contesto.

Per l'IC Atri tale processo di trasformazione ha costituito e costituisce una priorità, la cui realizzazione attraverso molteplici attività è finalizzata al miglioramento della qualità dell'istruzione, con il coinvolgimento continuativo e sistematico di tutti gli stakeholders in modo continuativo e sistematico.

I docenti dei Consigli di Classe e dei team, sulla base di progettazioni curricolari disciplinari formulate coerentemente con il Curricolo di Istituto e sulla base delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti disciplinari, realizzano le attività relative alla dimensione dell'internazionalizzazione attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'allievo. L'IC Atri realizza l'internazionalizzazione avvalendosi di diverse modalità, con un approccio che coinvolge tutta la scuola: il personale docente, ATA, studenti e genitori. Sono stati nominati i Referenti per il Programma Erasmus e per le certificazioni linguistiche ed è stato costituito un Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione.

Pertanto, in un'ottica di coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, nell'ambito del programma Erasmus, la mobilità di docenti e studenti e il job shadowing di docenti e ATA rappresentano gli aspetti centrali del processo di internazionalizzazione; in modalità complementare alle mobilità reali e all'accoglienza di delegazioni straniere sono realizzate mobilità virtuali. L'IC Atri si è prefisso l'obiettivo di dare l'opportunità di partecipare alle mobilità a un sempre maggiore numero di studenti e docenti; tale traguardo è stato raggiunto, nel rispetto del principio di inclusione, avvalendosi dei finanziamenti del Programma Erasmus Plus e del DM61 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- Progetto " Time for Change", sono stati attivati i seguenti percorsi formativi dedicati agli studenti e ai

docenti:

· corsi annuali di formazione linguistica (Inglese) per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

· corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. È possibile conseguire una certificazione alla fine del corso.

· corsi annuali di formazione linguistica (Inglese) per studenti che consentano di acquisire una competenza linguistico-comunicativa, finalizzata al conseguimento di un livello A1, A2, B1.1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

CONTESTO TERRITORIALE E CAPITALE SOCIALE

Pur essendo lontana dai grandi centri urbani e metropolitani dove il mutamento sociale sembra assumere connotati e dimensioni di ampia portata, anche una piccola realtà territoriale come quella di Atri vive oggi in modo significativo le trasformazioni e i cambiamenti innescati dai processi di globalizzazione in atto. Dall'analisi del contesto socio-culturale del nostro Istituto, si evince che la valorizzazione delle specificità territoriali rappresenta una opportunità di miglioramento per l'occupazione, la produttività agricola, industriale, artigianale e del settore terziario. Il patrimonio storico-artistico e quello naturalistico rappresentano punti di forza su cui far leva per accrescere la produttività del territorio e renderlo attraente per nuovi investimenti ed insediamenti. La popolazione è distribuita in frazioni e contrade disseminate in un territorio vasto e non ben sempre ben collegato. L'Istituto propone un'offerta formativa volta a rafforzare le competenze chiave europee, al fine di formare cittadini capaci di realizzare il proprio personale progetto di vita. In seguito alle positive esperienze del passato la comunità scolastica ribadisce la

volontà di orientare la propria cooperazione verso l'Europa, confrontarsi con le altre istituzioni scolastiche a livello globale per continuare ad imparare e migliorarsi, sia in senso verticale (lifelong learning) sia in senso orizzontale (lifewide learning). Grazie alla rete attivata da Erasmus+ l'istruzione universale si configura come bene primario, occasione di democrazia e pari opportunità. La comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Atri prosegue la condivisione e implementazione dei percorsi volti all'internazionalizzazione del curricolo, che fanno parte della sua storia, della progettualità in atto e in divenire. Pertanto, sono implementati i progetti di cooperazione con l'Europa, i percorsi formativi del personale docente e non docente, anche finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa l'Istituto Comprensivo Atri, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 e alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva, ai valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.

La partecipazione a diversi progetti Erasmus+, ha notevolmente arricchito l'offerta formativa dell'intero istituto. Grazie a Erasmus + e eTwinning metodologie pedagogiche attive, attività laboratoriali, compiti di realtà, contenuti di cittadinanza attiva sono divenute parte integrante del curricolo e hanno acceso la passione per la scoperta di nuovi mondi, migliorato la competenza linguistico-comunicativa, favorito l'apertura verso l'interculturalismo e diffuso la gioia della condivisione della propria diversità, con ricadute positive sugli esiti di apprendimento. Le diverse discipline da materia scolastica, sono diventate strumenti per educare istruendo, in base alle capacità degli allievi, al diritto di ogni singolo discente all'apprendimento e a conseguire la piena espansione delle opportunità di sviluppo personale e sociale.

INTERVENTI PER L ' INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Per l'Istituto Comprensivo Atri la dimensione europea e internazionale rappresenta la messa in campo di un insieme di misure e azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, tutto il personale della scuola, alle esigenze di una complessità crescente, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare utilizzando altre lingue per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, attuata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai progetti Erasmus+, in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione per l'istruzione digitale e dall'Agenda Europea delle Competenze, rientra tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Finalità essenziale del Piano è la realizzazione di un modello di scuola che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva, anche negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio.

Anche gli esiti delle Prove Invalsi evidenziano la rilevanza delle azioni intraprese e la necessità di implementare attività formative che rendano gli alunni capaci di utilizzare le conoscenze e le abilità anche in contesti di vita quotidiana.

Attraverso la formazione, sia proposta dall'Istituto sia nell'ambito delle mobilità dei Progetti Erasmus dedicate al personale, adottando il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti hanno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Il principio degli studenti e dei docenti "in mobilità" favorisce il confronto tra sistemi educativi diversi, l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Sono incoraggiate: didattiche collaborative e costruttive; compiti di realtà; il project-based learning; il cooperative learning; l'apprendimento operativo; la didattica attiva e laboratoriale. Metodologie e attività innovative entrano nella scuola, ai fini dell'aggiornamento e della riqualificazione del profilo professionale del personale docente e per modificare i processi di apprendimento e insegnamento.

PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo Atri è centro accreditato per le Certificazioni Linguistiche Trinity

College London dal 2012 e organizza Certificazioni informatiche Eipass-Certipass dal 2016.

La scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone:

- implementazione dei Progetti Erasmus+

-attivazione di percorsi di job shadowing presso istituzioni europee e interscambio di esperti;

- L'Istituto organizza da anni Corsi di lingua Inglese rivolti agli alunni e a tutto il personale scolastico interno ed esterno, ma aperti anche a tutta la comunità scolastica;

- incremento del numero di progetti eTwinning con aumento del numero dei discenti e docenti coinvolti;

- sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ai fini del successo formativo dei propri discenti;

- promozione della fruizione culturale, la creatività e la conoscenza di altri contesti, in relazione alla Convenzione di Faro, incoraggiando percorsi di auto-apprendimento, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro e della società complessa;

- sviluppo della competenza multilinguistica, della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria ;

-transizione digitale per un'istruzione di alta qualità, inclusiva e accessibile, coinvolgendo attivamente tutti i settori e le categorie sociali partecipanti, a partire da coloro con minori opportunità

- scambio di buone pratiche e la collaborazione intersettoriale;

-aumento del numero di corsi di formazione ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche per i discenti e per il personale scolastico;

-inclusione attraverso percorsi formativi finalizzati al recupero dello svantaggio cognitivo, sociale e relazionale.

Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento Engaging, Connecting, Empowering young people: a new youth strategy tendono a favorire la partecipazione,

l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza.

In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto persegue inoltre i seguenti obiettivi:

- potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;
- formare i docenti all'innovazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli allievi.

Il Gruppo di Lavoro per l'Internazionalizzazione esegue un costante monitoraggio delle attività e degli esiti.

Atto di indirizzo prot.10416 del 3/10/2025

Delibera del Collegio dei Docenti n. 775 del 17/12/2025

Approvazione del Consiglio d'Istituto con delibera n. 159 del 19/12/2025

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento Engaging, Connecting, Empowering young people: a new youth strategy tendono a favorire la partecipazione, l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), con il DigComp 2.2 e DigCompEdu il nostro Istituto persegue inoltre i seguenti

obiettivi:

potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;

formare i docenti all'innovazione didattica;

sviluppare le competenze digitali degli allievi e dei docenti.

Attività n° 2: Piano di Internazionalizzazione

Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e comunitarie, ha elaborato e attuato un piano di internazionalizzazione basato su una visione strategica degli obiettivi delineati nelle Linee Guida ministeriali. Attraverso percorsi formativi mirati, intendiamo promuovere la diffusione dei valori della cittadinanza europea e la formazione di futuri cittadini consapevoli e attivi, secondo i principi del life-long learning. In particolare, si proseguirà nell'attuazione di misure e azioni volte a rendere i curricula scolastici ancora più internazionali, a sviluppare le competenze del personale docente e a preparare gli studenti a crescere e acquisire competenze in un contesto lavorativo globale e in continua evoluzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Time for change

Approfondimento:

Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento Engaging, Connecting, Empowering young people: a new youth strategy tendono a favorire la partecipazione, l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), con il DigComp 2.2 e DigCompEdu il nostro Istituto persegue inoltre i seguenti obiettivi:

potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;

formare i docenti all'innovazione didattica;

sviluppare le competenze digitali degli allievi e dei docenti.

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Time for Change" - Scuola dell'Infanzia -Impariamo Giocando

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 2: "Time for Change" - Scuola Primaria - Scientific@mente

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 3: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi prime - A scuola di coding e robotica

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 4: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi seconde - Programmare è un gioco: corsi di coding e videogiochi

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 5: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi seconde - Progetto e realizzo in 3D: corsi di modeling e uso stampante 3D

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per

studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

Azione n° 6: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi terze - Virtuale e reale: esploriamo le scienze laboratori di chimica e biologia

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 7: MATHESIS-G – Mathematics and Teaching for a Gender-Sensitive Approach

Il progetto MATHESIS-G nasce per affrontare la scarsa partecipazione delle studentesse alle discipline STEM e la persistenza di stereotipi di genere nella didattica della matematica nella scuola secondaria di primo grado, contribuendo a ridurre il divario di genere nelle competenze matematiche .I dati OCSE-PISA 2022 , che fotografano le performance dei quindicenni, mostrano un arretramento significativo delle competenze matematiche rispetto al 2018 e un peggioramento delle disuguaglianze educative . In Italia , il punteggio medio in matematica è diminuito di 16 punti rispetto al 2018 e si registra uno dei più ampi gap di genere dell'area OCSE (–21 punti a sfavore delle ragazze), mentre il divario socioeconomico tra studenti avvantaggiati e svantaggiati raggiunge 85 punti . In Romania , i risultati in matematica restano notevolmente inferiori alla media OCSE , con un punteggio medio di 428 punti contro i 472 della media OCSE, un divario di ben 44 punti . Solo il 51% degli studenti raggiunge almeno il Livello 2 di competenza, rispetto al 69% medio OCSE, e si evidenziano gap socio-economici superiori ai 100 punti , a conferma di un quadro di forte e

persistente disuguaglianza educativa .Questi dati confermano la necessità di ripensare la didattica della matematica in chiave interdisciplinare e gender-sensitive , coinvolgendo attivamente docenti e studenti in processi di co-progettazione e innovazione pedagogica .

MATHESIS-G promuove la costruzione di un curricolo interdisciplinare di matematica sensibile al genere , integrando le dimensioni STEAM con un'attenzione particolare alle discipline letterarie, linguistiche e storico-culturali come strumenti di interpretazione e comunicazione del sapere matematico. Il curricolo sarà co-progettato insieme agli studenti , secondo l'approccio dello Student Participatory Curriculum Design (SPCD) , attraverso laboratori partecipativi che valorizzano le loro esperienze, interessi e modalità di apprendimento. Questo processo permetterà di ridefinire i contenuti e le pratiche della matematica in chiave più inclusiva, motivante e significativa.

Il progetto risponde alle priorità Erasmus+ relative a inclusione e diversità, promozione dell'interesse per le discipline STEM/STEAM e supporto agli insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

1. potenziare le competenze didattico-pedagogiche dei docenti per un insegnamento della matematica sensibile al genere, capace di riconoscere e ridurre stereotipi e bias;

2. promuovere un apprendimento matematico significativo e inclusivo attraverso la co-progettazione con gli studenti (Student Participatory Curriculum Design);

3. rafforzare la collaborazione tra scuole, università e organizzazioni educative per creare una comunità di pratica transnazionale e sostenibile;

4. sviluppare e validare un curricolo interdisciplinare di matematica gender-sensitive, replicabile in altri contesti educativi europei;

5. rafforzare le competenze multilinguistiche;

6. promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Il sistema di monitoraggio assicura la coerenza metodologica , la qualità delle attività e la rilevanza dei risultati , garantendo un controllo continuo sull'andamento del progetto e una valutazione partecipata dei suoi esiti.

Moduli di orientamento formativo

I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: IMMAGINO.SCELGO.CRESCO. CLASSI PRIME

PROGETTO ORIENTAMENTO

"Immagino. Scelgo. Cresco."

A.S 2025/2026

DESTINATARI : classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria di I grado

CLASSI	MODULI ORARI
Prime	30 ore
Seconde	30 ore

Terze 30 ore

DISCIPLINE COINVOLTE : tutte

TEMPI : intero anno scolastico

Riferimenti normativi

- D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 – Adozione Linee guida per l'Orientamento
- Nota MUR n. 937 del 3 marzo 2023
- C.M. n. 958 del 5 aprile 2023 DM 233

PREMESSA

La società attuale, caratterizzata da rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari e da un forte senso di incertezza presente in ogni settore, richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e a sviluppare la capacità di ricercare informazioni rilevanti sulle offerte provenienti dal mondo esterno. Ai docenti, dunque, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico partendo dalla conoscenza approfondita dei ragazzi, osservando e monitorando il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

FINALITA'

<u>Guidare gli alunni:</u>

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;

- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;

- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);

- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

Sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;

- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;

- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;

- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;

- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato;

- individuare i campi di studio preferiti;

- migliorare le competenze di base in campo linguistico e digitale;

- promuovere e valorizzare le materie STEAM;

- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;

- conoscere le scuole del territorio;

- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;

- analizzare e valutare le informazioni ottenute;

- risoluzione di problemi

- capacità organizzative

- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità e favorendo la parità di genere;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI STUDENTI

DESTINATARI	ATTIVITA'
Classi prime e seconde	- Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity) - Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E-Twinning - Corsi di iniziazione al digitale - Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale - Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare - Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori - Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale - Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale - Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici

- Laboratorio di scrittura e lettura
- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili
- Laboratori artistici
- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione
- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo
- Progetti STEM

Classi terze

- Condivisione materiale informativo orientamento scuole di II grado del territorio tramite registro elettronico
- Visita e laboratori didattici nelle scuole secondarie di II grado della propria città e dei territori limitrofi
- Intervento di esperti del CPI
- Momenti di riflessione in classe sulle proprie attitudini e sui propri interessi
- Progetto di iniziazione allo studio della lingua latina
- Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity)

- Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E-Twinning
- Corsi di iniziazione al digitale
- Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale
- Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare
- Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori
- Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale
- Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale
- Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici
- Laboratorio di scrittura e lettura
- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili
- Laboratori artistici
- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione

- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo
- Progetti STEM

Ad ogni attività segue un momento di riflessione ed autovalutazione relativa alla propria esperienza tramite scheda predisposta che sottolinei le attitudini di ogni studente

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

DESTINATARI	ATTIVITA'
Genitori alunni classi prime	- Condivisione delle attività previste dal PTOF - Open day in ingresso - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno
Genitori alunni classi seconde	- Condivisione delle attività previste dal PTOF - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno

Genitori alunni classi terze	- Condivisione del Consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe - Condivisione delle attività previste dal PTOF - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno - Condivisione materiale informativo orientamento scuole di II grado del territorio tramite registro elettronico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: IMMAGINO .SCELGO.CRESCO.-CLASSI SECONDE

PROGETTO ORIENTAMENTO

"Immagino. Scelgo. Cresco."

A.S 2025/2026

DESTINATARI : classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria di I grado

CLASSI	MODULI ORARI
Prime	30 ore
Seconde	30 ore
Terze	30 ore

DISCIPLINE COINVOLTE : tutte

TEMPI : intero anno scolastico

Riferimenti normativi

• D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 – Adozione Linee guida per l'Orientamento

• Nota MUR n. 937 del 3 marzo 2023

• C.M. n. 958 del 5 aprile 2023 DM 233

PREMESSA

La società attuale, caratterizzata da rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari

e da un forte senso di incertezza presente in ogni settore, richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e a sviluppare la capacità di ricercare informazioni rilevanti sulle offerte provenienti dal mondo esterno. Ai docenti, dunque, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico partendo dalla conoscenza approfondita dei ragazzi, osservando e monitorando il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

FINALITA'

Guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;

- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;

- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);

- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

Sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;

- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;

- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;

- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;

- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato;

- individuare i campi di studio preferiti;

- migliorare le competenze di base in campo linguistico e digitale;

- promuovere e valorizzare le materie STEAM;

- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;

- conoscere le scuole del territorio;

- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;

- analizzare e valutare le informazioni ottenute;

- risoluzione di problemi

- capacità organizzative

- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità e favorendo la parità di genere;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI STUDENTI

DESTINATARI	ATTIVITA'
Classi prime e seconde	- Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity) - Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E-Twinning

- Corsi di iniziazione al digitale

- Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale

- Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare

- Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori

- Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale

- Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale

- Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici

- Laboratorio di scrittura e lettura

- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili

- Laboratori artistici

- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione

- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

- Progetti STEM

Classi terze	- Condivisione materiale informativo orientamento scuole di II grado del territorio tramite registro elettronico - Visita e laboratori didattici nelle scuole secondarie di II grado della propria città e dei territori limitrofi - Intervento di esperti del CPI - Momenti di riflessione in classe sulle proprie attitudini e sui propri interessi - Progetto di iniziazione allo studio della lingua latina - Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity) - Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E-Twinning - Corsi di iniziazione al digitale - Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale - Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare - Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori

- Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale

- Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale

- Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici

- Laboratorio di scrittura e lettura

- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili

- Laboratori artistici

- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione

- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

- Progetti STEM

Ad ogni attività segue un momento di riflessione ed autovalutazione relativa alla propria esperienza tramite scheda predisposta che sottolinei le attitudini di ogni studente

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

DESTINATARI	ATTIVITA'
Genitori alunni classi prime	- Condivisione delle attività previste dal PTOF - Open day in ingresso - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno
Genitori alunni classi seconde	- Condivisione delle attività previste dal PTOF - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno
Genitori alunni classi terze	- Condivisione del Consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe

- Condivisione delle attività previste dal PTOF

- Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno

- Condivisione materiale informativo orientamento scuole di II grado del territorio tramite registro elettronico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: IMMAGINO.SCELGO.CRESCO. CLASSI TERZE

PROGETTO ORIENTAMENTO

"Immagino. Scelgo. Cresco."

A.S 2025/2026

DESTINATARI : classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria di I grado

CLASSI	MODULI ORARI
Prime	30 ore
Seconde	30 ore
Terze	30 ore

DISCIPLINE COINVOLTE : tutte

TEMPI : intero anno scolastico

Riferimenti normativi

• D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 – Adozione Linee guida per l'Orientamento

• Nota MUR n. 937 del 3 marzo 2023

• C.M. n. 958 del 5 aprile 2023 DM 233

PREMESSA

La società attuale, caratterizzata da rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari e da un forte senso di incertezza presente in ogni settore, richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e a sviluppare la capacità di ricercare informazioni rilevanti sulle offerte provenienti dal mondo esterno. Ai docenti, dunque, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico partendo dalla conoscenza approfondita dei ragazzi, osservando e monitorando il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

FINALITA'

Guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;

- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;

- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);

- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

Sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;

- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;

- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;

- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;

- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato;

- individuare i campi di studio preferiti;

- migliorare le competenze di base in campo linguistico e digitale;

- promuovere e valorizzare le materie STEAM;

- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;

- conoscere le scuole del territorio;

- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;

- analizzare e valutare le informazioni ottenute;

- risoluzione di problemi

- capacità organizzative

- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità e favorendo la parità di genere;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI STUDENTI

DESTINATARI	ATTIVITA'

Classi prime e seconde	- Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity) - Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E-Twinning - Corsi di iniziazione al digitale - Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale - Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare - Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori - Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale - Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale - Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici - Laboratorio di scrittura e lettura - Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili - Laboratori artistici

	- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione - Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo - Progetti STEM
Classi terze	- Condivisione materiale informativo orientamento scuole di II grado del territorio tramite registro elettronico - Visita e laboratori didattici nelle scuole secondarie di II grado della propria città e dei territori limitrofi - Intervento di esperti del CPI - Momenti di riflessione in classe sulle proprie attitudini e sui propri interessi - Progetto di iniziazione allo studio della lingua latina - Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity) - Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E-Twinning - Corsi di iniziazione al digitale - Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale - Partecipazione a progetti di Educazione

al benessere e alla salute alimentare

- Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori

- Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale

- Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale

- Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici

- Laboratorio di scrittura e lettura

- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili

- Laboratori artistici

- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione

- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

- Progetti STEM

Ad ogni attività segue un momento di riflessione ed autovalutazione relativa alla propria esperienza tramite scheda predisposta che

sottolinei le attitudini di ogni studente

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

DESTINATARI	ATTIVITA'
Genitori alunni classi prime	- Condivisione delle attività previste dal PTOF - Open day in ingresso - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno

Genitori alunni classi seconde	- Condivisione delle attività previste dal PTOF - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno
Genitori alunni classi terze	- Condivisione del Consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe - Condivisione delle attività previste dal PTOF - Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno - Condivisione materiale informativo orientamento scuole di II grado del territorio tramite registro elettronico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

E-TWINNING

eTwinning è un'iniziativa europea nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie. Alunni dell'Istituto delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, a classi aperte, ed allievi stranieri prenderanno parte ad uno scambio elettronico in lingua inglese su argomenti inerenti alla vita quotidiana, alla sfera personale, agli usi e costumi dei luoghi di origine e collaborano via Internet; utilizzeranno chat e videoconferenza, per la creazione di un prodotto finale: un video o una presentazione per descrivere aspetti caratteristici della propria vita quotidiana e del luogo d'origine. I discenti e le insegnanti delle scuole coinvolte impiegheranno esclusivamente il Twinspace, all'interno del Portale e-Twinning per comunicare tra di loro e portare a termine il progetto. La comunicazione tra gli studenti avverrà quindi, all'interno di un'area virtuale riservata e sicura, accessibile solo attraverso apposita Username e Password.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Produrre testi personali in lingua inglese con l'utilizzo di un lessico specifico delle strutture e delle funzioni apprese; 2. interagire in semplici scambi via Internet, con chiara esposizione dei contenuti trattati; 3. potenziare le conoscenze e delle abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti della lingua/civiltà inglese; 4. confrontarsi con una cultura diversa da quella di origine per cogliere la ricchezza della diversità; 5. sviluppare l'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; 6. sviluppare le competenze informatiche di base.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Proiezioni

ARTE IN MUSICA (relativo al Progetto Regionale "ABRUZZO MUSICA" Arti Performative)

Il progetto prevede: - la realizzazione di spettacoli a carattere musicale, teatrale (con recitazione e danza) con esposizioni e proiezioni grafiche. - la realizzazione di iniziative a carattere artistico, anche di formazione per i docenti, per la qualificazione dell'insegnamento musicale, di collegamento fra le istituzioni ed enti dell'ambito e del territorio (con convenzioni, protocolli di

intesa, ecc.); - I love cinema "Da Disney al cinema italiano", la programmazione di lezioni-concerto (di Strumento musicale) indirizzato agli alunni delle scuole Primarie e Secondarie dell'Ambito 2 – Rete 3, tenute dai docenti di Strumento musicale della Scuola Capofila (unico istituto ad Indirizzo musicale dell'Ambito); dai docenti appartenenti all'Ambito e da eventuali docenti esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Diffusione dell'insegnamento delle discipline musicali, progettazione e realizzazione di eventi in collaborazione con gli Istituti della Rete ed Enti del Territorio. - Trarre l'etica e la filosofia morale dalle ambientazioni cinematografiche e degli elementi compositivi e linguistici, trattando contenuti, contesti e trame delle relative storie; attivare gruppi di lavoro pluridisciplinare approfondendo le caratteristiche storico-musicali e artistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

LABORATORIO DI ARTI ESPRESSIVE

Dal gioco libero del “far finta” alla strutturazione di un laboratorio di arti espressive significa coinvolgere i bambini nella realizzazione di storie, nell’ascolto di suoni, nell’esecuzione di canzoni e nei tanti modi di utilizzare il proprio corpo e la propria voce attraverso un percorso di carattere propedeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati attesi

• Favorire l'integrazione gruppo-classe; • Sviluppare la capacità attentiva, mnestica e di autoascolto; • Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività; • Fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; • Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi; • Favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo; • Promuovere l'espressione di sé; • Sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

ALFABETIZZAZIONE (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9)

Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI comprendono competenze trasversali, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana. Il lavoro di preparazione per affrontare queste prove necessita di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione del testo, per gli studenti stranieri; quella che, nelle nelle OCSE - Pisa, viene definita con l'espressione di reading literacy. Nel Laboratorio di lettura e comprensione testuale proposto, attraverso le varie modalità di lettura (esplorativa, selettiva, estensiva ed intensiva), si analizzeranno testi di varia tipologia continui, non continui e misti, online e offline, sul modello delle Prove Invalsi istituzionali. Durante gli incontri gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, in base alla documentazione a disposizione saranno chiamati allo svolgimento di compiti di realtà in situazioni-problema (compilazione di modulistica; orientamento nello spazio in seguito a lettura di mappe e segnaletica stradale; pianificazione di uscite dopo ricerca di informazioni, in un dato luogo, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, un budget definito...). Le attività saranno proposte in forma di "sfide", con possibilità risolutive aperte, al fine di raggiungere i

propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano; - migliorare il livello di preparazione degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO (Italiano - Matematica - Inglese)

Il percorso progettuale è rivolto agli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e comprende attività graduate di recupero e potenziamento su tre livelli (iniziale/base, intermedio, avanzato) mirate a recuperare, consolidare e potenziare: - le abilità di lettura, comprensione e produzione testuale - le abilità logiche e di risoluzione di problemi; - le capacità di interazione in lingua straniera; - l'espressività degli studenti nell'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Nell'anno scolastico 2022/23 saranno attuate anche attività volte a potenziare l'Offerta Formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, della socialità e il consolidamento delle discipline ai sensi del D.L.41/2021 EX ART.31.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Ridurre il gap nei livelli di apprendimento; - valorizzare le abilità e le competenze individuali: - migliorare i risultati delle prove nazionali; - migliorare il rapporto degli alunni con la scuola; - innalzare il grado di responsabilizzazione; -recuperare la socialità.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica

UN'ALTERNATIVA C'È SEMPRE: per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che non si avvalgono dell'IRC e comprende le seguenti attività: - Lettura e rielaborazione di testi; - conversazioni guidate per favorire l'esposizione di un argomento; - comparazione fra situazioni simili in culture diverse; - riflessione riguardo le varie tematiche affrontate (amicizia, solidarietà, diversità, rispetto degli altri, diritti delle donne e degli stranieri, lavoro minorile, salute, ambiente ed educazione all'affettività.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Svolgere attività utili al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e alla formazione degli individui; - contribuire alla formazione integrale della persona attraverso la riflessione sui temi attinenti i valori della vita e della convivenza civile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

COUNSELING: Servizio di consulenza psicologica

Il Counseling è un servizio di ascolto e consulenza attivato presso le scuole del Comune di Atri allo scopo di sviluppare un'adeguata abilità comunicativa e di agevolare relazione positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative e professionali. Tutto questo

con l'obiettivo ampio di incentivare il benessere degli studenti, realizzando un significativo miglioramento della loro motivazione allo studio e della qualità della loro vita in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all'impegno scolastico e contrastare la dispersione; -favorire l'inclusione, contribuendo al mantenimento di un ambiente accogliente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

"IN SALUTE E IN SICUREZZA": STUDENTI IN SALUTE Progetto di educazione e promozione alla salute, alla sicurezza alimentare e altro...

Il progetto che si articola in tre fasi, mira a promuovere uno stato di "benessere" del bambino/ragazzo e della comunità in cui vive, nel senso più ampio e completo del termine, guidandolo verso una condizione di buona salute fisica, psichica e mentale e quindi di armonia con l'ambiente in cui vive. Saranno affrontate tematiche legate alle tecniche di primo soccorso, all'educazione alimentare alle varie dipendenze: dall'uso di stupefacenti, all'alcool, al gioco

d'azzardo,.. , all'educazione alla salute in genere compreso tematiche di educazione sessuale e legate all'affettività e al benessere relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e solidale attraverso l'acquisizione, da parte degli alunni, di tecniche di primo soccorso al fine di incrementare la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza, • Sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore consapevolezza nelle proprie scelte alimentari • Favorire lo sviluppo di una coscienza alimentare critica e consapevole che privilegi prodotti a basso impatto ambientale, tuteli la biodiversità animale e vegetale e valorizzi il proprio territorio. • Miglioramento della consapevolezza e conoscenza del corpo umano, del suo sviluppo e delle sue funzioni. • Miglioramento delle competenze per gestire relazioni, rispettare i valori degli altri e prevenire i fattori di rischio per la salute legati alla sfera sessuale. • Prevenire atteggiamenti a rischio (fumo, consumo di alcool, diete e restrizioni alimentari per il controllo del peso) informando e correggendo convinzioni errate e pericolose. • Miglioramento della consapevolezza e conoscenza del corpo umano, del suo sviluppo e delle sue funzioni. • Miglioramento delle competenze per gestire relazioni, rispettare i valori degli altri e prevenire i fattori di rischio per la salute legati alla sfera sessuale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA: “Oltre i muri, dentro i cuori: educare al rispetto”

L’Istituto Comprensivo di Atri accoglie gli allievi dalla prima infanzia all’adolescenza e li accompagna per un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e per la costruzione dell’identità. La continuità educativa si concretizza nella realizzazione di un curricolo verticale ispirato alle Indicazioni Nazionali e legato alla realtà territoriale in cui opera l’istituto, ma anche grazie ad un’attiva collaborazione che prevede: -Incontri degli insegnanti per il passaggio delle informazioni anche al fine della formazione delle nuove classi. -Percorsi di lettura e di educazione ambientale con le classi ponte di tutti gli ordini di scuola. - Al primo consiglio d’interclasse/classe partecipano insegnanti in uscita e in ingresso. - Visite alla nuova scuola da parte degli alunni in uscita. L’unitarietà del sapere e del processo di apprendimento viene salvaguardata attraverso scelte didattiche, condivise tra i docenti dei diversi ordini di scuola, che tengono conto della trasversalità e delle interconnessioni tra i saperi e delle caratteristiche cognitive degli alunni delle diverse età. La medesima cura viene riservata alle attività di orientamento che costituiscono parte integrante del percorso formativo. Già dai primi anni di scolarizzazione, attivare percorsi di didattica orientativa consente ad ogni alunno di conoscere se stesso, di individuare le proprie potenzialità e i propri limiti, di metterlo in condizione di imparare a decidere, a scegliere, a comunicare, a giudicare, ad apprendere, a correggere un errore, ad essere disponibile e flessibile. Per gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento comprendono: - Visita degli alunni delle classi terze della secondaria nel polo scolastico di Atri ed eventualmente in altre scuole che mettano a disposizione il servizio di trasporto. -Presentazione da parte di alcuni Istituti superiori delle zone limitrofe della loro offerta formativa. -Partecipazione degli alunni ad alcuni laboratori. -Adesione ad eventuali progetti in continuità proposti da Istituti Scolastici superiori. -Diffusione di comunicazioni relative ad iniziative di aperture pomeridiane e domenicali degli istituti d’istruzione secondaria di secondo grado presenti nel territorio. -Incontri con esperti del Centro per l'Impiego di Roseto per essere guidati verso una scelta più consapevole. Il progetto Continuità-Accoglienza-Orientamento è svolto da tutti i plessi d’Istituto. Sono previsti diversi incontri e attività nelle classi ponte, le attività che prevedono la realizzazione di manufatti,

presentazioni, giochi didattici, coinvolgono, a turno, tutto il corpo docente. La condivisione di attività e materiali avviene in momenti definiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; - ridurre le difficoltà che gli alunni possono incontrare al momento del loro primo approccio con la scuola dell'infanzia o del passaggio da un ordine di scuola all'altro; -Programmare momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte; -Sviluppare la capacità di relazionarsi ; -Conoscere il proprio territorio e le proprie ricchezze; -Favorire la capacità di una scelta consapevole relativa alla scuola secondaria di secondo grado -

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

PROGETTO PISCINA

Il progetto consiste nello svolgimento di attività in piscina con l'assistenza di esperti esterni. Sono previste 10 lezioni di nuoto per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Proporre in orario curricolare itinerari formativi volti all'educazione alla salute e alla cittadinanza attiva; - migliorare il benessere psico-fisico degli alunni - favorire l'inclusione attraverso l'esperienza sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

IO CITTADINO DEL MONDO E SICUR-IN STRADA

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste sempre più un ruolo centrale nella

diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. In continuità con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ed al fine di integrarlo e supportarlo, il progetto intende, infatti, promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole, sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Attraverso il rispetto delle norme del vivere sociale l'alunno maturerà la consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano. Le attività didattiche curriculari, gli interventi di esperti esterni, di enti e di autorità locali contribuiranno a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola e favoriranno la costruzione di una personalità conscia dei propri diritti e doveri. Il progetto prevede giornate informative formative con il team operativo della Prefettura di Teramo, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Carabinieri, ASL, Comunità terapeutiche per il recupero dei tossico dipendenti, Vigili Urbani. Questi ultimi tratteranno come argomenti nella scuola dell'infanzia e primaria il nuovo Codice della strada, le principali norme per pedoni e ciclisti, il sistema di segnaletica verticale e orizzontale, le mansioni del Vigile Urbano, i problemi del traffico. Per la scuola secondaria in merito all'educazione stradale ci si avvarrà dell'intervento dell'ACI e della Polizia Stradale. Partecipazione ad eventuali concorsi e spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1.Interiorizzare le regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza 2. Sviluppare le competenze comunicative ed espressive 3. Rispettare le idee e le opinioni altrui 4. Promuovere la consapevolezza di "sé" e del proprio comportamento 5. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità 6. Promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza e privilegiando la solidarietà e il dialogo 7. Realizzare un rapporto interattivo con enti, associazioni ed istituzioni superando il concetto di sistemi chiusi e favorendo la diffusione di un sistema aperto e dinamico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

BULLISMO E CYBERBULLISMO... #NOI POSSIAMO FARCELA

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. I personal device sono considerati, dalle nuove generazioni come una vera e propria estensione di se stessi. Le nuove tecnologie, infatti, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma possono al contempo esporre i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione Compito della Scuola è, pertanto, anche quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Responsabilizzare gli alunni significa, quindi, mettere in atto interventi formativi, informativi e partecipativi Sono previste iniziative di formazione e di intervento rivolte agli alunni e ai docenti. FORMAZIONE DOCENTI 2) Quadro giuridico e competenze mediali in materia di bullismo e cyberbullismo: responsabilità penali e sociali degli insegnanti. ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA: IO SONO UN FILOSOFO La pratica filosofica è una ginnastica del pensiero e del linguaggio. Attraverso questo percorso didattico educativo i bambini impareranno a produrre e comprendere le proprie idee, ad approfondirle mediante argomentazione e analisi, a problematizzarle e chiarirle ponendo

domande o muovendo obiezioni. e STORIA DI UN FUTURO POSSIBILE: GRETA THUNBERGH E L'AGENDA PER LA SOSTENIBILITÀ 2030. ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI I° GRADO BULLISMO E CYBERBULLISMO...#NOI POSSIAMO FARCELA e CODICE ROSSO! La prima fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per tutti gli alunni al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa. La seconda fase prevede la partecipazione dei genitori. Gli alunni, sotto la supervisione di un esperto e degli insegnanti disciplinari, illustreranno tutte le peculiarità del fenomeno e le loro rappresentazioni La modalità "peer education" sarà proposta anche nelle classi V della primaria. l nostro Istituto ha aderito anche al Progetto "Cyber-eroi" promosso dal Polo Liceale Illuminati di Atri e finanziato dal MIUR. L'iniziativa ha voluto promuovere una cultura basata sul rispetto, sulla condivisione e sul confronto, al fine di prevenire e arginare situazioni pericolose e valorizzare le risorse relazionali che contribuiscono a creare un clima classe positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. -Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive; Rispetto delle idee e le opinioni degli altri. - Potenziamento della consapevolezza di "sé" e del proprio comportamento. - Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità. - Sensibilizzazione all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni, cogliendo la diversità come valore positivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

PROGETTO PRE-SCUOLA ED INTERSCUOLA

In linea con la normativa sull' Autonomia scolastica, che ipotizza ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale e socio-economico della realtà locale e dei bisogni delle famiglie, la scuola ipotizza lo svolgimento per il corrente anno di un servizio di pre ed interscuola scuola a favore dei propri alunni, in coerenza con le finalità accolte nel POF. Il progetto sottolinea la necessità di ampliare e modulare gli orari di apertura della scuola in modo da facilitare la conciliazione con gli orari di lavoro dei genitori, offrendo agli allievi un ambiente sereno e creativo. Il progetto prevede: • l'attività di prescuola nei plessi di scuola dell'infanzia di Fontanelle, Casoli dalle 07.45 alle 07.55; - l'attività di prescuola nei plessi di scuola primaria di Atri, Casoli e Fontanelle dalle ore 07.50 alle ore 08.10; - l'attività di prescuola nel plesso di scuola primaria di Atri dalle ore 07.40 alle ore 07.55; - l'attività di prescuola nei plessi di scuola primaria di Casoli e Fontanelle dalle ore 08.15-8.30; - l'eventuale attività di interscuola per la scuola secondaria di primo grado, nei plessi di Atri e Casoli, per gli allievi che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento musicale o che permangono a scuola per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; - agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

CULTURA E STORIA LOCALE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE-STORICO-CULTURALE LOCALE

Il progetto è volto a stimolare consapevolezza e rispetto per il patrimonio ambientale-storico-culturale locale. Gli alunni sono guidati nella scoperta di un territorio a loro familiare, nelle varie epoche storiche, ciò permette loro di non perdere le proprie radici e allo stesso tempo facilita l'integrazione di chi proviene da luoghi o culture diverse. Il progetto prevede le seguenti attività: SCUOLA DELL' INFANZIA Esperienze sensoriali, esperienze di cucina con: assaggi, manipolazioni di alimenti, preparazione di cibi, Esperienze scientifiche: travasi, pesi e misure, trasformazione delle sostanze, Esperienze linguistiche: ascolto di storie, leggende, tradizioni, filastrocche, giochi di parole e rime. Uscite didattiche sul territorio e nei paesi limitrofi (visita alla villa comunale, al teatro, ai musei, al Municipio, alla Riserva Naturale dei Calanchi di Atri-Oasi WWF ...); visita alle città limitrofe. SCUOLA PRIMARIA Visite guidate e laboratori didattici riguardanti la scoperta delle loro radici. Si intende guidare gli alunni alla conoscenza delle testimonianze archeologiche presenti nella nostra regione. Uscite didattiche sul territorio: Visita ai Musei, al teatro, al Municipio, alla Villa Comunale di Atri, Passeggiata per le vie di Atri Antica, visita alla Riserva

Naturale dei Calanchi di Atri-Oasi WWF; visita alle città limitrofe. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Classi prime: Visita guidata all'oleificio Matalucci di Scerne di Pineto - Classi seconde: Visita del centro storico di Atri, con riferimento ai monumenti medievali e rinascimentali, con la guida dell'esperto Ettore Cicconi. - Classi terze: Visita guidata di Atri sotterranea (con itinerario che prevede la cattedrale, il chiostro, le cisterne, la filanda e le grotte) a cura dell'associazione "Atri segreta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sostenere gli alunni in un percorso di esplorazione attiva e critica allo scopo di mettere in luce i processi che hanno portato allo sviluppo della propria civiltà; - Favorire la conoscenza attiva di concetti storici anche in un contesto multiculturale e con diversi Bisogni Educativi Speciali; - Ampliare conoscenze e abilità relative alla lettura/fruizione delle testimonianze archeologiche e storico-artistiche della nostra regione. - Coltivare interessi e inclinazioni, accrescendo il gusto della scoperta, dell'arte e della creatività; - imparare ad osservare le opere d'arte, dandone una personale lettura ed interpretazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI + ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Uscite sul territorio

PROGETTO ERASMUS PLUS: potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027, nell'ambito del PNRR - D.M. 61/2023

l decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61, ha destinato quota parte delle risorse, pari a 150 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzata ad attuare la previsione dell'investimento PNRR di rafforzare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei "programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il supporto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa Erasmus+ (INDIRE)" e il finanziamento di "progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero complessivo di beneficiari". Il progetto d'Istituto intende implementare così il già in atto processo di internazionalizzazione con mobilità di studenti, docenti (job shadowing, corsi di formazione), ATA (job shadowing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o

superiori alla media regionale e nazionale, riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: migliorare il livello di competenze e capacità chiave, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali; favorire la modernizzazione e internazionalizzazione dell'Istituto; valorizzare l'apprendimento formale e non formale, al fine di trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali; potenziare la fruizione culturale, la creatività, la conoscenza di altri contesti, in relazione al riconoscimento della "Comunità di eredità"; incoraggiare percorsi auto-imprenditoriali, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro e della società complessa; migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la consapevolezza interculturale. In un periodo dove l'originalità e l'innovazione hanno durata breve, dove la tecnologia è superata dalla nuova, la qualità e professionalità delle risorse umane rimane qualcosa di inimitabile. I risultati attesi sono: il miglioramento della qualità degli apprendimenti attraverso il miglioramento della qualità dell'insegnamento; la diffusione di strumenti idonei all'osservazione e valutazione delle competenze; la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; la documentazione delle buone pratiche. Il beneficio atteso nel lungo periodo fa riferimento allo sviluppo dello spirito d'iniziativa nei discenti, competenza trasversale e plurima, che favorisce la costruzione flessibile di progetti di vita e di lavoro ed incide in modo sostenibile nella realtà locale e globale.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Atelier creativo

Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono anche per l'anno scolastico 2025/2026 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Le attività progettuali sono rivolte alle classi della scuola primaria; per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria i e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 3ª e 4ª: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - classi 3ª alla 4ª: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Anche per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), per la Scuola secondaria di I grado, promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior . Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I. Obiettivi generali per i Tecnici - Trasmettere il proprio know how agli insegnanti di Educazione fisica e agli alunni; - Diffondere le peculiarità di base, generali e specifiche della propria disciplina, tenendo come riferimento le Linee guida delle Indicazioni Nazionali per l'Educazione Fisica nella scuola secondaria di I grado; - Essere consapevoli di far parte di un progetto che mira a sviluppare tutti gli schemi motori e le capacità motorie di base, garantendo una formazione multilaterale. II. Obiettivi specifici Nei confronti degli insegnanti di Educazione fisica: Ampliare e consolidare gli apprendimenti specifici della propria disciplina; Fornire le basi tecniche della disciplina, affinché gli insegnanti possano riproporle durante le ore di Educazione fisica e successivamente alla conclusione del progetto; Coinvolgere i docenti di Educazione fisica nella realizzazione generale del progetto e nella Festa finale prevista nella scuola a conclusione del progetto; Lasciare in dotazione alla scuola, il kit di attrezzature sportive (validato dalla Commissione Tecnica di progetto e fornito dalla propria FSN) e spiegarne il corretto utilizzo; Nei confronti degli alunni: - Coinvolgere tutti, nessuno escluso, gli alunni attraverso il gioco, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti padronanza nei movimenti di base del vostro sport (distinzione programmatica e tecnico-sportiva tra le classi 1^, 2^, 3^); - Promuovere, favorire ed incentivare il proseguimento dell'attività nei pomeriggi sportivi. III. Settimane di sport - Contattare preventivamente il Referente scolastico di progetto, concordare e condividere con lui/lei la programmazione delle attività e un sopralluogo nella scuola abbinata; - Verificare e rispettare l'orario scolastico e il format del progetto (2 ore per classe in orario curriculare); si prega in tal senso di verificare in piattaforma il numero di classi con cui la scuola abbinata ha aderito al progetto. - Predisporre e concordare con l'insegnante di Educazione fisica il piano di intervento suddiviso per classi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI + ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

EDUCARE IN “COMUNE”

Il progetto Educare in “Comune” vuole essere una risposta alla povertà educativa, spesso conseguenza della povertà economica, che a volte caratterizza la nostra società. Ci si propone pertanto di creare una rete “di solidarietà”, cui partecipano diverse figure responsabili del processo di crescita, che possa favorire lo sviluppo positivo e sereno di ogni minore. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentare percorsi di apprendimento “alternativi “e meno “formali”, legati alla sfera della cultura e delle arti. Nello specifico saranno attivati laboratori di scrittura creativa, teatro, musica.Il laboratorio teatrale rappresenta, oltre che un momento ludico, anche un valido strumento didattico che l’insegnante può affiancare al suo lavoro quotidiano. Le attività poste in essere tro rappresenteranno un momento di crescita poiché permetteranno ai discenti di mettersi in gioco. Gli strumenti e le metodologie utilizzate consentiranno di far emergere le risorse personali dei soggetti coinvolti e insegneranno loro a controllare e convogliare le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• raccontare le proprie emozioni • sperimentare linguaggi espressivi diversi • consolidare la conoscenza di se stessi • educare alla collaborazione • promuovere azioni a contrasto della povertà educativa nella seguente area tematica: “Cultura, arte e ambiente”.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Patrocinio del Comune di Atri- esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori mobili
Aule	Teatro

Aula generica

Achieving English Certification: Preparation Course.

L'apprendimento delle lingue e delle culture straniere è uno degli obiettivi di maggiore rilevanza nella formazione della persona, infatti contribuisce a promuovere lo sviluppo della propria identità nel confronto con altre realtà linguistiche e culturali. L'acquisizione di una nuova lingua favorisce dunque la formazione dell'alunno quale cittadino europeo mediante lo sviluppo delle sue capacità. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Con questo ben si coniuga l'apprendimento di una o più discipline in lingua (metodologia CLIL), così da promuovere lo studio di un linguaggio specifico che promuova ancora di più una didattica interculturale del sapere. I corsi di potenziamento di lingua inglese proposti hanno come fine il conseguimento delle • Certificazioni Trinity GESE Grade 1/2 (scuola primaria) e Grade 3, Grade 4 e (classi prime e seconde scuola secondaria di primo grado), Certificazioni Trinity GESE Grade 4/5 e Certificazione Cambridge KET per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. con contenuti specifici del Syllabus, livelli A1, A2.1, A2, B1.1 I destinatari delle attività sono alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, che aderiranno facoltativamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Miglioramento delle capacità di produzione/interazione della lingua inglese: pronuncia, intonazione, fluenza; ricchezza espressiva; 2. sviluppo dell'interesse verso le culture straniere per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; 3. arricchimento del lessico relativo ad alcuni ambiti disciplinari; 4. Creare una situazione di immersione linguistica che stimoli il ' problem solving'.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Proiezioni

CRESCERE CON LA MUSICA - Corso propedeutico allo studio dello strumento musicale

Il progetto (DM 8/2011) propone lezioni concerto di strumento musicale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria secondo le seguenti modalità organizzative: Prima fase lezioni concerto di strumento musicale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria: lezioni di teoria e pratica musicale strumentale, rivolte a tutti gli alunni (in orario curriculare mattutino);

seconda fase pratica concreta e fattiva del fare musica con la pratica strumentale, apprendendo gli aspetti teorici ed esecutivi della musica stessa: lezioni di strumento musicale rivolto agli alunni che hanno sostenuto il test attitudinale(in orario pomeridiano presso la scuola secondaria)- ore di lezione con piccoli gruppi di due/ tre alunni; pratica della musica d'insieme, creando momenti di aggregazione sociale ed integrazione delle diversità; incoraggiamento ad esprimere la propria personalità, sviluppandola nelle varie fasi dello studio dello strumento: dalla percezione fisica(postura, rapporto con lo spazio, movimenti dello strumento), alla comprensione del fruire la musica stessa; realizzazione di un saggio finale a conclusione del corso, con coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori e cittadinanza del territorio. Il progetto potrà integrarsi anche con attività corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali più consapevoli e pertinenti per lo strumento musicale, integrando il curricolo verticale;2. incrementare lo studio della musica riconoscendone il valore culturale e formativo;3. orientare gli alunni appartenenti alle classi quinte della scuola primaria alle quattro sottoclassi di strumento musicale con preparazione alla successiva frequenza del corso all'indirizzo musicale dellaScuola Secondaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

In seguito all'approvazione del Consiglio di Istituto, gli insegnanti propongono agli alunni e alle famiglie una serie di uscite, sia nel territorio comunale che al di fuori di esso, in modo da far compiere loro significative esperienze formative e relazionali a completamento di un processo di apprendimento che in tal modo si arricchisce del valore dell'esperienza concreta. Per i trasporti, vengono utilizzati gli scuolabus, compatibilmente con le disponibilità comunicate dall'Amministrazione comunale, o autobus noleggiati per l'occasione. Poiché le visite guidate e i viaggi di istruzione vanno deliberati tenendo conto degli insegnamenti curricolari a cui si riferiscono, essi sono preparati in forma di progetto da uno o più docenti che si incaricheranno anche di individuare i docenti accompagnatori. A visita o viaggio effettuato, si prevede un momento di verifica della ricaduta didattico-formativa dell'esperienza vissuta. Queste destinazioni possono essere sostituite da altre, individuate all'interno dei Consigli di Classe con il contributo dei genitori, qualora lo svolgimento dei programmi suggerisse altre mete meglio rispondenti ai bisogni formativi degli allievi. Per gli alunni che fanno parte dell'orchestra si prevede la partecipazione a manifestazioni, eventi e concorsi in ambito locale e nazionale. Le visite guidate e il viaggio di istruzione saranno effettuati se ci saranno insegnanti accompagnatori e se tutti gli alunni della classe o della sezione si dimostreranno in grado di rispettare le regole, di controllarsi e di adeguarsi alle indicazioni dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono attività finalizzate ad arricchire di significato gli apprendimenti curricolari. Essi inoltre sono occasioni di educazione al turismo intelligente e critico e, accostando momenti culturali a momenti ricreativi e socializzanti, rappresentano importanti occasioni di crescita culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi - Strutture esterni
Biblioteche	Mete di destinazione e trasporto
Aule	Teatro

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ATRI

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE A.S. 2025 - 2026

SCUOLA
PRIMARIA ATRI

CLASSI	USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE
Prime	Uscite a piedi sul territorio di Atri tutto l'anno
	Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri
Seconde	Uscite a piedi sul territorio di Atri
	Pasticceria Mazzocchetti Roseto .
	Visita alla casa di Babbo Natale Casoli di Atri
	Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri
	Visita all'i ndustria Magrini di Roseto
	Visita c entro recupero delle tartarughe marine di Pescara
Terze	Laboratori linguistico-espressivi e STEAM presso la Villa comunale di Atri
	Uscita a piedi sul territorio di Atri: visita al Palazzo Sorricchio di via Ricciconticon con guida locale
	Uscita didattica alla riserva naturale di Castel Cerreto
	Laboratorio sulla preistoria con associazione Majellando e visita al museo dei fossili e delle ambre presso San Valentino in Abruzzo Citeriore
	Fruizione dello spettacolo "Rodaridiamo" presso il Teatro Comunale di Atri
Quarte	Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri
	Laboratorio sulle formiche presso il CEA Oasi WWF dei Calanchi Atri

- Fruizione di un film presso The Space Cinema Montesilvano
- Visita guidata presso Centro visita del lupo, Ufficio territoriale per la biodiversità Popoli
- Libreria Giunti, Porto Allegro, Montesilvano

Quinte

- Laboratori linguistico-espressivi e STEAM presso la Villa comunale di Atri
- Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri
- Visita alle "Vie del centro storico di Atri" con guida locale
- Visita guidata da programmare
- Fruizione di un film presso The Space Cinema Montesilvano
- Uscite per il progetto lettura: b iblioteca di Atri e librerie
- Uscita per continuità

SCUOLA PRIMARIA
FONTANELLE

CLASSI	Progetto "Valorizzazione storia e cultura locale" + uscite varie

Pluriclasse Prima/Terza/Quarta	• Oasi WWF dei Calanchi di Atri, laboratorio sulla creta • Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri • Visita all' Area Marina Protetta Torre del Cerrano • Scuola V erde Isola del Gran Sasso, escursione in natura • Uscita didattica presso il fiume Vomano • Uscite per il progetto lettura: biblioteca di Atri e librerie

SCUOLA PRIMARIA
CASOLI

CLASSI

Prime	• Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri • Uscite sul territorio di Casoli • Visita al laboratorio di pasticceria abruzzese S. Giovanni a Roseto degli Abruzzi
Seconde	• Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri • Uscite sul territorio di Casoli • Visita alla fabbrica dei gelati Magrini di Roseto

Terza/Quarta	• Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri • Uscite sul territorio di Casoli • Oasi del WWF i Calanchi di Atri • Museo "Genti d'Abruzzo" di Pescara • Progetto ambientale "Torre Cerrano" a Pineto • Uscita alla Fattoria sociale Villa Irelli di Castelnuovo Vomano
Quinte	• Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri • Uscita sul territorio di Casoli • Museo del mosaico di Giulianova • Uscita CAI Isola del Gran Sasso • Visita guidata alla citta de L 'Aquila • Uscita didattica presso il fiume Vomano • Uscite per il progetto lettura: biblioteca di Atri e librerie

SCUOLA
DELL'INFANZIA

AMALTEA	• Attività presso la libreria Giunti centro commerciale Universo Silvi Marina (bambini di 5 anni) • Frantoio di Atri (bambini di 5 anni) • Azienda di compostaggio a Pineto (bambini di 5 anni) • Oasi del WWF i Calanchi di Atri (bambini di 5 anni) • Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri (tutti i bambini) • Fattoria didattica (tutti i bambini) • Laboratorio del formaggio presso azienda Cerniero di Atri (bambini di 5 anni) • Uscite a piedi sul territorio di Atri tutto l'anno (tutti i bambini) • MultIplex presso Centro Universo di Silvi Marina (bambini di 5 anni) • Villaggio di Babbo Natale (tutti i bambini) • Casa di riposo di Atri (bambini di 5 anni) • Uscite per il progetto lettura: biblioteca di Atri e librerie
RISORGIMENTO	• Uscita al frantoio (tutti i bambini) • Casa di Babbo Natale (tutti) • Fruizione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale di Atri (tutti) • Attività presso la Libreria Giunti presso Centro Commerciale Universo Silvi Marina (5 anni) • Uscita sul territorio di Atri e visita Scuola Elementare per progetto Continuità (5 anni) • Oasi del WWF i Calanchi di Atri (5 anni) • Visita alla Fattoria didattica, da definire (tutti)

	Torre di Cerrano “A piario ” (4 e 5 anni) Uscite per il progetto lettura: biblioteca di Atri e librerie
CASOLI	Visita alla fattoria didattica (tutti i bambini) Casa di Babbo Natale a Casoli (tutti i bambini) Uscite sul territorio Atri e Casoli (tutti i bambini) Passeggiata sul lungomare di Roseto (tutti i bambini) Caserma dei vigili del fuoco di Roseto (tutti i bambini) Uscita per continuità (5 anni) Uscite per il progetto lettura: biblioteca di Atri e librerie
FONTANELLE	F attoria didattica Rurabilandia Atri Attività presso la l ibreria Ianni Giulianova Caserma dei Vigili del fuoco di Roseto (tutti i bambini) Oasi del WWF i Calanchi di Atri Visita alla villa comunale, del palazzo ducale, del teatro e della biblioteca di Atri Uscite per il “paese” di Fontanelle Uscite per il progetto lettura: biblioteca di Atri e librerie

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ATRI

CLASSI	Progetto “Valorizzazione storia e cultura locale”
Prime	Visita al museo archeologico, al teatro romano ed alle cisterne romane
Seconde	Visita guidata nel centro storico di Atri
Terze	Visita guidata del centro storico, in particolare della Cattedrale e dei musei locali
CLASSI	Progetti vari (Lettura, Teatro, ecc.)
Prime	Attività presso libreria Giunti Silvi
Seconde	Lettura in Villa Comunale
	Attività presso la Biblioteca Comunale di Atri
	Giornata sulla neve
	Partecipazione a spettacolo teatrale
CLASSI	VISITE GUIDATE

Prime	Abbazia di Fiastra Fabriano (Museo della Carta)
Seconde	Gradara e Parco Oltremare
Terze	Assisi Museo del Balì

***Queste destinazioni possono essere sostituite da altre, individuate all'interno dei

Consigli di sezione/interclasse/classe, anche con il contributo dei genitori, qualora

lo svolgimento dei programmi e della partecipazione a progetti suggerisse altre

mete rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

PROGETTO ORIENTAMENTO: "Immagino. Scelgo. Cresco"

La società attuale, caratterizzata da rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari e da un forte senso di incertezza presente in ogni settore, richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e a sviluppare la capacità di ricercare informazioni rilevanti sulle offerte provenienti dal mondo esterno. Ai docenti, dunque, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere

interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico partendo dalla conoscenza approfondita dei ragazzi, osservando e monitorando il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Il progetto si realizzerà attraverso attività finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano due aree fondamentali: - la conoscenza di sé e la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni. - la conoscenza dell'ambiente in cui i ragazzi vivono e le varie offerte formative del territorio in cui la scuola è inserita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione sul tema dell'inclusione; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale. COMPETENZE ATTESE Individuare interessi e aspirazioni personali; individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di Primo grado; individuare i campi di studio preferiti; migliorare le competenze di base in campo linguistico; analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; conoscere le scuole del territorio; avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; analizzare e valutare le informazioni ottenute; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità e favorendo la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie STEM; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Al fine di ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto, con l'attenzione rivolta al consolidamento e al potenziamento di abilità e competenze logiche, metacognitive e linguistico-espressive, per l'anno scolastico 2025/2026 si propone, per le classi terze e seconde della Scuola secondaria di primo grado, un percorso di introduzione allo studio della lingua latina da realizzarsi nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare e approfondire le conoscenze grammaticali Esercitare le capacità logiche Acquisire consapevolezza delle radici della nostra lingua e della sua graduale evoluzione sul piano fonologico e morfosintattico nella fase di passaggio dal latino all'italiano Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso la riflessione sul significato di espressioni latine ancora in uso e di prefissoidi e suffissoidi di origine latina Stimolare l'analisi etimologica dei vocaboli Sviluppare la capacità di riflessione sulla struttura e sui meccanismi della nostra lingua confrontandoli con quelli della lingua latina Apprendere nozioni basilari della lingua latina Imparare a tradurre sintagmi e brevi frasi e brani RISULTATI ATTESI Potenziamento delle capacità di analisi e ragionamento logico Comprensione del funzionamento della lingua latina e acquisizione di un lessico di base Potenziamento delle competenze in lingua italiana

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO LETTURA: “VOCI DAL MONDO PER CONOSCERSI E CAPIRE L’ALTRO”

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all’arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l’obiettivo di un percorso trasversale di “Promozione ed educazione alla lettura, in particolare AD ALTA VOCE” come processo continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo espressive come elemento di inclusione e di successo formativo. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura, in particolare AD ALTA VOCE. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo. Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche (rapporto contenuto-media). Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto e dopo l'ascolto. Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. Potenziare le capacità di analisi delle letture. Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando le sinergie tra diverse forme artistiche ed acquisire la conoscenza di vari generi letterari. Arricchire il patrimonio lessicale e culturale. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Educare al piacere dell'ascolto e all'autonomia di pensiero. Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. Favorire gli scambi di idee fra lettori. Conoscere gli Autori e il mondo dell'Editoria Libraria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

“Riciclando s’impara, non rifiutiamoli...riciclIAMOli”!

L’ambiente in cui viviamo rappresenta un patrimonio di immenso valore ed è una risorsa vitale per tutti noi. Grazie alle materie prime che esso ci fornisce realizziamo gli oggetti della vita di tutti i giorni. Il Progetto mira a far conoscere agli studenti il mondo dei materiali che costituiscono i diversi tipi di rifiuti. La conoscenza sensibilizza gli studenti sui temi dell’inquinamento, sui problemi legati allo smaltimento ed all’esaurimento delle risorse naturali. Il percorso formativo li aiuterà a conoscere le regole della corretta raccolta differenziata, inoltre, verranno realizzati oggetti con materiale di riciclo. Le attività prevedono la lettura di brani dedicati alla salvaguardia dell’ambiente e di articoli di giornale. Rielaborazione e scrittura creativa, interviste, fruizione di video, film e documentari, attività pratiche di riciclo e riutilizzo dei materiali, esperimenti di classificazione sui rifiuti organici ed inorganici. Inoltre, ci saranno attività all’aperto e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Introdurre il concetto di rifiuto e le problematiche dell'inquinamento ambientale. Distinguere e classificare i diversi tipi di rifiuti. Gestione dei rifiuti utilizzando il criterio delle 4R: riduzione, riuso, riciclaggio, recupero energetico. Praticare una buona raccolta differenziata. Progettare e realizzare piccoli manufatti attraverso l'uso creativo dei rifiuti. Individuare la differenza fra: discarica, inceneritore, impianto di stoccaggio e riciclaggio. Acquisire i concetti di biodegradabilità, decomposizione e degradazione della materia. Conoscere e distinguere i rifiuti organici ed inorganici. COMPETENZE ATTESE Conoscere il mondo dei rifiuti ed i materiali che li compongono. Conoscere i problemi legati all'inquinamento ed al deperimento delle risorse naturali. Educare alla corretta raccolta differenziata (nei vari ambienti di vita quotidiana). con i rifiuti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica

EASY BASKET: TUTTI A CANESTRO!

Easy Basket è un progetto di Educazione Motoria e gioco-sport, rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria di Atri. Le attività verranno realizzate con il contributo gratuiti degli esperti esterni della società sportiva "Scuola Pallacanestro Atri". La realizzazione del progetto prevede, in effetti, l'intervento di istruttori EasyBasket Junior e Minibasket, i quali collaboreranno con le insegnanti in orario scolastico, durante le ore di motoria perseguendo con attenzione gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste per "l'educazione fisica" per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità • Favorire l'esplorazione e la scoperta • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

BIBLIARS

Accordo che ha per finalità l'istituzione della Rete delle biblioteche scolastiche e la conseguente collaborazione istituzionale tra gli Istituti firmatari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- interloquire con le istituzioni per individuare soluzioni alle criticità che ostacolano lo sviluppo e la sostenibilità delle Biblioteche scolastiche e per garantire il riconoscimento e la legittimazione del loro ruolo; - condividere linee di indirizzo comuni per l'organizzazione, la gestione e l'accesso ai servizi bibliotecari scolastici; - facilitare e implementare la cooperazione con le biblioteche e le reti di pubblica lettura per attivare sinergie a garanzia della sostenibilità della biblioteca scolastica; - sviluppare e sostenere le Biblioteche Scolastiche al fine di realizzare un catalogo unico online-OPAC per far conoscere e sfruttare al meglio il patrimonio documentario comune; - incentivare il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti territoriali tramite processi partecipati al fine di coordinare azioni intersistemiche per lo sviluppo di progettualità specifiche; - facilitare la ricerca delle informazioni allo scopo di garantire a ciascuno il diritto-dovere di essere protagonista del proprio processo di apprendimento continuo; - aprire ad un costante confronto su modelli organizzativi, soluzioni operative ed esperienze tra gli Istituti aderenti, nelle persone dei loro Referenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PEDIBUS: mobilità sostenibile

Mobilità Sostenibile nelle scuole – Pedibus. Anno Scolastico 2025-2026 - Accordo con il comune di Atri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Aumentare l'autonomia dei bambini nello spostarsi all'interno del tragitto casa-scuola - Sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente - Coinvolgere realtà associative del territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Percorso sportivo che educa all'acquisizione dei valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole indispensabile nel gioco del calcio come nella vita.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

FESTA DELL'ALBERO

CONCORSO A PREMI PER INCENTIVARE LA SCRITTURA, LA LETTURA, LA RICERCA NEI BAMBINI E RAGAZZI DELLE SCUOLE DI ATRI, VALORIZZANDO LA DIVULGAZIONE NATURALISTICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza di cittadinanza attiva attraverso le tematiche dell'ambiente con il coinvolgimento della scuola come punto di riferimento e di aggregazione tra studenti e cittadini.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Laboratori mobili
Aule	Teatro

SERVICE LEARNING - ACCORDO DI RETE

I progetto "Service Learning del Mediterraneo" intende promuovere una rete di scuole accomunate dalla stessa appartenenza al Mar Mediterraneo, che ne contraddistingue l'omogeneità delle problematiche socio-economiche dei territori, al fine dello sviluppo dell'approccio del Service Learning nelle istituzioni scolastiche quali soggetti attivi delle comunità che popolano il Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- promuovere l'adozione dell'approccio del Service Learning; - costituire una rete di scuole pilota; - svolgere attività di sensibilizzazione e formazione per i docenti e i dirigenti scolastici; - organizzare le Olimpiadi regionali del Service Learning; - documentare le esperienze svolte con un apposito sito internet.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

VALORI IN RETE

Praticare il gioco del calcio per divertirsi e creare un team favorendo l'integrazione di tutti ed eliminando qualunque forma di discriminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. FORMAZIONE: divulgare comportamenti opportunità responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. OPPORTUNITÀ: usare tecnologie e forme di insegnamento innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni
Aule	Aula generica
	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di studenti a seguito di richiesta della famiglia e di idonea certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (sono esclusi il medico di famiglia e aziende o medici curanti privati). Oltre all'intestazione del presidio sanitario, devono essere indicati il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (comunque non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi) e la modalità di svolgimento del progetto (in presenza/a distanza). Per l'attivazione

del progetto in modalità “a distanza”, sempre con il rapporto 1:1, è necessario che la certificazione medica ospedaliera ne attesti la necessità in relazione alle condizioni cliniche dello studente malato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio del bambino ospedalizzato; - favorire la continuità con la sua esperienza scolastica; - limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza in ospedale con proposte educative mirate ; - soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; - riportare all’interno del domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento dell’ansia); - evitare l’interruzione del processo di apprendimento; - conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; - mantenere il rapporto con la scuola di provenienza; - recuperare l’autostima con nuove aree di competenza (tecnologie multimediali); - raggiungere gli obiettivi minimi fissati dai vigenti Programmi Ministeriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi adibiti

ERASMUS + KA 121: Progetti di mobilità Enti Accreditati

Settore Scuola

Per l'Istituto Comprensivo di Atri la dimensione europea ed internazionale rappresenta la messa in campo di un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, tutto il personale della scuola, alle esigenze di una complessità crescente, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa e prepararli a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale. La scuola propone la realizzazione di un percorso di miglioramento che pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, in prospettiva glocal. L'educazione alla cittadinanza sarà promossa attraverso la costituzione di un curricolo verticale condiviso, la promozione di esperienze educativo-didattiche significative e la partecipazione al programma Erasmus+ e all'azione eTwinning. La collaborazione con gli enti locali e con le diverse realtà operanti nel territorio favoriranno lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e delle soft skills, l'inclusione e l'educazione delle pari opportunità. DISCENTI Dagli esiti delle prove INVALSI (RAV) e dalla presenza di un numero considerevole di discenti con difficoltà di apprendimento emerge la necessità di investire energie e risorse per rendere stabili nel tempo i risultati scolastici positivi e migliorare il livello di preparazione degli allievi, per aumentare la loro capacità di operare a livello europeo e migliorare le prospettive per il futuro. DOCENTI/ATA Ai fini della trasformazione digitale è necessario formare i docenti all'innovazione didattica e potenziare gli strumenti, gli ambienti e le infrastrutture attraverso un'attività di fundraising e di progettazione, in chiave di cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento. 2) Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastico. 3) Promuovere la trasformazione digitale per un'istruzione di alta qualità, inclusiva e accessibile. 4) Favorire uno spazio comune europeo della formazione per il recupero dello svantaggio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

	Laboratori mobili
	Spazi - Strutture esterni
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Spazi adibiti
Strutture sportive	Spazi esterni

EIPASS JUNIOR

Il programma di alfabetizzazione informatica EIPASS Junior, dedicato a studenti dai 7 ai 13 anni, si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. Punto di partenza e riferimento costante, nella realizzazione del programma, è la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018: "In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere: la competenza digitale la competenza alfabetica funzionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

MUSICA PROPEDEUTICA

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa

capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a integrare musica, movimento ed espressività per contribuire in modo significativo allo sviluppo globale del bambino, attraverso: 1) Sviluppo delle competenze musicali : Consapevolezza del suono, del ritmo, delle dinamiche e dei timbri musicali. Capacità di sincronizzare il proprio movimento e tempo con una pulsazione dati. Creatività nell'uso della voce, degli strumenti e del movimento per esprimersi musicalmente. 2) Crescita personale : Rafforzamento delle capacità di attenzione, ascolto e concentrazione. Consapevolezza del gesto sonoro e della sua influenza sull'ambiente. Sviluppo della motricità fine e grosso-motoria. 3) Socializzazione e lavoro di gruppo : Partecipazione attiva alle dinamiche di gruppo attraverso il gioco e la produzione sonora collettiva. Rafforzamento delle relazioni sociali e della fiducia in sé stessi. 4) Arricchimento creativo : Piacere di esplorare, manipolare e creare nuove esperienze sonore. Utilizzo dell'immaginazione e dell'espressività corporea e vocale. 5) Formazione graduale e continua : Apprendimento armonico e progressivo, garantito dalla continuità didattica triennale. Approccio ludico e inclusivo che valorizza il percorso individuale e collettivo. 6) Familiarità con strumenti e tecniche musicali : Introduzione e utilizzo degli strumenti musicali

d'arte e dello strumentario didattico. Associazione suono-rappresentazione grafica e interpretazione musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SOSTIAMO NELLA VITA : "TRAIN TO BE COOL"

"Train ... to be cool" è un progetto ideato dalla Polizia ferroviaria in collaborazione con il MIM, con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria, a studenti delle scuole medie e superiori. L'obiettivo è quello di stimolare i ragazzi ad "allenarsi", "formarsi" per essere "forti", "in gamba"....appunto "Train... to be cool". L'iniziativa prevede momenti di incontro, presso le scuole, tra studenti e operatori specializzati della Polizia ferroviaria. I giovani, non solo come utenti del mezzo ferroviario per raggiungere la scuola ma anche come fruitori delle stazioni ferroviarie come luoghi di incontro e di ritrovo nel loro tempo libero, sono i destinatari privilegiati della campagna. Anche perché talvolta sono proprio loro a rimanere vittime di incidenti, in quanto spesso inconsapevoli dei pericoli presenti sullo scenario ferroviario. Con il racconto di casi reali e la proiezione di filmati si intende aumentare la consapevolezza nei ragazzi. Gli studenti possono interagire con gli esperti e porre domande e raccontando le loro esperienze. Pone l'accento su come atteggiamenti irresponsabili possano costituire motivo di pericolo per sé e per l'altrui incolumità. Il Progetto vuole prevenire comportamenti irresponsabili quali: • L'attraversamento dei binari. • Il superamento dei passaggi a livello con le barriere abbassate. • La distrazione derivante da cellulari o cuffiette per ascoltare la musica. • Il superamento della linea gialla. • I tentativi di salita a bordo con treno in movimento. • Il lancio di oggetti in direzione dei convogli in transito. • La posa di oggetti sui binari. • L'introduzione abusiva in aree interdette. • L'imbrattamento e il danneggiamento dei convogli e delle

infrastrutture ferroviarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi sono quelli di: • promuovere i valori della legalità e della sicurezza anche in ambito ferroviario • stimolare la coscienza civica • aumentare nei giovani la consapevolezza dei pericoli presenti in stazione • incidere sui comportamenti. Destinatari: studenti scuola secondaria primo e secondo grado- Studenti scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

MovimentiAMO LA SCUOLA

La scuola dell'Infanzia rappresenta un ambiente dove, attraverso la partecipazione ad attività ludico-motorie, si creano dei presupposti per uno sviluppo socio-relazionale dei bambini/e, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costituzione dell'autostima, l'interazione e l'integrazione sociale, competenze e abilità utili per la vita futura. Svolgere attività ludico-motoria, promuove la crescita e lo sviluppo, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva, necessario al raggiungimento di uno sviluppo armonico del bambino/a. Il progetto si articola in 3 macrocicli nel corso dell'anno scolastico e prevede un programma di continuità con la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MovimentiAMO LA SCUOLA

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

POLO REGIONALE ARTISTICO/ESPRESSIVO

Il polo promuove progetti "finalizzati a garantire la possibilità di accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative."

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia.Il progetto ha lo scopo di valorizzare l'attività motoria e sportiva come strumento educativo e sociale, nonché di promuovere corretti e sani stili di vita. Il programma Scuola Attiva intende proporre quindi un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati attesi

Coinvolgere tutti, nessuno escluso, gli alunni attraverso il gioco, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti padronanza nei movimenti di base dello sport e potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto “J'adore le francais”

Il progetto J'ADORE LE FRANCAIS si articola in due percorsi: Corso di avviamento alla lingua francese rivolto alle classi 5° della scuola Primaria e classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado. Con la finalità di favorire l’interculturalità, valorizzando differenti lingue e culture. Gli alunni delle prime classi avranno la possibiltà di approcciarsi alla lingua francese sotto la guida dell’insegnante e attività di tutoraggio con gli alunni della scuola Secondaria. Corso di avviamento/potenziamento di lingua francese rivolto alle classi 2° e 3° della scuola Secondaria di Primo Grado. Con la finalità di incrementare la motivazione allo studio della lingua francese, la possibilità di prepararsi all’esame di certificazione linguistica e favorire l’interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati attesi

L ’avviamento alla conoscenza della lingua e della cultura francese in continuità con gli alunni delle classi ponte dei due ordini di scuola del nostro Istituto. Consolidare e potenziare le competenze in lingua e cultura francese, la possibilità di conseguire il diploma DELF SCOLAIRE, livello A1 del quadro comune europeo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA SPAGNOLA

Il corso si propone di favorire l’apprendimento della lingua spagnola, in continuità con lo scorso anno scolastico. Vuole stimolare l’interesse degli studenti allo studio della seconda lingua straniera, offrire un primo approccio comunicativo alla lingua spagnola, oggi fra le più diffuse al

mondo. L'iniziativa permette di acquisire le prime nozioni di grammatica e di imparare a presentarsi e a interagire in modo semplice ma efficace. Questa seconda annualità del progetto mira oltre che a consolidare le competenze anche ad ampliarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati attesi

Promuovere le competenze linguistiche di base in spagnolo: lessico, comunicazione e grammatica). Potenziare le capacità comunicative degli alunni attraverso attività pratiche e dialogiche. Accrescere la motivazione allo studio delle lingue straniere. Infine, favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di collaborazione, la creatività e l'ascolto attivo.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

PROGETTO ERASMUS PLUS: MATHESIS-G – Mathematics and Teaching for a Gender-Sensitive Approach (2025-1-IT02-KA210-SCH-000351957)

Il progetto MATHESIS-G nasce per affrontare la scarsa partecipazione delle studentesse alle discipline STEM e la persistenza di stereotipi di genere nella didattica della matematica nella scuola secondaria di primo grado, contribuendo a ridurre il divario di genere nelle competenze matematiche. MATHESIS-G promuove la costruzione di un curricolo interdisciplinare di matematica sensibile al genere, integrando le dimensioni STEAM con un'attenzione particolare alle discipline letterarie, linguistiche e storico-culturali come strumenti di interpretazione e comunicazione del sapere matematico. Il curricolo sarà co-progettato insieme agli studenti, secondo l'approccio dello Student Participatory Curriculum Design (SPCD), attraverso laboratori partecipativi che valorizzano le loro esperienze, interessi e modalità di apprendimento. Questo processo permetterà di ridefinire i contenuti e le pratiche della matematica in chiave più inclusiva, motivante e significativa. Il progetto vuole rafforzare la motivazione, la fiducia e le opportunità di apprendimento delle ragazze, senza dimenticare naturalmente l'inclusione di tutti gli studenti. I partner sono:- Empirica – Studi e Progetti Socio-Educativi (Italia), ente capofila, con il ruolo di coordinamento esupporto metodologico; - Scoala Gimnaziala Tudor Vladimirescu (Romania), scuola secondaria partner; - Universitatea Valahia din Targoviste (Romania), con il

Dipartimento di Formazione Insegnanti, che assicurerà il rigore scientifico e accademico del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto vuole potenziare le competenze dei docenti per una didattica della matematica più inclusiva e attenta alle differenze di genere. Realizzare insieme agli studenti un curricolo interdisciplinare di matematica gender-sensitive, co-progettato a partire dai loro interessi e bisogni. Rafforzare la collaborazione europea tra scuole, università e associazioni, creando una comunità di pratica stabile. Il ruolo dell'IC Atri consisterà nel: selezionare e accompagnare 2–3 classi e 10 docenti lungo l'intero percorso. Organizzare in Italia un meeting internazionale (gennaio 2026), con la presenza di tutti i partner. Realizzare le attività di co-progettazione con gli studenti, con il supporto degli esperti di Empirica – Studi e Progetti Socio-Educativi, coordinati dalla dott.ssa Iole Marcozzi. Guideremo il test pilota nelle nostre classi. Infine, Coordineremo insieme alla scuola rumena Scoala Tudor Vladimirescu, la stesura delle Linee guida finali, che raccoglieranno l'esperienza del pilot test e forniranno indicazioni pratiche, strumenti e strategie per rendere il modello replicabile e sostenibile in altri contesti scolastici. Il tutto sempre con l'affiancamento della dott.ssa Marcozzi. Inoltre, ospiteremo ad Atri un seminario conclusivo di disseminazione per condividere i risultati con la comunità scolastica e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

"Aprire possibilità, costruire cambiamenti!" Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

L'istituto Comprensivo Atri intende implementare un processo volto ad accrescere la motivazione, migliorare gli esiti di apprendimento e promuovere la crescita e lo sviluppo personale degli alunni. La sfida è tenere sotto controllo la dispersione implicita, ovvero il mancato raggiungimento di competenze adeguate, e contrastare il rischio di marginalità sociale. Si intende, pertanto, promuovere azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica durante l'iter formativo, rendendo più stabili gli esiti di apprendimento, supportando gli alunni che manifestano fragilità, facendo emergere il potenziale di ciascuno, acquisire maggiore autostima, consapevolezza delle proprie risorse e strategie di coping.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o superiori alla media regionale e nazionale, riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Le azioni e gli interventi sono progettati per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio e fragilità che non possono essere sottovalutati.

Risorse professionali	Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060-DM 233 del 19/11/2024-CODICE TITOLO PROGETTO: NUOVI ORIZZONTI

La società attuale, caratterizzata da rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari e da un forte senso di incertezza presente in ogni settore, richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell’orientarsi. L’intervento orientativo diventa, dunque, indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze e valutare le proprie effettive potenzialità. Il percorso è progettato per supportare studenti e studentesse a scoprire le proprie attitudini, sviluppare competenze chiave e fare esperienza di metodologie didattiche attive laboratoriali. Partendo dall’esplorazione della propria personalità, dei propri valori e interessi, attraverso attività di autovalutazione e discussioni di gruppo, si forniranno strumenti e risorse utili per realizzare le condizioni ottimali per far emergere in ogni studente i propri interessi al fine di ridurre la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. Al centro ci sarà l’alunno e ci si porrà l’obiettivo di sviluppare competenze trasversali legate non solo alla comprensione di sé, ma anche alla pianificazione di breve e lungo termine con attività pratiche ed esempi reali. Gli studenti avranno l’opportunità di lavorare individualmente e in gruppo allo sviluppo di un proprio piano d’azione per il futuro, facilitando una visione più chiara e scelte consapevoli. MODULO 1 MUSICA – MUSICA INSIEME! (VOGLIA DI TEATRO“I musicanti di Brema”) Il modulo si propone di mettere in luce l'importanza degli aspetti umanistici, artistici e musicali

all'interno del contesto scolastico con l'obiettivo di arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la cultura della cittadinanza attiva attraverso un laboratorio dedicato alla musica. Lo studio della musica promuove l'esplorazione di elementi artistici e linguistici e di strumenti musicali, la conoscenza delle tradizioni e attività che favoriscano la socialità tra gli studenti. Il laboratorio musicale/espressivo si fonderà sull'utilizzo della musica come strumento-veicolo preferenziale per favorire l'inclusione tra gli studenti, in particolar modo degli alunni con maggiori difficoltà. La musica e le canzoni offrono infatti ai ragazzi nuove possibilità espressive e comunicative oltre che incoraggiare ad esprimere sensazioni ed emozioni. MODULO 2 SCIENZE – SPERIMENTANDO Negli ultimi anni, l'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) è diventato sempre più popolare nel contesto dell'istruzione e delle carriere. Queste quattro discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche svolgono un ruolo cruciale nella società odierna e rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica. Il modulo promuove lo sviluppo di competenze STEM al fine di creare esperienze di apprendimento trasversali che incoraggino gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche attraverso un'interconnessione tra virtuale e reale. Inoltre, si intende stimolare la curiosità per le scienze e avvicinare tutti gli alunni ad esse superando eventuali preconcetti culturali e di genere. MODULO 3 SPORT – AttivaMente! La pratica dello sport è un momento fondamentale nella formazione di ogni individuo in quanto rappresenta un formidabile veicolo di crescita psicologica, emotiva e sociale, oltre che fisica della persona. Risulta, dunque, di fondamentale importanza intervenire per la valorizzazione e il potenziamento dell'attività sportiva nella scuola al fine di creare capacità di relazione, collaborazione, condivisione, spirito di solidarietà e di gruppo negli studenti, favorire il benessere della persona in relazione alla pratica dell'attività motoria, promuovere il movimento come espressione del sé nel gruppo e come partecipazione e sviluppare atteggiamenti inclusivi e non competitivi, spirito di appartenenza e comunità. Il presente modulo, attraverso la pratica dell'attività motoria e diversi giochi di squadra, si pone l'obiettivo di favorire la valorizzazione "del fare squadra", dei valori del fair play, dello spirito di gruppo e la cooperazione verso uno scopo comune che caratterizzano la positività dello sport non agonistico. MODULO 4 – PENSIERI E PAROLE LETTURA E SCRITTURA Leggere e scrivere è un processo creativo, un'occasione attraverso cui si possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. La scrittura rafforza l'immaginazione e consente di trasformare i nostri limiti in opportunità. Mettere su carta la nostra fantasia è, infatti, uno dei modi privilegiati per conoscere la realtà e per comprendere concetti nuovi. La lettura può essere considerata come un'azione che coinvolge la totalità della persona che "raccoglie" e "coglie" il significato profondo di quello che legge. L'atto di leggere, sia che si tratti di un testo scritto, di una fotografia, di un'illustrazione o di un di volto, si compone di

tre azioni tra esse integrate: raccogliere i dati delle parole, delle immagini, della realtà; dare loro un senso, un significato, capire e reagire attivando una reazione cognitiva e soprattutto emotiva. Il laboratorio avrà carattere pratico e proporrà materiali elaborati per attività in cui verranno impiegate tecniche per stimolare il bisogno/piacere della scrittura e della lettura in un contesto ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o superiori alla media regionale e nazionale, riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Risultati attesi

Il Progetto vuole: - individuare interessi e aspirazioni personali; - individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; - acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; - conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato; - individuare i campi di studio preferiti; - potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica - analizzare la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; - potenziare le competenze di base.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

MANI...NELLA STORIA

Il progetto vuole promuovere attività di valorizzazione del territorio e di utilità sociale, con la quale si propone di promuovere ed organizzare iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione culturale, naturalistica, storica del territorio. Questa proposta progettuale offre percorsi alla scoperta della civiltà Sumera, Egizia e dell'antica Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Risultati attesi

Il progetto Le “Mani...nella storia” ha come obiettivo quello di appassionare il bambino allo studio della storia. Per farlo, utilizzerà un approccio creativo e laboratoriale. I bambini conosceranno tecniche artistiche storiche giocando con i materiali predisposti e multimediali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratori mobili

Aule Aula generica

Progetto “Prospettive 0-6” Servizio di psicologia scolastica

Il Comune di Atri, con il supporto della Cooperativa L’Elefante, si occuperà di garantire servizi per studenti di età compresa tra cinque e dieci anni. Il servizio di Psicologia Scolastica sarà finalizzato a migliorare il benessere psicofisico degli studenti attraverso azioni di supporto individuale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione

digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Risultati attesi

Il Progetto vuole supportare istituzioni e famiglie, favorendo la collaborazione tra scuola, genitori ed enti territoriali. Vuole aumentare la qualità dei servizi educativi con interventi mirati su disagio, inclusione e successo formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi adibiti

KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione degli alunni che manifestano particolari attitudini e competenze nell'ambito matematico, attraverso la partecipazione a gare matematiche individuali. L'iniziativa mira a promuovere il pensiero logico, il problem solving e il ragionamento critico, proponendo attività stimolanti e motivanti, complementari al curricolo ordinario. La partecipazione alle competizioni viene intesa come occasione di crescita personale e formativa, favorendo la motivazione allo studio, l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o superiori alla media regionale e nazionale, riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze logico-matematiche - Sviluppare capacità di analisi, sintesi e

problem solving - Consolidare strategie risolutive e flessibilità di pensiero - Promuovere autonomia nello studio e nel lavoro individuale - Rafforzare la fiducia in sé e la gestione delle emozioni - Favorire la valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica

Percorsi di Orientamento Progetto Agenda Sud: "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060-DM 175 del 09/09/2025

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo diffuso.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione e gli esiti di apprendimento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o superiori alla media regionale e nazionale, riducendo la percentuale degli alunni

collocati nei livelli 1 e 2.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Risultati attesi

L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Spazi adibiti

Ascoltare il paesaggio: passeggiate sonore nella Riserva dei Calanchi di Atri

Il progetto nasce dal bisogno di rafforzare, all'interno della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale, pratiche didattiche interdisciplinari che colleghino educazione musicale, consapevolezza ambientale e cittadinanza attiva. In un contesto educativo che richiede attenzione, cura e capacità di ascolto, "Ascoltare il paesaggio" offre agli studenti un'esperienza in cui la musica e l'ambiente naturale diventano strumenti di apprendimento sensoriale, emotivo e cognitivo. La Riserva Naturale dei Calanchi di Atri rappresenta un luogo ideale per coniugare educazione artistica e ambientale. Il progetto colma una lacuna formativa: la conoscenza del territorio attraverso linguaggi artistici contemporanei e pratiche esperienziali, stimolando ascolto, percezione, creatività e riflessione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego della tecnologia, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, l'utilizzo della tecnologia per favorire un apprendimento attivo e inclusivo.

Risultati attesi

Le attività privilegiano la cooperazione e la pluralità di linguaggi. Gli studenti potranno esprimersi attraverso suono, parola, immagine e movimento, garantendo la partecipazione di tutti, anche di chi ha stili cognitivi o competenze diverse. Promozione dei talenti: gli studenti con specifiche attitudini musicali, tecnologiche o artistiche saranno coinvolti in ruoli di responsabilità: montaggio audio, guida della passeggiata sonora, realizzazione grafica, performance solistiche o audiovisive.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Spazi esterni

Aule Teatro

PREVENZIONE, IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ E DSA

Il progetto “Prevenzione, identificazione precoce delle difficoltà e DSA” nasce con l’obiettivo di individuare tempestivamente segnali di rischio nello sviluppo degli apprendimenti. Attraverso attività di osservazione e screening, già a partire dalla scuola dell’infanzia, è possibile riconoscere precocemente eventuali fragilità nei prerequisiti della letto-scrittura e del calcolo. Sono previsti strumenti specifici di osservazione e valutazione delle competenze di base. Gli interventi di potenziamento vengono progettati in base ai bisogni emersi. Un ruolo centrale è attribuito alla professionalità dei docenti e alla collaborazione con figure specialistiche. Fondamentale è il coinvolgimento attivo delle famiglie in un’alleanza educativa condivisa. Il progetto promuove una didattica individualizzata e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Riconoscere i bisogni formativi e le eventuali problematiche degli alunni mediante la predisposizione e la somministrazione di strumenti specifici di osservazione e valutazione, finalizzati all'analisi dei prerequisiti della letto-scrittura e delle abilità strumentali di lettura e scrittura. Attuare interventi di potenziamento mirati sulle abilità risultate deficitarie. Promuovere il coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie. Potenziare le capacità osservative dei docenti fornendo strumenti, metodi e tecniche per svolgere autonomamente la rilevazione delle difficoltà di apprendimento. ESITI ATTESI Individuazione precoce dei bisogni formativi e delle eventuali difficoltà di apprendimento degli alunni, attraverso l'utilizzo sistematico di strumenti di osservazione e valutazione strutturati. Miglioramento delle abilità risultate carenti grazie all'attuazione di interventi di potenziamento mirati e personalizzati. Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia in un'ottica di alleanza educativa. Potenziamento delle competenze osservative e valutative dei docenti, con una maggiore autonomia nella rilevazione precoce delle difficoltà. Adozione di pratiche didattiche più inclusive, coerenti e rispondenti ai bisogni evolutivi degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
	Spazi adibiti

Progetti Rete scuole che promuovono la salute

La promozione della salute scolastica è legata allo sviluppo personale e sociale e ai processi di

apprendimento che influiscono sulla percezione di sé, sull'autostima e sull'autoconsapevolezza. Si procederà alla stesura del "Documento regionale di pratiche raccomandate", alla creazione di un sistema di ricognizione di pratiche e interventi in atto nelle scuole, fino alla produzione di report periodici. La Scuola partecipa ad iniziative progettuali nell'ambito della Rete rivolte a docenti, alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Progetto vuole essere un percorso partecipato e condiviso nelle comunità di appartenenza delle scuole per promuovere il benessere attraverso il lavoro di rete, costruire la responsabilità verso la salute e sostenere i principi di sostenibilità ed equità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Spazi adibiti

CONTEST “Aula Aquilone”-L.C.I. Lavorazione Carta Riciclata Italiana srl

A scuola il riciclo della carta vola! “L.C.I. Lavorazione Carta Riciclata Italiana srl” bandisce una nuova edizione del Contest per le Scuole “Aula Aquilone”, per l’anno scolastico 2025-2026, indirizzato anche agli studenti che frequentano le Scuole in Ospedale presenti sul territorio nazionale. Il contest “Aula Aquilone – A scuola il riciclo della carta vola” e le altre manifestazioni promosse da L.C.I. Lavorazione Carta Riciclata Italiana srl, sono finalizzate a sensibilizzare e responsabilizzare le nuove generazioni nell’ambito dell’economia circolare, sull’importanza del recupero sostenibile della carta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il contest intende insegnare il concetto del riciclo e promuovere comportamenti sostenibili fin dall'infanzia. Incentivare pratiche che aiutino a proteggere l'ambiente e instillare nei bambini una maggiore consapevolezza della responsabilità che tutti abbiamo nel preservare il nostro pianeta .Con l’immaginazione dei bambini, un materiale semplice e versatile come la carta può prendere incredibili forme e persino volare. Con questo concorso si vogliono incoraggiare gli studenti a usare la loro creatività, l’abilità nel riciclaggio e l’apprendimento cooperativo per costruire un aquilone unico e colorato utilizzando carta riciclata. Aula Aquilone non solo promuove la consapevolezza ambientale e il riutilizzo dei materiali, ma favorisce anche il divertimento all'aria aperta e il lavoro di squadra.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi adibiti

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Atelier Creativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'atelier creativo proposto mira al recupero della motivazione e dello svantaggio e alla promozione delle competenze digitali di base degli allievi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Finalità del progetto è la creazione di un atelier narrativo multimediale, in cui l'antica arte fabulatoria si integra con le abilità digitali, progettuali e manuali, tramite l'ausilio degli strumenti multimediali. Si realizzerà uno spazio per il BYOD, con un fab lab integrato (carrello multitouch, stampante 3D ed arredi flessibili) per lo sviluppo delle competenze chiave mediante attività alternative ed accessibili a tutti, in grado di favorire la conoscenza connettiva (network knowledge) e la creatività combinatoria (combinatorial creativity). Nel rispetto della valorizzazione della diversità il progetto promuove l'alfabetizzazione e l'educazione ai nuovi media e linguaggi, in versione modulare e trasversale. Le attività tradizionali (manipolazione di oggetti, disegno, racconto orale, lettura, gioco simbolico e teatrale, musicali) vengono integrate dall'utilizzo di supporti digitali, in funzione dell'innovazione metodologica e strumentale).

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: DidatTICa 3.0: la classe flessibile Programma PAR-FAS 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2019: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Seconda SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del Programma PAR-FSC, il progetto intende creare uno spazio flessibile per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e laboratoriale (***didattica 3.0***). L'aula viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica, per lo sviluppo delle competenze informatiche di base e la realizzazione di un giornalino online (**WEBZINE**), con modalità **WIKI**. L'ambiente di apprendimento diventa spazio ***flessibile*** e aperto alla condivisione, alla conoscenza connettiva e combinatoria. Verrà anche attivato un corso d'informatica per gli allievi, finalizzato all'acquisizione di competenze digitali di base, allo sviluppo del pensiero computazionale e dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Le attività, in forma laboratoriale, favoriranno la diffusione di nuove forme di comunicazione, anche attraverso lo *storytelling*.
Titolo attività: EASY LAB PON FESR SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto intende realizzare per gli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado dei plessi di Atri spazi policentrici e dinamici, luoghi multifunzionali di studio, d'incontro, di operatività, di scambio e di costruzione del sapere e della conoscenza. Tali ambienti di apprendimento lasciano ampio spazio ai processi comunicativi collaborativi o

Ambito 1. Strumenti	Attività
	cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione,presentazione e gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione. L'idea è quella di attrezzare le aule, dotate di LIM, di un ***setting*** tecnologico mobile con carrelli porta notebook come parte integrante dell'ambiente di apprendimento, che consentono di amplificare le possibilità di apprendimento attivo e dilatare a dismisura lo "spazio aula", consentendo che il processo di insegnamento-apprendimento esca dalle mura scolastiche e prosegua oltre l'ora di lezione.
Titolo attività: Techno-Creativity SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto "Techno-Creativity" prevede, per gli allievi della scuola primaria del plesso di Casoli, la realizzazione di un ambiente tecnologicamente attrezzato, stimolante e laboratoriale, in cui gli alunni sperimentino la logica del ***Learning by doing*** e strategie di apprendimento cooperativo, motivanti e inclusive. La plasmabilità dello stesso consentirebbe di testare la realtà in maniera immersiva, attraverso strumentazione in grado di riprodurre aspetti e forme in 3D, tappeti multimediali e software dedicati. La sinergia fra ambiente, ***hardware e software***, consente di mettere in atto molteplici processi creativi ed euristici, insieme a produzione di manufatti e contenuti digitali in ottica costruttivistica, oltre a rendere

Ambito 1. Strumenti	Attività
	possibile l'integrazione di varie strategie STEAM per coniugare, in maniera sempre più autentica, interessi e talenti personali degli allievi e aspetti del reale. Finalità sarà l'apprendimento delle competenze chiave: digitale, personale e sociale, imparare ad imparare e cittadinanza digitale.
Titolo attività: Dinamic@mente innovativi PON FESR SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede l'implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto attraverso dispositivi (Notebook) in box mobile. Tali strumenti, saranno resi disponibili con una corretta pianificazione a tutte le classi e fruibili anche dai docenti per la loro formazione. Le nuove postazioni informatiche favoriranno una riorganizzazione del tempo-scuola, con uno scambio proficuo di informazioni e contenuti didattici mediante la rete Internet, sia all'interno della scuola che all'esterno verso le famiglie e il territorio.
Titolo attività: OLTRE LA SCUOLA: AUXILIUM AL PROGETTO DI VITA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli ausilii rappresentano dei facilitatori che concorrono a determinare la qualità di vita dell'individuo, favorendone l'adeguamento dell'ambiente ai relativi bisogni espressi dal modello bio-psico-sociale, introdotto dall'ICF.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Il Progetto, assumendo tale paradigma, risponde al bisogno degli alunni con diversa abilità, individuando il sussidio didattico ad hoc, per favorirne il processo inclusivo.
Titolo attività: PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso n. 20480 del 20 luglio 2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06/09/2021- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo dell'intervento è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle

Ambito 1. Strumenti	Attività
	scuole.
Titolo attività: Progetto "TECH & THINK" per l'apprendimento delle STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Progetto prevede la realizzazione di uno spazio laboratoriale con strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: EIPASS 4SCHOOL DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali di base in soggetti in età scolare rappresentano, a tutt'oggi, una fra le sfide di maggiore interesse culturale, economico e sociale di tutta la Comunità Europea. Le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e strategico: l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le TIC è ormai ritenuta requisito di base. Il progetto propone per tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado, un corso di formazione digitale, in orario extracurricolare di complessive 10/12 ore circa, a piccoli gruppi, con docenti formatori della scuola, con certificazione finale Eipass Junior.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: DidatTICa DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DidatTICa DIGITALE è un corso di formazione dedicato ai docenti della secondaria di primo grado sui temi dell'innovazione didattica, delle competenze digitali e dell'utilizzo creativo delle tecnologie a scuola. Il progetto intende diffondere nei docenti la conoscenza delle nuove metodologie didattiche legate al digitale in modo da favorire, nell'alunno, lo sviluppo di una adeguata competenza digitale.
Titolo attività: INSEGNARE E COINVOLGERE CON LA DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le tecnologie digitali possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il coinvolgimento degli studenti, stimolare la loro motivazione allo studio e un approccio multidisciplinare e cooperativo. I docenti partecipanti dell'Istituto Comprensivo saranno guidati: - alla selezione di strumenti didattici digitali adeguati ai destinatari e al contesto; -all'utilizzo degli strumenti digitali per coinvolgere il gruppo classe e favorire la pratica collaborativa; - all' impiego di strumenti di *gamification* per introdurre momenti ludici in classe.
Titolo attività: EIPASS	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS).

Il Progetto intende potenziare:

- Le conoscenze informatiche per personale interno ed esterno.
- Offrire l'opportunità di apprendere i vari linguaggi informatici.
- Implementare la cultura di base nel settore ICT. Permettere di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza.
- Offrire l'opportunità di acquisire un livello di competenza certificato EIPASS spendibile in vari contesti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF. AMALTEA - TEAA83401V
VIALE RISORGIMENTO - TEAA83402X
OSPEDALE "SAN LIBERATORE" - TEAA834031
ATRI - CASOLI - - TEAA834042
ATRI - FONTANELLE - - TEAA834053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.
AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE
Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo;
- Competenze digitali;
- Immagini suoni colori;
- Il Corpo in movimento.

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo secondo la relativarubrica valutativa .

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali viene considerata la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti non adeguati nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MAMBELLI BARNABEI - TEMM834013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e gli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
Per la valutazione degli alunni, all'interno del processo valutativo saranno individuate fasi diverse e funzioni specifiche.

LA VALUTAZIONE INIZIALE (DIAGNOSTICA)
Al fine di consentire la personalizzazione degli itinerari didattici sarà condotta prima di strutturare le diverse unità di apprendimento, per individuare le caratteristiche cognitive (stili e ritmi di apprendimento) e socio-affettive (interessi, atteggiamenti, modalità interattive), nonché per accertare il possesso di conoscenze e abilità già possedute.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA)
Andrà a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento lungo tutto il suo itinerario e permetterà di rilevare informazioni analitiche sulle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, consentendo la regolazione dei percorsi didattici.
E' finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e favorisce l'autovalutazione da parte dell'alunno.

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (SOMMATIVA)
Rileva il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e soprattutto di competenze. Riflette le valutazioni formative che la precedono e attribuisce un giudizio di valore agli esiti di apprendimento.
La valutazione finale accerta l'incidenza formativa.
Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione finale (sommativa) non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio.
Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre, è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano

Allegato:

Valutazione apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo la relativa rubrica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento in base al D. Lgs n.62 del 13/4/2017 persegue le seguenti finalità: accertare i livelli di conoscenza e di consapevolezza acquisiti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare l'insieme delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione Scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti; • La valutazione del comportamento non potrà mai essere utilizzata per reprimere o condizionare la libertà di esprimere opinioni, correttamente manifestate e non offensive verso alcuno. • La valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Esso è espresso collegialmente dal Consiglio di Classe. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24/6/1998 n.249, che prevede la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale nei confronti di coloro che si sono resi responsabili dei reati di cui ai commi 9 e 9 bis. • Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti manifestati nel corso dell'intero anno scolastico. Essa non può far riferimento ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complesso di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente riferito all'intero anno scolastico. Bisogna, inoltre, tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati. • L'attribuzione di un voto inferiore a sei è prevista in presenza di comportamenti reiterati e di particolare gravità.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

 La valutazione è espressa mediante l’assegnazione di voti numerici in decimi e riportati in lettere nei documenti ufficiali.
 Gli alunni sono ammessi all’anno successivo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di una o più discipline pertanto l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche con valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di Classe, a maggioranza, stabilisce il passaggio alla classe successiva.
 Nel caso in cui l’ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola ne dà specifica comunicazione alla famiglia dell’alunno.
 La Scuola si impegna, nell’ambito nella propria autonomia a migliorare l’efficacia dell’apprendimento, attivando opportune strategie e azioni anche ricorrendo alla flessibilità didattica ed organizzativa.
 Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La decisione viene assunta a maggioranza dei voti.
 L' alunna o l'alunno non è ammessa/o alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, con adeguata motivazione, per la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in due o più discipline (voto pari o inferiore a 4) o di parziale acquisizione in tre o più discipline (voto 5).
Nella decisione saranno valutati, inoltre:
 l’impegno profuso dall’alunno nel collaborare con i docenti per il miglioramento dei livelli di apprendimento
 la capacità maturata dall’alunno di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia
 la possibilità dell’alunno di acquisire i livelli di apprendimento delle discipline interessate, nell’anno scolastico successivo
 l’assiduità della frequenza.

 Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante ai fini della decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
• La valutazione del comportamento ha valenza formativa e non solo sanzionatoria.
• Il Consiglio di Classe è l'organo preposto alla valutazione; i docenti di R.C. e delle attività alternative, così come i docenti di strumento musicale, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di tale disciplina. La valutazione delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, in quanto titolari sull'intera classe; nel caso in cui uno stesso alunno sia affidato a più insegnanti di sostegno, la valutazione viene espressa congiuntamente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in presenza dei seguenti requisiti:
• Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio del Docenti;
• Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR del 24 giugno 1998 n.249 c (art. 2 comma 1 lettera b);
• Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (art. 2 comma 1 lettera c).
I voti espressi in decimi sono assegnati a maggioranza e il Consiglio di Classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato.
Il voto di ammissione deve essere calcolato tenendo conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno e dovrà risultare dalla media ponderata dei voti finali del primo, del secondo e del terzo anno, calcolata attribuendo alla media dei voti di ogni anno i seguenti pesi: 0,25 per la media del primo e secondo anno e 0,50 per la media del terzo anno
I candidati privatisti sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione se hanno compiuto, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017.

Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio,
La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola, fornendo:
• i dati anagrafici,
• gli elementi essenziali del suo curricolo scolastico
• la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo.
Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente. deve essere fornita. unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente. ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, aver predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale (art. 5, comma 1 del decreto legislativo n.62 del 2017). Il Collegio Docenti può deliberare motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe, sufficienti elementi per procedere alla valutazione (art. 5, comma 2, D.L. n.62 del 2017). Il collegio docenti dell'I.C. Atri, con delibera n. 758 del 08/09/2025, ha definito i seguenti criteri generali che legittimano la deroga: 1. motivi di salute certificati; 2. terapie e/o cure programmate; 3. rientro nel Paese d'origine o da un Paese Estero documentato con dichiarazione sostitutiva da parte dei genitori; 4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; 5. particolari comprovate condizioni di disagio psicologico e/o sociale; 6. gravi e/o comprovati motivi familiari; 7. iscrizioni di alunni stranieri nel corso dell'anno scolastico. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

D.Lgs n.62 del 13/4/2017, art 1 comma 8: "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione come previsto dall'art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani". Criteri per la

valutazione del 1° quadrimestre Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana possano avere una valutazione almeno nelle materie non linguistiche come educazione fisica, musicale, disegno e matematica. Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi il consiglio di classe potrà prevedere la sospensione della valutazione, alla fine del primo quadrimestre, per gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati. Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Le attività svolte dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente nel corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curriculari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Nel caso in cui gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi. Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati Sarà fondamentale: conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione selezionare i contenuti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi valutare il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione (Italiano L2) elaborare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prendono in considerazione: il percorso scolastico pregresso; gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza; i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2; i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati; la motivazione; l'impegno; la progressione e le potenzialità d'apprendimento Criteri per la valutazione finale La valutazione degli alunni stranieri considera come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico. Il Consiglio di Classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe. Concorrono alla valutazione i progressi compiuti, le potenzialità di recupero, la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la serietà del comportamento. Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra si farà riferimento anche ad una previsione di sviluppo dell'alunno. Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il

voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento della lingua italiana.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES

D.Lgs n.62 del 13 /4/2017, art. 11 La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dal decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 ed è espresso con voto in decimi. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo avviene secondo quanto disposto dal decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valevole per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o

patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, può essere esonerato dall'apprendimento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Gli alunni dispensati o esonerati dalla prova scritta di lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

AZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI ADOTTATI

La realtà dell'adozione è, da tempo, ampiamente diffusa nella nostra società.
Conseguentemente, anche la presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, inoltre, il tema del confronto con il mondo della scuola si pone in maniera urgente perché molti di loro vengono adottati in età scolare o comunque prossima ai 6 anni. Occorre considerare che alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, e quindi di bisogni, e che i bambini adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti che possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento.
Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso, nella scuola, sono fondamentali per il benessere di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati. La "buona accoglienza" può svolgere un'azione preventiva rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico. È per questi motivi che assume grande importanza la relazione della scuola con le famiglie degli alunni, famiglie in questo caso portatrici di "storie differenti" ed in grado di dare voce alle "storie differenti" dei propri figli. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia e istituzione scolastica.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ATRI CAPOLUOGO - TEEE834014
OSPEDALE S.LIBERATORE - TEEE834025
ATRI - CASOLI - TEEE834036
ATRI - FONTANELLE - TEEE834047

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e gli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
Per la valutazione degli alunni, all'interno del processo valutativo saranno individuate fasi diverse e funzioni specifiche.

La VALUTAZIONE INIZIALE (DIAGNOSTICA)
Al fine di consentire la personalizzazione degli itinerari didattici sarà condotta prima di strutturare le diverse unità di apprendimento, per individuare le caratteristiche cognitive (stili e ritmi di apprendimento) e socio-affettive (interessi, atteggiamenti, modalità interattive), nonché per accertare il possesso di conoscenze e abilità già possedute.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA)
Andrà a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento lungo tutto il suo itinerario e permetterà di rilevare informazioni analitiche sulle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, consentendo la regolazione dei percorsi didattici.
E' finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e favorisce l'autovalutazione da parte dell'alunno.

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (SOMMATIVA)
Rileva il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e soprattutto di competenze. Riflette le valutazioni formative che la precedono e attribuisce un giudizio di valore agli esiti di apprendimento.
La valutazione finale accerta l'incidenza formativa.
Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione finale (sommativa) non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve

tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre, è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo la relativa rubrica valutativa.

Criteri di valutazione del comportamento

Come previsto dal D. Lgs n.62 del 13/4/2017 art. 1 comma 3, art. 2 comma 5, la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato in base ai seguenti criteri: Partecipazione alle lezioni; Rispetto degli ambienti e del materiale proprio ed altrui; Rispetto dei compagni e di tutto il personale scolastico; Rispetto degli impegni scolastici; Rispetto delle regole di convivenza. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli

apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI).
I docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova.
Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria.
Per degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono

all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

La valutazione degli alunni stranieri

D.Lgs n.62 del 13/4/2017, art 1 comma 8:
"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione come previsto dall'art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Criteri per la valutazione del 1° quadrimestre
Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, musicale, disegno e matematica.
Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi il consiglio di classe potrà prevedere la sospensione della valutazione, alla fine del primo quadrimestre, per gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.
Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.
Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.
L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente nel corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare.
Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curriculari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.
Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà

programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati

Sarà fondamentale:
conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione
selezionare i contenuti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi
valutare il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione (Italiano L2)
elaborare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prendono in considerazione:
il percorso scolastico pregresso;
gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
la motivazione;
l'impegno;
la progressione e le potenzialità d'apprendimento

Criteri per la valutazione finale
La valutazione degli alunni stranieri considera come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico. Il Consiglio di Classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in basa alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe. Concorrono alla valutazione i progressi compiuti, le potenzialità di recupero, la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la serietà del comportamento. Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra si farà riferimento anche ad una previsione di sviluppo dell'alunno.
Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio.
Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola si propone la progettazione di una didattica inclusiva, basata sulla personalizzazione e individualizzazione, avvalendosi di metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive al fine di garantire un'istruzione di qualità per tutti, che che consenta ad ogni alunno di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

Le forme di personalizzazione vanno da interventi di recupero e potenziamento, all'elaborazione di PEI e PDP. L'inclusione viene favorita attraverso azioni sinergiche tra scuola, famiglia, strutture sanitarie ed enti competenti. La scelta di un intervento didattico personalizzato avviene dopo una rilevazione con apposita griglia, e un'osservazione sistematica integrata con la valutazione degli elementi contestuali. Per promuovere e garantire la regolarità degli interventi la scuola si avvale di due Funzioni Strumentali per l'Inclusione e due Referenti DSA e altri BES, che supportano i docenti nell'elaborazione, attuazione e monitoraggio degli interventi . I documenti vengono redatti secondo una modulistica condivisa e nel rispetto delle norme vigenti. I PEI e i PDP sono attuati da tutti i docenti del Team/Consiglio di classe attraverso una didattica inclusiva che tenga conto dei bisogni di ciascun alunno e promuova la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento.

Per favorire, inoltre, l'inclusione degli alunni stranieri la scuola promuove diverse azioni: accoglienza e inserimento, progettazione di una didattica

personalizzata; se scelte, attività alternative alla RC con percorsi di studio della lingua italiana. In orario curricolare ed extracurricolare vengono realizzate attività su temi interculturali, con manifestazioni finali ed attività inclusive. Il Consiglio di Classe/interclasse può prevedere inoltre l'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referenti Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La strutturazione del PEI è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilititativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La stesura del PEI è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone che condividono obiettivi, procedure, tempi e modalità degli interventi e delle verifiche. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: partecipano alla redazione del

PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne della scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) di cui al DPR 24 Febbraio 1994. Il Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 han previsto l'adozione di un modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato, documento che, a partire dal Profilo di Funzionamento, tiene conto della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e che viene elaborata dal GLO. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, ai sensi del D.lgs. 66/2017 e del D.lgs 96/2019 i cui componenti sono indicati dal Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020 (art.3) è così composto: Il dirigente scolastico o un suo delegato; Il team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe; Genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; Figure professionali specifiche, interne o esterne alla scuola, che interagiscono con la classe o con l'alunno. E con il supporto dell' Unità di Valutazione Multidisciplinare. I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione hanno i seguenti compiti: • definizione del PEI; • verifica del processo di inclusione; • proposta quantificazione ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento. Il GLO si riunisce: entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo; almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie; entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. Il GLO può essere convocato durante l'anno scolastico quando si rileva la necessità di una verifica intermedia degli obiettivi o per apportare modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne della scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e si avvalgono della collaborazione dell'unità di valutazione multidisciplinare UVM di cui al DPR 24 Febbraio 1994. Il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo si lavoro GLO i cui componenti sono indicati dal decreto interministeriale 182 del 29/12/2020 (art.3). Il decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, corretto dal successivo decreto ministeriale n. 153 del 01/08/2023, prevede l'adozione di un modello nazionale di Piano educativo personalizzato (PEI). Il PEI, a partire dal Profilo di funzionamento, tiene conto della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e viene elaborato dal GLO. Il GLO è il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, inserito dal D.lgs 66/2017 e D.lgs 96/2019.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La responsabilità formativa è condivisa con la famiglia, corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, e pertanto coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La scuola si prefigge la costruzione di un'alleanza educativa e di azioni sinergiche. Nei documenti dell'inclusione (PEI e PDP) si darà spazio alle proposte dei familiari nella progettazione e nella realizzazione degli interventi; si specificheranno i compiti che la famiglia sarà chiamata a svolgere, nell'ottica dell'assunzione della corresponsabilità del progetto educativo-didattico, per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Applicare il principio di inclusione alla scuola, implica un ripensamento del concetto stesso di curricolo, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno. La personalizzazione, secondo il D.M. 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno e non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. L'aspetto valutativo è estremamente delicato e necessita di una grande coerenza procedurale: occorre partire dall'alunno piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, cioè una valutazione che si soffermi sui processi e non più solo sulla performance, considerando adeguatamente: il percorso dell'alunno/a, gli obiettivi realizzabili, gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento, la motivazione allo studio ed alle attività della classe, l'impegno dimostrato, le potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo e (nel caso di alunni stranieri) le difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Pertanto risulta necessario ribadire che la valutazione deve avvenire avendo come riferimento non il risultato medio della classe, ma le attese stabilite in base alle caratteristiche del singolo allievo; non sia più considerata in funzione selettiva, ma come verifica della programmazione e come stimolo al perseguimento dell'obiettivo di massimo possibile sviluppo per ciascun alunno. Per non disattendere gli obiettivi dell'inclusione, è indispensabile che la maggior parte delle attività sia realizzata e condivisa da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, se

presente, danno attuazione al percorso personalizzato. L'ambito curriculare, inoltre, tra evidenti vantaggi dalle iniziative progettuali e di intervento extra-curriculari; di conseguenza la funzionalità dei progetti e dei laboratori, all'interno dei percorsi di studio, deve prevedere indicazioni condivise di ricaduta valutativa sull'attività curriculare. I laboratori ed i progetti inclusivi si pongono quali esperienze progettuali interdisciplinari di successo; sono fondati sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività finalizzate alla costruzione di strutture permanenti quali un orto-giardino e di manufatti richiede un impegno costante e capacità progettuali /esecutive prolungate nel tempo. VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA IN ITINERE In linea generale, il consiglio di classe/team/sezione può proporre, quali verifiche, prove strutturate, esercizi guidati ed interrogazioni programmate, oltre a tempi più distesi del compito, un numero minore di esercizi o di pagine da leggere e/o studiare, l'utilizzo di strumenti compensativi, materiali di studio semplificati e iconici e l'affiancamento di un tutor. Inoltre è possibile ricorrere a prove equipollenti, ovvero: prove diverse rispetto alla modalità di espressione/comunicazione (una prova scritta diventa orale e viceversa) prove strutturalmente diverse (item aperti diventano chiusi o a scelta multipla) prove diverse rispetto alla configurazione concettuale e grafica (mappe, tabelle, grafici) VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE Il consiglio di classe/team/sezione, in sede di scrutini intermedi e finali, adotta criteri globali di valutazione che corrispondono ai profili valutativi esplicitati nel PDP ed in particolare: adatta la scala numerica dei voti agli obiettivi prefissati per il singolo alunno; assegna i voti, tenendo conto dell'evoluzione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, rispetto ai livelli di partenza e alla specifica tipologia dei dispositivi didattici usufruiti dall'alunno. Continuità e strategie di didattica orientativa e inclusiva fin dalla scuola dell'infanzia : Il nostro Istituto propone un percorso scolastico che • crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il percorso si struttura in 3 passaggi fondamentali: 1. Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria 2. Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado 3. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Sono previsti progetti ponte che facciano da collegamento tra un ordine di scuola all'altro nei casi di alunni in situazione di disabilità, soprattutto nelle situazioni che meritano particolare attenzione. I progetti ponte hanno il fine di: 1. Individuare i punti prioritari per una corretta programmazione integrata in funzione degli alunni disabili, prevedendo le differenti gravità dei casi da accogliere 2. Codificare gli interventi volti a predisporre gli ambienti funzionali ed attivare le corrette strategie per ottemperare gli obiettivi relativi al singolo caso Essere d'aiuto alla formazione di "classi equilibrate" mediante passaggio di informazioni sugli

alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' istituto, in un'ottica orientativa, propone un percorso scolastico che • crei “continuità” nello sviluppo delle competenze che l’alunno può acquisire dall’ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il percorso si struttura in 3 passaggi fondamentali: 1. Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria 2. Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado 3. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Sono previsti progetti ponte che facciano da collegamento tra un ordine di scuola all’altro nei casi di alunni in situazione di disabilità, soprattutto nelle situazioni che necessitano di particolare attenzione.

Approfondimento

La scuola inclusiva presuppone al suo interno una corresponsabilità educativa diffusa e una valutazione da intendersi come inclusiva, un processo che permea l’agire didattico e promuove negli studenti un apprendimento attivo e sistematico. La valutazione inclusiva non si limita a valutare gli apprendimenti degli studenti, ma stimola nei docenti una riflessione sulle migliori strategie di insegnamento, sull’organizzazione dei tempi, degli spazi e degli ambienti di apprendimento, nonché sulle dinamiche relazionali. La verifica dei progressi degli allievi contribuisce all’autovalutazione del lavoro dell’insegnante, in una dimensione di miglioramento e sviluppo continuo.

Va anche considerata la dimensione emotiva della valutazione, nel senso che il processo valutativo, con tutte le emozioni che porta con sé, può contribuire alla costruzione di climi supportanti o barrieranti rispetto all’apprendimento. Pertanto, occorre unire a una definizione chiara degli obiettivi, flessibilità e variabilità di metodi adattati in base ai progressi degli studenti e supportati da una valutazione formativa costante, che permette di orientare gli studenti verso il cambiamento

delle proprie strategie di studio e di migliorare il processo di apprendimento, acquisendo responsabilità e una funzione attiva e propositiva.

La tecnologia ha un ruolo importante: essa supporta infatti il docente nell'accessibilità e nella personalizzazione dell'intervento didattico.

La promozione di processi valutativi inclusivi consente la valorizzazione delle differenze. Il processo valutativo si accosta all'azione della comprensione profonda e persegue una finalità di sviluppo. La valutazione accompagna e si intreccia con la progettazione e l'azione didattica, creando un flusso continuo di retroazioni reciproche, per cui a prevalere su tutto è l'intento di accompagnare lo studente nel miglioramento degli apprendimenti, favorendo il suo processo di crescita.

La valutazione per l'apprendimento fornisce informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività dell'apprendimento medesimo. Essa focalizza l'attenzione su perché e come si impara, riconoscendo i risultati conseguiti dagli alunni in rapporto alle loro potenzialità.

Allegato:

Piano Inclusione 2025-2026 -.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

- Centralità dell'alunno e del suo processo di apprendimento;

- Creazione di condizioni affinché ogni discente possa raggiungere il massimo in rapporto alle sue potenzialità;

- Sviluppo dell'autonomia di ciascun allievo attraverso una dimensione di cooperazione con i compagni;

- Continuità, orientamento, accoglienza e verticalizzazione;

- Inclusione e rispetto delle diversità individuali;

- Percorsi disciplinari strutturati;

- Verifiche periodiche e trasparenza nella valutazione;

- Utilizzo di nuovi linguaggi, contenuti digitali e sussidi tecnologici;

- Coinvolgimento delle famiglie;

- Ricerca di strategie efficaci;

- Predisposizione di progetti mirati e flessibili;

- Integrazione della scuola all'interno della realtà territoriale;

- La legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri e garanzia per far valere i propri diritti.

In tutti gli ordini di scuola, questi obiettivi rappresentano delle priorità e concorrono al successo formativo degli allievi. La scuola cura con la dovuta attenzione l'integrazione armonica nel curricolo di tutte le attività in cui si concretizza l'azione didattica. La scuola pianifica le azioni per raggiungere i propri obiettivi stabilendo un organigramma, con divisione di compiti e attribuzione di incarichi. Vengono programmati incontri periodici dei gruppi di lavoro per monitorare gli esiti e formulare proposte , con la redazione di verbali dai quali risultano le azioni svolte, in relazione agli obiettivi

programmati, e le proposte di azioni di miglioramento. Gli incontri avvengono a livello di: gruppi di lavoro, consigli di intersezione, di interclasse, di classe; dipartimenti; gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento, per l'inclusione, per discipline, per singoli progetti; funzioni strumentali; responsabili di plesso e per la sicurezza; staff del dirigente scolastico.

L'Istituto Comprensivo partecipa a reti di scuole per la formazione su temi specifici in modo da razionalizzare i costi e favorire uno scambio culturale tra realtà scolastiche diverse. La scuola promuove attività di formazione finanziate con carta del docente, documentate e certificate attraverso la piattaforma S.O.F.I.A, anche grazie al coinvolgimento di formatori interni, individuati tramite avviso pubblico, con comprovata esperienza professionale nel campo della lingua inglese, della didattica innovativa e dell'espressione musicale. La scuola promuove inoltre le azioni inerenti al PNSD e aderisce a proposte di formazione gratuita che provengono da enti, associazioni e operatori qualificati. Nell'organizzare il lavoro e nell'assegnare gli incarichi l'Istituto tiene conto della disponibilità, delle esperienze formative, degli interessi, delle capacità relazionali, cercando di valorizzare al meglio le competenze, e di creare le condizioni perché possano esprimersi le potenzialità di ciascuno. I compiti vengono distribuiti, laddove possibile, in base alle caratteristiche dei singoli, favorendo relazioni d'aiuto e di compensazione tra abilità diverse. All'interno della missione che la scuola si è data, vengono ascoltate le candidature per lo svolgimento di attività che richiedono competenze particolari. L'Istituto promuove la costituzione di gruppi di lavoro, sia temporanei (ad es. per la formazione delle classi prime), che di durata annuale e/o pluriennale (Dipartimenti, Commissioni) attingendo alle 40 ore previste dal CCNL per attività di programmazione (art.29 c.3 a),e utilizzando il Fondo di Istituto. Nell'ambito delle 40 ore, tutti i docenti sono tenuti a partecipare, in gruppi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare; gli incontri sono finalizzati alla produzione e condivisione di strumenti e materiali didattici e di valutazione; modelli e documenti inerenti le discipline; vengono concordate prove d'ingresso comuni. L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto testimoniano una leadership diffusa e uno stile partecipativo. Attraverso la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli Organi Collegiali viene incoraggiata la partecipazione e la messa a disposizione delle competenze dei follower per una gestione efficiente ed efficace del sistema scolastico. Secondo quanto disposto dal Legislatore all'art.1 comma 14 della legge 107/2015, vengono promossi i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, come dimostrano le numerose reti e le convenzioni attivate. La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Molti docenti con una buona anzianità di servizio partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La maggioranza degli insegnanti in servizio si rende

disponibile a svolgere laboratori anche in orario extracurriculare, partecipando attivamente ad attività di recupero/potenziamento. Un altro punto di forza dell' Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusività predispone percorsi chiari e lineari, e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di buone pratiche. La scuola dispone di referenti COVID-19, che svolgono adeguata opera di monitoraggio e controllo.

Per la piena realizzazione dell'Offerta Formativa vengono richiesti i seguenti posti di potenziamento, ad integrazione dell'organico dell'autonomia:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	Numero docenti	Motivazione
POSTO COMUNE ALL'INFANZIA	1	POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI ASCOLTO, COMPRENSIONE, RIELABORAZIONE, SVILUPPO DELLE CAPACITÀ LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE. SUPPORTO AL PROCESSO DI CRESCITA SOCIO-AFFETTIVA
POSTO COMUNE PRIMARIA	3	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.
AB25 LINGUA STRANIERA INGLESE	1	SUPPORTO ORGANIZZATIVO; PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE; COORDINAMENTO ATTIVTÀ PROGETTUALI; POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.

A059 MATEMATICA SCIENZE	1	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.
A043 ITALIANO STORIA	1	VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La prima Collaboratrice del DS, quale referente della gestione organizzativa dell'Istituto, ha la funzione di: delega a svolgere le funzioni dirigenziali in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastica, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti, curando i rapporti con l'esterno; collaborazione con il Dirigente per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli Avvisi, degli ordini di servizio; redazione dei verbali nel Collegio Docenti; collaborazione con le Funzioni Strumentali per la redazione del Piano di Miglioramento e del Piano dell'Offerta Formativa triennale; collaborazione con il Dirigente per la formulazione dell'organico, dell'organigramma e del funzionigramma; coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari in collaborazione con le FF.SS., con particolare riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado; in questa veste: a) richiede, riceve e custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica; b) registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente; c) è di	2

supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto; partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori. In collaborazione con la responsabile di plesso: controlla, nel suo orario di servizio, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti; verifica eventuali assenze di docenti e organizza le sostituzioni, con il supporto del personale di segreteria; cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto e delle direttive del DS in materia di vigilanza e sicurezza; cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto. La seconda Collaboratrice del DS, ha la funzione di: collaborazione con le FF.SS. e con la vicaria nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa triennale e del Piano di Miglioramento; collaborazione con il dirigente e con la vicaria per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli avvisi e di comunicazioni varie; redazione dei verbali del Collegio dei Docenti; coordinamento ed organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari, in collaborazione con le Funzioni Strumentali e con la vicaria, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria; in questa veste: a) richiede, riceve e custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica; b) registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente; c) è di

	supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto; d) partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori e) cura delle relazioni con i docenti, gli alunni, i genitori, e con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto.	
Funzione strumentale	AREA1 Gestione del PTOF e Rapporti con il Territorio Gestione del PTOF durante l'intero anno scolastico; Coordinamento di progetti; Organizzazione e proposte di attività di formazione; Coordinamento dei dipartimenti disciplinari; Stesura di progetti in risposta a bandi; Cura dei rapporti con il territorio. AREA 2 Continuità, orientamento e servizi per gli studenti Coordinamento sportello counseling; Coordinamento continuità e orientamento Diffusione di iniziative e progetti di particolare interesse per l'arricchimento dell'offerta formativa Coordinamento di progetti attinenti al curricolo locale, recupero ed educazione alla legalità Stesura di progetti in risposta a bandi AREA 3 Comunicazione, supporto nuove tecnologie e INVALSI Sostegno all' utilizzo delle nuove tecnologie Stesura di progetti per il potenziamento delle risorse tecnologiche della scuola Proposte di formazione per le nuove tecnologie della scuola Aggiornamento e gestione del sito web; Individuazione di strategie comunicative efficaci all'interno dell'istituzione e nei confronti degli utenti e del territorio Pubblicazione delle attività della scuola Organizzazione di eventi Cura delle comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i	4

	docenti su tutte le informazioni relative al SNV AREA 4 Inclusione Analisi dei bisogni nei plessi di competenza; rilevazione dei BES, loro monitoraggio e valutazione; Raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi adottandi e adottati; Consulenza e supporto ai colleghi sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali; Coordinamento del GLI e del GLHI; Elaborazione di un piano annuale per l'Inclusione e di documenti finalizzati all'inclusione. Proposte di formazione specifica	
Responsabile di plesso	Il Fiduciario di plesso, vigila sull'ordinato svolgimento della vita scolastica nel plesso, e in particolare: 1. controlla, nel suo orario di servizio e di concerto con la Collaboratrice del DS, ove presente, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti; 2. accoglie nuovi docenti o supplenti, e li indirizza ai Coordinatori di Classe/Interclasse/ Intersezione per la segnalazione di eventuali situazioni di attenzione; 3. riceve, diffonde e custodisce avvisi, circolari, comunicazioni scuola-famiglia con l'aiuto dei Collaboratori Scolastici e dell'Ufficio di Segreteria; 4. con l'aiuto della Collaboratrice del DS, se presente nel plesso, organizza la sostituzione dei colleghi assenti in base alle disposizioni vigenti; se necessario, dà indicazioni ai Collaboratori Scolastici sulla distribuzione degli alunni in altre classi, nel rispetto delle norme di sicurezza ed applicando i seguenti criteri: stesso piano, se possibile, tenendo conto della capienza delle aule e nel rispetto delle norme di sicurezza; se la classe	9

ospitante è impegnata in una verifica scritta, e non è possibile distribuire tutti gli alunni nelle altre classi, accoglierà al massimo tre studenti; evitare di inviare nella stessa classe più alunni con comportamenti problema. 5. nei plessi nei quali non è in servizio la Collaboratrice del DS, o in sua assenza, cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto, delle direttive del D.S. in merito a vigilanza, sicurezza, unitamente al Referente per la Sicurezza; 6. cura la raccolta della documentazione prodotta dai docenti o da organi collegiali (verbali, programmazioni, relazioni etc...), e la consegna alla Collaboratrice del DS o in segreteria; 7. vigila sul rispetto delle norme antifumo ed è incaricato dell'accertamento delle infrazioni; 8. collabora con il Referente per la sicurezza nel predisporre le prove di evacuazione, nel segnalare situazioni di pericolo e nel suggerire possibili miglioramenti del piano di emergenza; 9. condivide con i Collaboratori Scolastici e con il Referente per la Sicurezza il compito di segnalare alla Segreteria disservizi, guasti, richieste di manutenzione, infortuni, furti, atti vandalici, emergenze, mancanze o rotture di arredi; 10. concede e registra i permessi brevi e i recuperi, dietro autorizzazione del DS, assicurando l'ordinato funzionamento del servizio e garantendo una adeguata vigilanza sugli alunni; 11. acquisisce il piano mensile delle assenze per permesso Legge 104/92, informando il DS/DSGA di eventuali inosservanze della normativa e delle disposizioni interne; 12. segnala al DS/DSGA eventuali

	comportamenti di docenti/ATA suscettibili di richiami o sanzioni disciplinari; 13. in assenza della Collaboratrice del DS cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto; 14. formula alla DSGA le richieste per materiali e sussidi didattici; 15. partecipa alle riunioni indette dal DS.	
Animatore digitale	Promuovere la diffusione delle nuove metodologie didattiche legate al digitale in modo favorire nell'alunno lo sviluppo di una adeguata competenza digitale.	1
Team digitale	Potenziare le conoscenze informatiche e implementare la cultura di base nel settore ICT.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore dell'educazione civica avrà cura di: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle	40

	diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Coordinatori dipartimento	1 Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, secondo una didattica laboratoriale improntata sulla metodologia della ricerca-azione; 2 Coordinare la stesura di curricoli verticali nelle diverse aree disciplinari, che esplicitano i traguardi, le conoscenze e le abilità irrinunciabili comuni, le modalità di valutazione.	3
Il Coordinatore del Consiglio di classe, interclasse e intersezione:	1.Coordina i lavori del Consiglio di Classe/interclasse/intersezione, cura la verbalizzazione e verifica l'attuazione delle delibere. 2. Partecipa, compatibilmente con l'orario di servizio, ai gruppi H, insieme all'insegnante di sostegno. 3. Coordina i lavori di redazione del P.D.P. relativamente ad alunni DSA o BES. 4.Coordina la programmazione e le attività didattiche della classe/interclasse/intersezione; fa circolare le informazioni, raccoglie la documentazione e prende accordi con i colleghi per le iniziative che coinvolgono gli alunni. 5. Cura i rapporti Scuola-Famiglia, contatta i genitori di allievi con difficoltà, riferisce le proposte emerse dal	23

	Consiglio di Classe/interclasse/ intersezione per migliorare il comportamento o gli apprendimenti. 6. Monitora i ritardi, le uscite anticipate e le assenze degli allievi; informa il Dirigente e la famiglia nel caso queste possano compromettere il percorso di apprendimento dell'allievo o la validità dell'anno scolastico. 7. Informa il Dirigente e i suoi collaboratori in merito ad eventuali situazioni problematiche riferite ad alunni, genitori, docenti. 8.Partecipa a riunioni indette dal Dirigente.	
Nucleo interno di valutazione	Autovalutazione dell'Istituto	3
Referente Erasmus Plus	Progettazione e gestione dei Progetti Erasmus Plus KA1 e KA2.	2
Referente Certificazioni Linguistiche	Organizzazione e coordinamento delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate alla Certificazione Trinity e Cambridge.	1
Referente studenti con BES e problematiche della salute	Sostegno ai docenti e alle famiglie nella gestione delle attività educativo-didattiche degli alunni con bisogni educativi speciali.	2
Referente Motoria Scuola Primaria	Organizzazione delle attività di motoria presso la Scuola Primaria.	1
Referente Attività Musicali	Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche e di formazione inerenti alla musica.	1
Referente per l'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale	Organizzazione e gestione dei percorsi educativo-didattici inerenti al patrimonio culturale locale.	2
Referente per Viaggi d'Istruzione ed Uscite	Organizzazione dei viaggi d'istruzione per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.	3

didattiche infanzia e primaria		
Referente Scuola in Ospedale	Coordinamento delle attività didattiche della Scuola in Ospedale	1
Referente per le attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo	Progetta e promuove percorsi formativi per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referente per l'educazione alla legalità e l'educazione stradale	Promuove percorsi di educazione alla legalità e di educazione stradale nei tre ordini di scuola.	1
Referente per l'educazione alla salute e la promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso	Promuove e coordina iniziative interne di 'educazione alla salute e di promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso.	1
Responsabile gruppo sportivo	Organizza e coordina il Centro Sportivo Studentesco dell'Istituto.	1
Commissione Continuità e Orientamento	Compiti assegnati: -Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe - Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà - Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione. - Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	9
Commissione Piano Triennale Offerta	Compiti assegnati: - Accogliere proposte dalle diverse componenti dell'Istituto; - Supportare la	7

Formativa	FS Area 1 nella pubblicazione del PTOF.	
Commissione Funzioni Strumentali	-Esaminare le candidature prevenute.	3
Commissione Internazionalizzazione	Organizzazione, monitoraggio e controllo delle attività poste in essere in occasione delle attività nazionali e transnazionali previste dai vari progetti.	8
Commissione Sicurezza	Compiti assegnati: - Gestire organicamente e di concerto le problematiche normate dal D.Lgs. 81/08.	12
Team Antibullismo	– Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; – Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; – Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	7
Team dell'Emergenza	Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, partecipazione e specifica formazione.	6
Commissione Inclusione	-Supporto alla Funzione Strumentale Area 4 Inclusione nella predisposizione della modulistica d'Istituto e nelle relazioni con le famiglie, il territorio e gli enti.	4
Commissione Educazione	-Elaborare UDA specifiche e percorsi di	6

Civica	apprendimento in continuità verticale e orizzontale.	
Referente Tirocini formativi	Coordina la gestione dei tirocinanti nell'arco di tutto l'anno scolastico, per i vari ordini di scuola.	2
Referente Orario Scolastico Scuola Secondaria Atri e Casoli	Predispone l'orario scolastico e lo revisiona ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.	1
Referente biblioteca scolastica	Cura la ricognizione, la catalogazione e la conservazione di tutte le risorse presenti nell'istituto.	1
Referenti EIPASS	Il referente delle certificazioni EIPASS (European Informatics Passport) si occupa di diverse attività legate alla gestione, promozione e organizzazione delle certificazioni informatiche riconosciute a livello europeo.	2
Commissione Biblioteca	Promuove e coordina attività finalizzate a incentivare l'interesse per la lettura tra studenti, docenti e famiglie.	6
Referente Valutazione	Coordina le attività di valutazione e miglioramento , gestisce le rilevazioni esterne (INVALSI), analizza i dati, supporta i docenti nella progettazione e monitoraggio	2
Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	Il Tavolo permanente di monitoraggio ha il compito di: 1) Provvedere alla rilevazione periodica dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nell'Istituto, all'analisi dei dati raccolti, all'identificazione delle criticità e alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; 2) Adottare un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del	7

	cyberbullismo; 3) Proporre progetti, azioni e strategie per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; 4) Favorire la massima collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	17 docenti su Posto Comune 1 docente di Religione Cattolica 1 docente di Potenziamento 1 docente nella Scuola in Ospedale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	24

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	29docenti su Posto Comune 1 docente nella Scuola in Ospedale 1 docente Ed. Motoria 2 docenti di Religione Cattolica 24 Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	57

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza 1 Docente 6h Casoli Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	SOSTEGNO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	17
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di docenza. Attività di organizzazione. Attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico https://icatri.edu.it/modulistica-docenti/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 5 per la formazione del personale docente

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete “AZIONE PEGASO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce ad una rete interprovinciale tra scuole dei vari ordini per la programmazione ed erogazione di corsi di aggiornamento rivolti al personale della scuola, su varie tematiche: sicurezza, rapporti con enti locali, atti amministrativi.

Denominazione della rete: Rete Abruzzo Musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete territoriale con il Comune di Atri e Polo Liceale Illuminati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Allo scopo di esplicitare obiettivi condivisi, coordinare le azioni messe in campo e non disperdere le energie, è stato siglato un Accordo di Rete Territoriale tra l'Amministrazione Comunale di Atri, il Polo Liceale Illuminati e l'Istituto Comprensivo di Atri. Tra gli obiettivi: promuovere la formazione di cittadini consapevoli delle proprie capacità e della ricchezza del patrimonio locale, partecipativi alla vita sociale, autonomi nella valutazione e nelle scelte, orientati, liberi da pregiudizi.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio ed orientamento con l'Università dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio ed orientamento con l'Università di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degi Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara per lo svolgimento di tirocini curricolari di formazione ed orientamento.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Urbino "Carlo Bo" per lo svolgimento di attività di tirocinio e formazione.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Programma Erasmus Plus 2021/2027 KA210-SCH Partenariati su piccola scale con Agenzia Nazionale Indire

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Trinity

London per certificazione esami di lingua inglese (Istituto Comprensivo di Atri: Centro Trinity 44744)

Azioni realizzate/da realizzare	• Svolgimento di esami di certificazione in sede per la lingua inglese
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro Trinity Accreditato disponibile ad accogliere anche candidati esterni

Denominazione della rete: Accordo di Programma con la scuola Polo regionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Covenzione Centro di Certificazione EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro di Certificazione Eipass con la disponibilità ad accogliere candidati esterni

Approfondimento:

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di

base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS).

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per i servizi socio sanitari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa prevede l'erogazione di servizi d'integrazione socio-sanitaria con il Consorzio Futura- Società Cooperativa Sociale e i seguenti Istituti scolastici:

- IIS "A.Zoli"
- Istituto Comprensivo "G.Pascoli"
- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio.

Gli interventi d'integrazione Socio-Sanitaria sono suddivisi in interventi a titolo gratuito per gli istituti e interventi a titolo oneroso.

Tra gli interventi a titolo gratuito:

- screening per l'individuazione precoce dei Bisogni Educativi Speciali;
- consulenza specialistica multidisciplinare per l'elaborazione del PDP e del PDF;
- giornate informative a genitori ed insegnanti sui principali disturbi di neurosviluppo.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio ed orientamento con l'Università UNITE di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Athena Docet Pescara per Certificazioni linguistiche Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: SPS _ Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Manifesto delle Scuole che Promuovono Salute – Abruzzo

Il Manifesto delle Scuole che Promuovono Salute sottolinea il legame fondamentale tra salute, educazione e benessere, evidenziando come la scuola sia un ambiente cruciale per il benessere fisico, psicologico e sociale di alunni, docenti e personale scolastico. La salute è vista come un prerequisito per lo sviluppo delle potenzialità individuali, e la scuola è chiamata a diventare un luogo che promuove attivamente la salute attraverso un approccio globale e partecipativo che coinvolge l'intera comunità scolastica, comprese le famiglie e le istituzioni locali.

Perché ci occupiamo di promozione della salute a scuola:

- La salute è definita come uno stato completo di benessere fisico, psichico e sociale, fondamentale per il successo scolastico e lo sviluppo della persona.
- Scuole che promuovono salute contribuiscono a ridurre i comportamenti a rischio e migliorano l'apprendimento e i risultati degli studenti.
- La salute del personale scolastico è altrettanto importante, poiché influisce sulla qualità dell'insegnamento e sull'efficienza organizzativa.

Principi e modello di riferimento:

- La scuola deve favorire l'accesso equo alla salute e all'istruzione, promuovendo un ambiente inclusivo e sicuro.
- Le scuole devono essere comunità di apprendimento in cui tutte le persone si sentano rispettate e coinvolte, con particolare attenzione alla sostenibilità e al rispetto dei diritti.
- La promozione della salute deve integrarsi in tutte le politiche scolastiche, nelle pratiche educative e nell'organizzazione scolastica.

Impegni e attività:

- Le scuole che promuovono salute si impegnano a coinvolgere attivamente studenti, docenti, famiglie e la comunità locale nella progettazione di attività salutari.
- Viene promossa la creazione di un ambiente sano e sicuro, sia fisico che sociale, attraverso strategie educative che sviluppano competenze di vita utili per il benessere e la prevenzione.
- Le scuole collaborano con il territorio, favorendo la creazione di alleanze con enti locali e altre istituzioni, per realizzare iniziative condivise che promuovano la salute.
- La promozione della salute viene inclusa nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) e nelle politiche scolastiche.

Guardando al futuro:

- Le scuole che promuovono salute vedono il loro modello come una strategia fondamentale per il benessere delle comunità e per affrontare sfide globali come la prevenzione delle malattie, la sicurezza, le dipendenze e i cambiamenti ambientali.
- Si punta a rafforzare la collaborazione tra scuole, Servizio Sanitario e altre agenzie per costruire un sistema educativo inclusivo, innovativo e accogliente.
- L'obiettivo è creare una rete regionale e internazionale di scuole che condividano buone pratiche, connettendosi anche alla rete europea SHE – School for Health in Europe.

In conclusione, il Manifesto impegna le scuole a rendere visibile il proprio impegno per la promozione della salute e a comunicarlo in modo efficace alla comunità scolastica e al pubblico esterno, attraverso attività concrete e politiche strutturate.

Denominazione della rete: BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione nel valorizzare il ruolo delle biblioteche scolastiche per lo sviluppo della conoscenza, della diffusione della cultura e della promozione del progetto civile, sociale ed economico del Paese; come ambiente che favorisce lo sviluppo dell'autonomia di pensiero dello studente, delle sue capacità di ricerca, di valutazione critica; per lo sviluppo/consolidamento degli stili di apprendimento di ciascuno; per la diffusione di una didattica che attraversa gli ambiti disciplinari e culturali.

Denominazione della rete: Movimento delle Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il movimento si prefigge la crescita qualitativa delle Piccole Scuole.

Denominazione della rete: Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Service Learning è un approccio educativo che unisce l'apprendimento scolastico tradizionale con l'impegno attivo e solidale degli studenti nella comunità , trasformando i bisogni del territorio in progetti concreti e curricolari, dove si apprendono competenze disciplinari e trasversali applicandole in contesti reali per la crescita personale, civica e professionale. Si distingue dal volontariato perché è strettamente integrato nel percorso di studi, strutturato, riflessivo e mira a sviluppare cittadinanza attiva e pensiero critico, collegando teoria e pratica.

Denominazione della rete: RETE POLO ARTISTICO E PERFORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione a progetti culturali e artistici.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: MY ROUTE TOWARDS ENGLISH - Corsi d'inglese per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche

L'apprendimento delle lingue e delle culture straniere è uno degli obiettivi di maggiore rilevanza nella formazione della persona; infatti, contribuisce a promuovere lo sviluppo della propria identità nel confronto con altre realtà linguistiche e culturali. L'educazione plurilingue e, pertanto interculturale, rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo personale di tutti e di ognuno ed è presupposto per la partecipazione democratica. I corsi di potenziamento di lingua inglese proposti hanno come fine sia il miglioramento delle proprie competenze linguistiche, sia il conseguimento delle Certificazioni Trinity Grade 3/ 4/5/6/7/8 con contenuti specifici del Syllabus, livelli A2.1, A2, B1.1,B1,B2.1.,B2. OBIETTIVI FORMATIVI Approfondire la conoscenza della Lingua Inglese dei docenti del nostro Istituto anche in virtù del processo di Internazionalizzazione intrapreso dalla nostra scuola Migliorare le capacità di speaking, reading e listening e conseguire Certificazioni Linguistiche. Prendere sempre più confidenza con espressioni tipiche legate alla lingua parlata. Proporre in orario extracurricolare itinerari formativi volti al potenziamento della lingua inglese. Proporre in orario extracurricolare lezioni volte all'acquisizione di linguaggi specifici caratteristici di contesti legati alla vita reale. RISULTATI ATTESI Miglioramento delle capacità di produzione/interazione della lingua inglese: pronuncia, intonazione, fluenza; ricchezza espressiva; sviluppo dell'interesse verso le culture straniere; Arricchimento del lessico relativo ad alcuni contesti; Creare una situazione di immersione linguistica.

Destinatari	Docenti della Scuola dell' Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

In riferimento all' D.Lgs. 81/2008 (T.U.), in materia di sicurezza diventa fondamentale adottare ogni possibile intervento per ridurre al minimo i danni prevedibili derivanti da determinati eventi, garantendo quanto più rapidamente possibile il soccorso degli eventuali infortunati e la fuoriuscita dei lavoratori e dei visitatori presenti dai locali ove è in corso il pericolo. La diffusione di una cultura della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica permette di ottimizzare l'attuazione delle prescrizioni normative e di formare, soggetti responsabili ed affidabili nei confronti del territorio, dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il corso, della durata complessiva di otto ore, è stato incentrato sulle seguenti tematiche: - INCENDIO E PREVENZIONE INCENDI - PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO - ESERCITAZIONI PRATICHE

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso, in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. Si prevede una parte teorica e una pratica, per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Il corso, che fornisce la formazione obbligatoria sulla sicurezza nel luogo di lavoro ai sensi dell'art.37 e dell'Accordo Stato-Regioni Province autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2011, è diviso in due moduli per un totale di 12 ore. Per i preposti è prevista una formazione aggiuntiva di 8 ore.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EIPASS

Potenziare le conoscenze informatiche per personale interno ed esterno. Offrire l'opportunità di apprendere i vari linguaggi informatici. Implementare la cultura di base nel settore ICT. Permettere di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la

propria identità e la sicurezza. Offrire l'opportunità di acquisire un livello di competenza certificato EIPASS spendibile in vari contesti.

Destinatari	Docenti interni e utenti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY A SCUOLA

NUOVI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto.
Modalità di lavoro	• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "La Valutazione Formante"

Il corso (25CF) intende fornire ai docenti strumenti valutativi in linea con i nuovi criteri e modalità della valutazione. Contenuti: - Le norme come strumento pedagogico: il "Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni" con il DPR giugno 2009, n. 122; - Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO CONSAPEVOLE E SICUREZZA IN RETE

Il corso intende fornire utili indicazioni di “media education” e di “buone pratiche” di relazione con i dispositivi digitali per docenti poichè in una scuola che sempre più spesso utilizza la rete come risorsa didattica e come tramite per "fare scuola", è necessario avere consapevolezza dei rischi e dei vantaggi che questa può dare. I docenti devono essere preparati ad utilizzare la rete sfruttandone appieno le potenzialità evitando i pericoli insiti nell'errato uso, ma, soprattutto, devono essere in grado di monitorare e svolgere la funzione di guida per gli alunni che frequentano l'ambiente digitale.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE FORMANTE: LA RUBRICA VALUTATIVA COME STRUMENTO FORMATIVO

Il corso vuole proporre una riflessione sulla importanza nei processi formativi di tre elementi fondamentali quali la progettazione la didattica e la valutazione. La valutazione diventa dunque momento di “crescita” e per fare ciò necessità di strumenti valutativi quali performance list o rubriche valutative.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Seminari eTwinning - Erasmus +

Formazione eTwinning e Erasmus+.

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE AMBITO 5

Formazione docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per problematiche della salute: epilessia, celiachia, diabete, etc. ...

I corsi di formazione sulle problematiche di salute come epilessia, celiachia, diabete e altre condizioni croniche sono pensati per fornire al personale scolastico e, in alcuni casi, ai compagni di

classe e alle famiglie, le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare situazioni di emergenza o gestire al meglio le esigenze quotidiane degli studenti affetti da queste patologie.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: “FORMARE PER innov@re” - DM 66 - PNRR

*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – il Progetto Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023). Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. - 1 corso di 20 h di Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - 1 corso di 20 h ognuno di Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia - 1 corso di 20 h di Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica *In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp legati al Progetto Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). - 3 corsi di 20 ore ognuno che approfondiranno la conoscenza dei seguenti argomenti : 1. pensiero computazionale/robotica/Intelligenza Artificiale... 2. potenziamento dell’insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche. - 10 laboratori , di 10 ore ognuno, di formazione sul campo che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0 (D.M. 66/2023).

Più nello specifico approfondiranno la conoscenza dei seguenti strumenti/software/metodologie : • Monitor Promethean- 3 moduli • Uso del software VERSE- 3 moduli • Digital Storytelling- 2 moduli • Coding e robotica educativa con LEGO- 1 modulo • Uso del software NIBELUNG- 1 modulo.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS: formazione docenti-job shadowing docenti e personale ATA amministrativo.

I corsi di formazione e le attività di job shadowing sono volti ad acquisire nuove competenze, migliorare la pratica professionale e rafforzare la dimensione europea della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MovimentiAMO la Scuola.

"MovimentiAMO la Scuola" è un progetto di formazione per docenti che promuove il movimento e l'educazione motoria nella didattica, con percorsi differenziati per scuola dell'infanzia e primaria, incentrato sul benessere, la scoperta del territorio e l'apprendimento attivo, con esperienze pratiche e scambi di buone pratiche. Si realizza tramite corsi organizzati spesso dall'USR Abruzzo, che integrano attività all'aperto, giochi e didattica innovativa.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline sportive
Destinatari	Docenti della Scuola dell' Infanzia e della Primaria
Modalità di lavoro	• Attività teoriche-pratiche
Formazione di Scuola/Rete	URS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

URS

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nelle

Istituzioni scolastiche.

Formazione per un uso sicuro, consapevole, equo e inclusivo e per una graduale introduzione dell'I.A. nei contesti educativi nel rispetto delle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Metodologie didattiche innovative e inclusive finalizzate alla promozione del successo formativo per tutti e per ciascuno.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA COMUNICAZIONE EFFICACE

Percorso che mira a migliorare le capacità di interazione, sia a livello verbale che non verbale, per trasmettere messaggi chiari e gestire efficacemente le relazioni interpersonali.

Tematica dell'attività di formazione	Comunicazione
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Usare le evidenze INVALSI per progettare il cambiamento

Laboratorio di ricerca-Azione per migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali attraverso uno studio approfondito delle evidenze e la successiva programmazione di azioni di miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L ' aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, accresce la qualità dell'Offerta Formativa, perché permette di realizzare il miglioramento dell'azione educativa e dei processi di insegnamento e apprendimento attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale. Le iniziative di formazione e aggiornamento forniscono gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l ' innovazione didattica. In un contesto sociale caratterizzato dalle innovazioni tecnologiche, la formazione consente di coglierne con la giusta consapevolezza le opportunità, mettendo al centro il pieno sviluppo della persona umana; inoltre, concorre a promuovere una didattica inclusiva e orientativa, un successo formativo diffuso, di tutti e di ciascuno. La formazione è rivolta a tutto il personale in servizio nell'Istituto. a tutto il personale in servizio nell' Istituto. L' elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Le tematiche oggetto di formazione sono state individuate mediante consultazione del personale.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DATI E PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE SEGRETERIA DIGITALE E REGISTRO ELETTRONICO

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE-AMMINISTRATIVO

Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DM 66 - PNRR

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	VARGIU SCUOLA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU SCUOLA

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Formazione per una graduale introduzione strutturata, organizzata e governata dell'I.A. nelle Istituzioni scolastiche con

	particolare attenzione alla gestione dei rischi.
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS: formazione job shadowing ATA amministrativi.

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le tematiche sono state individuate in accordo con il DSGA e il personale amministrativo.